



## N. 2/C.C.

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di giugno, si è riunita, presso la sede Camerale, previo avviso di convocazione, il Consiglio della Camera di Commercio di Caserta. La seduta, in considerazione delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID 19, si svolge anche con le modalità di cui al D.L. n.18/2020, art. 73, comma 2.

Partecipano i signori:

DE SIMONE TOMMASO	"	"	Presidente	Presente
POLLINI MAURIZIO	"	"	Vice Presidente	Presente
PUOTI RAFFAELE	"	"	Consigliere	Presente
SORBO CLAUDIA	"	"	Consigliere	in videoconferenza
GEREMIA FRANCESCO	"	"	Consigliere	in videoconferenza
PIETROLUONGO LUCA	"	"	Consigliere	Presente
SULLO LUCIA	"	"	Consigliere	Presente
GATTA FELICIA	"	"	Consigliere	Presente
RAIANO GIULIA	"	"	Consigliere	Presente
PETRELLA FERDINANDO	"	"	Consigliere	Presente
DE CRISTOFANO ANGELICA	"	"	Consigliere	Presente
BARLETTA VALERIA	"	"	Consigliere	in videoconferenza
ASCIONE GUSTAVO	"	"	Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	"	"	Consigliere	Presente
CIVITILLO GUIDO	"	"	Consigliere	Presente
DI ROSA TOMMASO	"	"	Consigliere	Presente
SANTO VINCENZO	"	"	Consigliere	Presente
SCHIAVONE BENIAMINO	"	"	Consigliere	Presente
CANTARELLA MARCO	"	"	Consigliere	in videoconferenza
MARRANDINO GENEROSO	"	"	Consigliere	Presente
LETIZIA GIOVANNI	"	"	Consigliere	Presente
FABOZZI LUIGI	"	"	Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i sigg.: TRAETTINO LUIGI, CAMMAROTA ANGELO, SCARANO ANNA

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti i sigg.:

RICCIO SALVATORE	Presidente Revisori dei Conti	Presente
------------------	-------------------------------	----------

Risultano assenti giustificati: , COCCI LUCIA, PALMIERI LIANA

Assolve l'incarico di verbalizzante il Segretario Generale F.F. dell'Ente dott. Luigi Rao, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del D.L. n.18/2020, art.73, comma 2, la certezza dell'identificazione dei partecipanti. Assiste alla seduta il dott. Angelo Cionti, Vice Segretario Generale.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

### OGGETTO: Bilancio di esercizio 2019 - approvazione

Il Presidente, dopo aver ricordato ai componenti del Consiglio che con delibera n. 32 del 18 maggio 2020 la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del bilancio di esercizio 2019, illustra i dati più significativi della gestione relativa all'esercizio 2019, contenuti nella relazione che, allegata alla presente delibera ne forma parte integrante.

Il Presidente informa altresì il Consiglio che il Collegio dei revisori dei conti della Camera ha espresso parere favorevole circa l'approvazione del bilancio di esercizio in esame.

### IL CONSIGLIO

➤ udito il relatore;



- visto il DPR n. 254 del 2 novembre 2005, con il quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, ed in particolare gli art. 20 e seguenti, riguardanti la rilevazione dei risultati della gestione e i criteri di formazione del bilancio di esercizio;
- vista la delibera n. 32 del 18 maggio 2020 con la quale la Giunta camerale ha approvato la predisposizione del bilancio di esercizio 2019;
- preso atto di quanto contenuto nella relazione sulla gestione 2019 che allegata alla presente delibera, ne forma parte integrante;
- preso atto delle modifiche di budget approvate medio tempore;
- visti il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa nonché il consuntivo per funzioni predisposti conformemente a quanto disposto dal DPR 254/05 ed allegati alla presente delibera e preso atto dei risultati e della situazione finanziaria, economica e patrimoniale emergente dai citati documenti, di seguito riportati:

#### CONTO ECONOMICO

	ANNO 2018	ANNO 2019
Totale Proventi correnti (A)	13.175.619,26	14.242.836,11
Totale Oneri correnti (B)	-13.822.989,44	-14.875.771,77
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-647.370,18</b>	<b>-632.935,66</b>
Proventi finanziari	42.327,91	77.503,08
Oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>42.327,91</b>	<b>77.503,08</b>
Proventi straordinari	1.667.829,37	1.406.082,82
Oneri straordinari	-72.087,71	-39.184,41
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.595.741,66</b>	<b>1.366.898,41</b>
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
<b>Diff. rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>990.699,39</b>	<b>811.465,83</b>

#### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	ANNO 2018	ANNO 2019
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>15.854.025,41</b>	<b>15.715.952,34</b>
Immateriali	17.458,53	12.981,33
Materiali	9.301.821,96	9.018.924,78
Finanziarie	6.534.744,92	6.684.046,23
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>23.844.950,10</b>	<b>24.258.172,57</b>
Rimanenze	105.298,68	104.894,89
Crediti di funzionamento	12.172.414,21	11.970.529,08
Disponibilità liquide	11.567.237,21	12.182.748,60
<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>10.556,12</b>	<b>9.494,71</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>39.709.531,63</b>	<b>39.983.619,62</b>
Conti d'ordine	580.160,07	662.171,74
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>40.289.691,70</b>	<b>40.645.791,36</b>



Camera di Commercio  
Caserta

PASSIVO	ANNO 2018	ANNO 2018
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30.681.570,06</b>	<b>31.493.035,89</b>
Debiti Di Finanziamento	0,00	0,00
Trattamento Di Fine Rapporto	4.115.191,13	4.146.428,66
Debiti Di Funzionamento	2.528.880,75	2.445.951,90
Fondi Per Rischi E Oneri	1.664.093,95	1.898.203,17
Ratei e Risconti Passivi	719.795,74	0,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.027.961,57</b>	<b>8.490.583,73</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>39.709.531,63</b>	<b>39.983.619,62</b>
Conti d'ordine	580.160,07	662.171,74
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>40.289.691,70</b>	<b>40.645.791,36</b>

- visto il bilancio dell'Azienda Speciale e preso atto delle rilevazioni contabili necessarie a consentire l'armonizzazione dei risultati che emergono dallo stato patrimoniale e dal conto economico di quest'ultima;
- vista la relazione predisposta sul documento contabile dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- preso atto della discussione sviluppatasi sull'argomento e dei chiarimenti forniti, così come sinteticamente riportati nel verbale della seduta odierna;
- a voti unanimi

#### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio di esercizio 2019 della Camera di Commercio Industria Artigianato e agricoltura di Caserta.

#### **IL SEGRETARIO**

**Luigi Rao**  
firma digitale

#### **IL PRESIDENTE**

**Tommaso De Simone**  
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

La presente deliberazione è stata tenuta affissa all'albo per 7 giorni consecutivi dal 10/07/2020 al 16/07/2020

L'addetto al servizio pubblicazione

Sul referto dell'addetto al servizio di pubblicazione delle deliberazioni degli Organi della Camera, si certifica che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Camerale per 7 giorni consecutivi dal 10/07/2020 al 16/07/2020

**IL SEGRETARIO GENERALE F.F-  
DOTT. LUIGI RAO**

# Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura Caserta



## Relazione sulla Gestione Anno 2019



## **Sezione Introduttiva:**

### **Contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha operato nell'anno 2019**

#### **MISSION E PRINCIPALI ATTIVITA'**

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese locali e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

La Camera supporta e promuove gli interessi generali di circa 115.000 imprese che operano nella provincia di Caserta, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva, accanto agli enti locali per, lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Oltre alle tradizionali attività amministrativo-anagrafiche, svolge, tra l'altro, iniziative volte a promuovere lo sviluppo dell'economia locale e a sostenere la crescita del sistema produttivo, stimolandone la propensione all'innovazione e alla digitalizzazione, la capacità di competere sui mercati nazionale ed internazionale, la vocazione ad esprimere le migliori produzioni del territorio. Il complesso di queste attività si sostanzia nei servizi erogati dall'ente, anche attraverso la propria azienda speciale Asips, così riassumibili:

- servizi di tipo anagrafico-certificativo;
- attività di regolazione del mercato;
- attività di promozione delle imprese e del sistema produttivo locale;
- attività di studio e informazione economica.

Nell'esercizio delle sue funzioni, la Camera si ispira ad alcuni principi fondamentali che, da un lato, ne riflettono la natura di istituzione pubblica; dall'altro, ne orientano l'attività nell'intento di conseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia per una ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche e una più elevata capacità di incidere sui bisogni delle imprese. Tali principi riguardano i seguenti aspetti:

- semplificazione dell'attività amministrativa;
- imparzialità e trasparenza;
- innovazione;
- buon andamento ed economicità
- sussidiarietà.

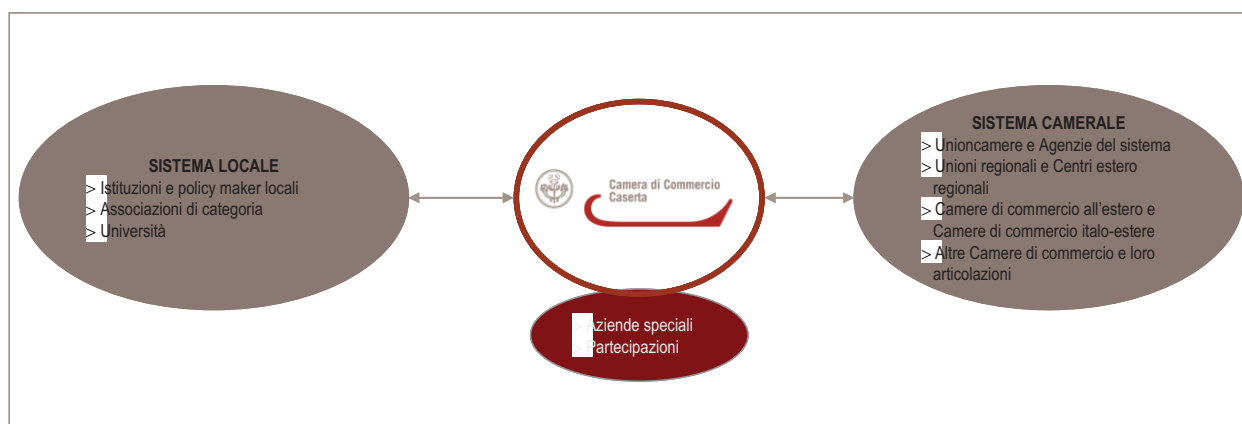
#### **ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

##### *La Camera di commercio di Caserta come parte di un Sistema di governance integrata*

La Camera di Caserta si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del sistema imprenditoriale e del mercato.

Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato che mira a razionalizzare gli interventi e ad evitare possibili dispersioni delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la Camera di commercio di Caserta ha attivato coinvolgono i soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, in una logica che mette a frutto anche esperienze, capacità e professionalità del Sistema camerale.



### *Il Sistema camerale*

Uno dei principali elementi di innovazione della Riforma delle Camere di commercio del 2010, riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema camerale», di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio italiane all'estero, le Camere italo-estere, le Aziende speciali, le Unioni regionali, Unioncamere nazionale e le altre strutture di sistema, con oltre 2000 partecipazioni in infrastrutture e società.

La Camera di commercio di Caserta è una parte integrante di questo «Sistema», che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, allo scopo di amplificarne le possibilità di successo e di efficacia. Lo sviluppo e il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire la realizzazione delle strategie camerali ma anche a traggere ad una migliore utilizzazione delle economie di scala.

### *L'Azienda speciale*

Nel corso del 2014 le tre Aziende Speciali della Camera di commercio di Caserta – ASIPS (innovazione, formazione e trasferimento tecnologico); AGRISVILUPPO (valorizzazione risorse agroalimentari e delle produzioni tipiche); SINTESI (turismo e terziario) -, sono state interessate da un progetto di razionalizzazione e di riorganizzazione a seguito della riduzione del diritto annuale statuito dall'art. 28 del d.l. n. 90/2014, che ha comportato, come già evidenziato, l'inevitabile necessità di rivedere le attività dispiagate dalla Camera nelle sue diverse articolazioni e le spese generali.

In tale ottica, la Giunta camerale ha deliberato la soppressione, a decorrere dal 15 settembre 2014, dell'Azienda Speciale S.IN.T.E.S.I. nonché la fusione (del. n.70/2015) delle altre due, mediante incorporazione di Agrisviluppo in Asips.

L'ASIPS nel corso del 2019 ha operato al servizio del sistema economico-produttivo, ribadendo e valorizzando il suo ruolo di organismo strumentale, attraverso il quale l'ente camerale potrà conseguire le sue finalità istituzionali, dando, ad esempio, seguito alle convenzioni in virtù delle quali cura, per conto della Cciao, il rilascio della Carta Nazionale dei Servizi e SPID e la segreteria dell'Organismo di mediazione.

### *Le partecipazioni della Camera di commercio*

Le disposizioni di legge in materia di Camere di commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.

La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera di commercio di Caserta uno strumento e un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

Alla data di pubblicazione del presente documento la Camera detiene le seguenti partecipazioni (i dati delle quote sono desunte dalle visure degli assetti proprietari estratte dal sistema Infoweb di Infocamere):

1. **RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 08618091006 - Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale;
2. **ISNART SCPA** - c.f. 04416711002 - Supporto e promozione sui temi del turismo;
3. **TECNOSERVICECAMERE SCPA** - c.f. 04786421000 - Supporto e consulenza nel settore immobiliare;
4. **INFOCAMERE SCPA** - c.f. 02313821007 - Gestione del sistema informatico nazionale, supporto e consulenza informatica, elaborazione dati;
5. **TECNOHOLDING SPA** - c.f. 05327781000 - Gestione e supporto nelle partecipazioni e servizi finanziari;
6. **JOBCAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE** - c.f. 04117630287 - Supporto ai temi della somministrazione lavoro, intermediazione, ricerca e selezione del personale
7. **IC OUTSOURCING SCRL** - c.f. 04408300285 - Supporto ai temi della gestione dei flussi documentali.

### *Assetto organizzativo*

Al vertice della struttura burocratica della Camera c'è il Segretario generale, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei Dirigenti, incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali l'ente camerale è articolata.

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.

La Giunta della Camera di commercio di Caserta con provvedimento n. 79 del 10/11/2017 ha approvato il corrente organigramma e funzionigramma dell'Ente e successivamente, con determinazione segretariale n. 702 del 27/06/2018, è stata data attuazione alla microstruttura. La struttura, come le precedenti, si compone di tre Aree e dieci Unità Organizzative (ex Servizi). Due delle dieci Unità Organizzative sono in staff: quella della Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali e quella della Segreteria Generale, RR.UU.:

**U.O. Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali** - comprende le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio ed alla Giunta camerale, nonché relazioni istituzionali;

**U.O. Segreteria Generale, RR.UU.** – raggruppa le funzioni relative alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane; alle relazioni sindacali; alla pianificazione operativa; al coordinamento di progetti speciali; all'anticorruzione e trasparenza; al protocollo informatico e gestione documentale. Sono aggregate a tale Unità Organizzativa anche le funzioni relative alla Struttura permanente di supporto all'OIV, al Supporto legale ed al Controllo analogo;

**AREA 1 – Gestione Risorse, Tributi e Sistemi** - si compone di tre Unità Organizzative, come di seguito riportato:

□ **U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza**, che cura gli adempimenti connessi ai processi ed alla gestione contabile e finanziaria della Camera, occupandosi, in particolare, anche della predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto.

□ **U.O. Provveditorato** che si occupa, secondo quanto disposto dagli artt. 38-64 del D.P.R. 254/2005, della gestione, manutenzione e conservazione dei beni immobili, dell'espletamento delle procedure di gara, dell'esecuzione dei lavori e dell'acquisto dei beni e servizi in economia, del controllo dell'utilizzo degli automezzi camerale;

□ **U.O. Diritto Annuale, Tributi**, che assolve le funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso.;

**AREA 2 – Front End, Servizi alle Imprese, Statistica** - comprende due Unità Organizzative, come di seguito indicato:

□ **U.O. Front End** che raccoglie le competenze in materia di sanzioni e quelle riguardanti gli "sportelli polifunzionali", ai quali l'utenza può rivolgersi per avere assistenza e risposta sulle molteplici funzioni esercitate dalla camera, in una logica che supera l'organizzazione per schemi e comparti, velocizzando i tempi di risposta e soprattutto evitando fastidiosi rinvii dall'uno all'altro ufficio;

□ **U.O. Servizio alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica** che svolge le funzioni relative al sostegno e competitività delle imprese, al supporto ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) e Formazione e Lavoro, al Supporto all'Internazionalizzazione, nonché ai compiti di Statistica;

**AREA 3 – Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato e Mediaconciliazione** - si compone di tre Unità Organizzative, come di seguito riportato:

□ **U.O. Regolazione del Mercato, Tutela del consumatore e Mediaconciliazione**, che gestisce le funzioni di giustizia alternativa, quelle Ispettive, di Vigilanza e Sicurezza dei Prodotti, nonché quelle relative ai Protesti e alle tariffe. Si occupa, inoltre, dell'accertamento e raccolta degli usi e consuetudini, provvedendo anche alla loro pubblicazione e diffusione;

□ **U.O. Registro Imprese** che costituisce, in gran parte, il back end degli sportelli polifunzionali. In essa confluiscono le attività e funzioni relative alla Iscrizione, Modifica, Cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A.; alle iscrizioni d'ufficio; alle procedure concorsuali, sequestri e confische; agli accertamenti delle sanzioni;

□ **U.O. Semplificazione Amministrativa**, che si occupa delle attività abilitanti, dell'Artigianato e di quelle relative alla tenuta di Albi e Ruoli, nonché del controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive. Fornisce anche Assistenza Qualificata per la costituzione di start up innovative. **TITÀ**

*Personale*

*Il personale della Camera di commercio di Caserta*

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Impiegati	3	0	3	3	0	4
ctg A	5	4	9	5	4	9
ctg B	13	11	24	13	11	24
ctg C	5	13	20	7	13	20
Funzionari	2	0	1	2	0	2
ctg D						
Dirigenti						
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>56</b>	<b>30</b>	<b>28</b>	<b>58</b>

		31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Tempo indeterminato	Full Time	56	58
	Part time	0	0
<b>TOTALE tempo indeterminato</b>		<b>56</b>	<b>58</b>
In somministrazione		0	2
Portavoce Presidente		1	1
Altretipologie (fornitura di servizi societa' in house)		18	16
<b>TOTALE</b>		<b>75</b>	<b>77</b>

## ORGANI

Gli organi della Camera, illustrati sopra nel paragrafo “Assetti Istituzionali”, sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 16 del 30 gennaio 2019, successivamente integrato con Decreto presidenziale n. 70 del 16 maggio 2019, è stato nominato il nuovo Consiglio della Camera di commercio di Caserta che si è insediato il giorno 11 febbraio 2019 ed ha eletto, all'unanimità, il Consigliere **Tommaso De Simone** quale **Presidente** dell'Ente camerale.

Il nuovo Consiglio è composto come segue:

Composizione del Consiglio camerale	
Consiglieri	Settori
De Simone Tommaso - Presidente	<i>Agricoltura</i>
Puoti Raffaele	
Sorbo Claudia	
Traettino Luigi	<i>Industria</i>
Barletta Valeria	
Ascione Gustavo	
Pezzone Antonio	
Pollini Maurizio	<i>Commercio</i>
Sullo Lucia	
Gatta Felicia	
Raiano Giulia	
Petrella Salvatore	
De Cristofano Angelica	<i>Artigianato</i>
Geremia Francesco	
Pietroluongo Luca	<i>Turismo</i>
Santo Vincenzo	
Di Rosa Tommaso	<i>Trasporti e Spedizioni</i>
Cammarota Angelo	<i>Credito e Assicurazioni</i>
Schiavone Beniamino	<i>Servizi alle Imprese</i>
Cantarella Marco	

Civitillo Guido	<i>Cooperazione</i>
Marrandino Generoso	<i>Prodotti Tipici e Significativi</i>
Scarano Anna	<i>Consumatori</i>
Letizia Giovanni	<i>Sindacati</i>
Fabozzi Luigi	<i>Liberi professionisti</i>

Il Consiglio, con provvedimento n. 2 del giorno 8 marzo 2019 ha nominato la Giunta nella seguente composizione:

Composizione della Giunta camerale	
Presidente	Tommaso De Simone
Vicepresidente	Maurizio Pollini
Componenti	Gustavo Ascione
	Valeria Barletta
	Tommaso Di Rosa
	Francesco Geremia
	Giovanni Letizia
	Antonio Pezone
	Raffaele Puoti
	Luigi Traettino

La composizione del Collegio dei Revisori dei Conti è la seguente:

Composizione del Collegio dei revisori dei conti	
Presidente	Salvatore Riccio
Componenti effettivi	Liana Palmieri
	Lucia Cocci

## **ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

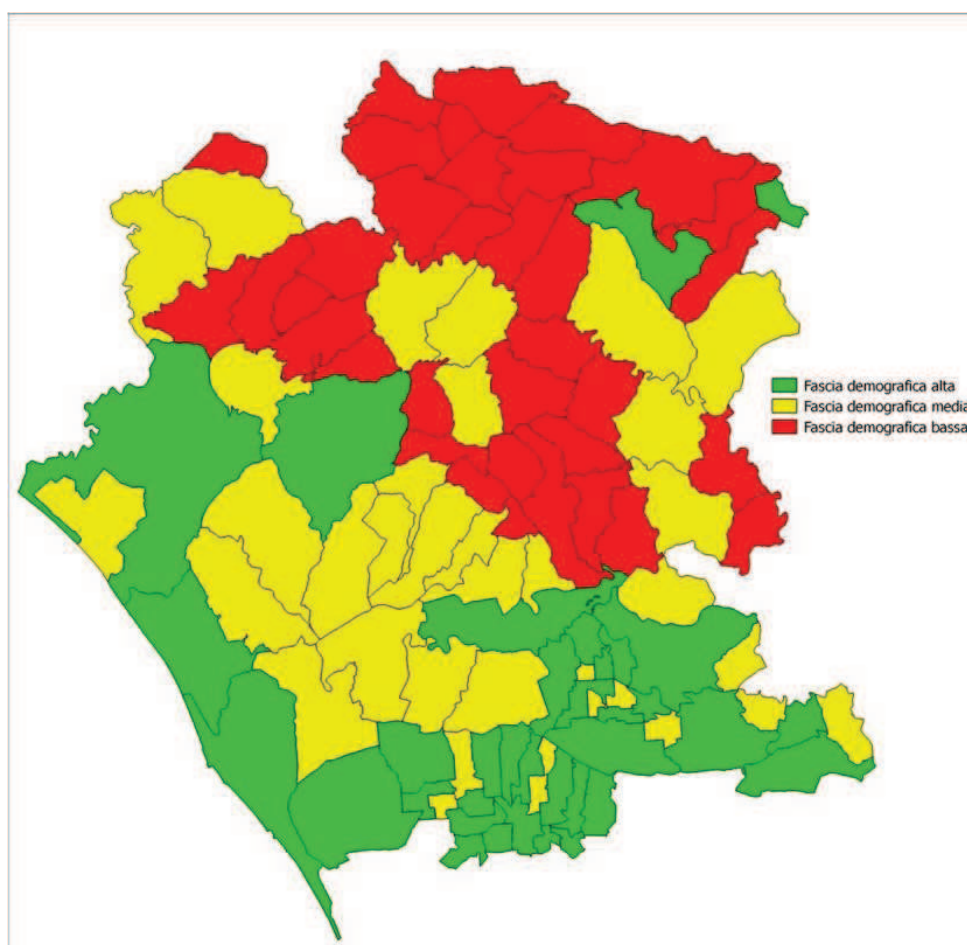
Il **contesto territoriale** nel quale si esplica l'attività dell'ente è caratterizzato da una situazione economica i cui principali indicatori si riportano di seguito.

**Quadro economico** - La nota di sintesi "Il 2018 dell'economia della provincia di Caserta e delle sue sottoaree" del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne redatta in occasione della Giornata dell'Economia, tenutasi il 2 Dicembre 2019, restituisce il seguente quadro complessivo: "La presente edizione del rapporto sullo stato di salute dell'economia casertana intende affiancare alla classica chiave di lettura che prevede la provincia come un tutt'uno, una ulteriore chiave di lettura dei fenomeni socio-economici che contraddistinguono il territorio peraltro già introdotta nelle scorse edizioni. Una chiave di lettura, che, in questa edizione del rapporto, prende spunto dalle attività che il sistema delle Camere di Commercio sta realizzando nell'ambito del progetto Sisprint realizzato da Unioncamere per conto dell'Agenzia della Coesione Territoriale. Nell'ambito di questo progetto, la presentazione del terzo rapporto di ricerca che sta avvenendo su tutto il territorio nazionale nelle ultime settimane del 2019, prevede una analisi delle performance dei territori classificati a seconda della loro dimensione demografica. Una lettura che evidenzia come nel nostro paese oltre ai tradizionali squilibri Nord-Sud siano sempre più forti anche quelli legati ad una dicotomia fra "centri" e "periferie". Una distinzione che non appare essere di secondo piano. Proprio traendo spunto da questa esperienza, la nota economica della provincia di Caserta di quest'anno prevede, oltre alla classica analisi dei fenomeni che riguardano la provincia in confronto con le altre province italiane, campane e un sottoinsieme di province che si ritiene essere simili a Caserta da un punto di vista produttivo, anche una valutazione degli andamenti della provincia al suo interno derivanti da una suddivisione dei comuni in tre fasce demografiche come da Fig.1. E questa suddivisione evidenzia, nel contesto di una provincia, le cui performance socio-economiche



rimangono deboli sia pure in recente ripresa, un territorio diviso almeno in due sezioni sotto vari aspetti: ad esempio da un punto di vista demografico, i grandi comuni continuano la loro espansione sia pure ad un ritmo decisamente più ridotto rispetto al passato mentre gli altri comuni soprattutto quelli di minore dimensione stanno attraversando una fase di significativo spopolamento. E anche da un punto dei fenomeni più prettamente economici si ravvede una connotazione analoga. Ad esempio da un punto di vista della consistenza della base imprenditoriale, dal 2011 al 2018 le imprese dei comuni di più elevata dimensione sono cresciute di quasi 5.000 unità arrivando nel 2018 a tagliare il traguardo delle 70.000 unità mentre i comuni piccoli hanno visto una evaporazione di 200 imprese avvenuta soprattutto nei primi quattro anni del periodo summenzionato mentre successivamente questa consistenza sembra essersi oramai stabilizzata. E anche la capacità di ricchezza appare molto diversa sul territorio. La notevole presenza di Pubblica Amministrazione nei grandi comuni (che è un fenomeno molto caratterizzante tutta l'economia del Mezzogiorno) e un elevato grado di dipendenza dalle attività agricole nelle piccole aree (settore notoriamente che fa fatica a produrre ricchezza) portano ad una significativa divaricazione fra le performance economiche delle varie aree. Talmente elevata che se venisse sottratta la componente pubblica si otterrebbe di fatto una sorta di equivalenza quanto meno tra grandi e piccoli centri. Ma al di là di quelli che sono gli elementi di distinzione interna degli andamenti socio-economici, le risultanze complessive della provincia sembrano indicare un irrobustimento dei positivi andamenti economici già evidenziati nello scorso anno sotto vari aspetti tra cui i più soddisfacenti sono la ricchezza prodotta, l'evoluzione della base imprenditoriale e l'occupazione mentre esistono ancora diverse criticità sul fronte della capacità esportativa che stenta ancora a decollare.

**Fig1-La classificazione dei comuni della provincia di Caserta secondo la numerosità della popolazione. Anno 2018**



Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Nel 2018 il valore aggiunto della provincia di Caserta è cresciuto del 2% in termini correnti (che può essere in una prima approssimazione valutato in un +1,2% in termini concatenati) facendo meglio non solamente della media nazionale ma anche di tutte le prime dieci province che hanno il profilo produttivo più simile a quello di Caserta.

Nonostante questo buon momento (che di fatto si aggiunge a quello del 2017), la relativizzazione di questo aggregato rispetto alla popolazione residente (operazione necessaria al fine di eliminare le diverse dimensioni territoriali) pone la provincia di Caserta ancora su livelli particolarmente deboli anche se ovviamente in tendenziale miglioramento rispetto ai momenti più acuti della crisi allorquando Caserta toccò quello che è probabilmente il punto più basso della sua storia economica arrivando a essere la quintultima provincia italiana a minor capacità di produrre ricchezza.

Ora quei giorni sembrano archiviati anche se ancora si debbono fare dei consistenti passi avanti per recuperare quei livelli (peraltro tutt'altro che eccelsi) raggiunti nel quadriennio pre-crisi.

Oggi la Terra di Lavoro è la 98 esima provincia italiana (su 110) in termini di valore aggiunto procapite e nell'ambito del novero delle 10 province più simili da un punto di vista della struttura produttiva la sola Benevento si pone oggi dietro Caserta.

Alla crisi di lunghissimo periodo del manifatturiero (che parte da molto prima della crisi economica di oramai oltre 10 anni fa e che solo di recente sembra aver ripreso un minimo di brillantezza) si contrappone un settore come quello del commercio e del turismo che, invece, negli ultimi anni sembra aver ritrovato negli ultimi anni lo smalto dei primi anni del secolo correndo a ritmi decisamente sostenuti a partire dal 2013.

L'agricoltura, che è stato uno dei settori trainanti dell'economia nel corso dei primi anni della crisi, ha perso negli ultimi anni un pochino di smalto.

Ciò nonostante il rilievo che assume il settore è ancora molto rilevante, ed è molto interessante anche notare che l'equazione agricoltura casertana=valorizzazione della bufala stia perdendo sempre più di validità come dimostra il fatto che fatto 100 il valore economico della produzione agricola della provincia nel 2017, la zootecnia pesava per il 18,5% a fronte del 21,4% di cinque anni prima.

Un dato che viene confermato anche dal monitoraggio degli operatori che lavorano nel settore delle produzioni DOP.

Il numero di produttori di formaggi DOP e IGP dopo aver sfiorato le 900 unità nel 2008 è rapidamente precipitato raggiungendo al massimo le 668 unità nel 2016 che sono poi scese di 100 unità nell'anno successivo.

Frutta e agrumi da una parte e patate e ortaggi dall'altra stanno connotando l'agricoltura casertana con maggiore enfasi di quanto non facessero in passato.

La provincia di Caserta è oggi una delle province italiane con la maggiore specializzazione verso gli ortaggi (ivi comprese le patate) con 40 euro su 100 di produzione che derivano da questo comparto ma anche nell'ambito della frutta il ruolo è sempre più consistente tanto che la provincia oggi si colloca appena al di fuori della top ten delle province italiane maggiormente specializzate in questo tipo di produzioni.

E all'interno di queste macro specializzazioni si sta modificando profondamente il profilo produttivo e questo avviene soprattutto nell'ambito della frutta: ambito nel quale spicca sempre di più il ruolo giocato delle mele che nel 2018 ha vissuto un boom produttivo con un quasi raddoppio della produzione che ha consentito alla provincia di diventare la sesta provincia italiana per maggiori quantitativi prodotti.

Ma emergenti sono anche i kiwi mentre in difficoltà appaiono albicocche e nocciole.

**Tab.1-Variazione percentuale media annua percentuale del valore aggiunto ai prezzi base e correnti in provincia di Caserta, in Campania, nel Sud e Isole ed in Italia in vari periodi**

Agricoltura, silvicoltura e pesca		Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, trasporti, turismo e comunicazio ni)	Altri servizi	Totale
<b>2000-2008</b>						
CASERTA	-0,1	0,5	5,4	2,8	4,0	3,1
CAMPANIA	0,2	1,5	5,4	2,1	3,6	2,9
SUD E ISOLE	-0,2	1,6	4,8	1,8	3,7	2,8
ITALIA	-0,4	2,0	5,8	2,5	4,0	3,2
<b>2009-2012</b>						
CASERTA	4,0	-5,3	-5,5	0,0	0,3	-0,8
CAMPANIA	2,6	-6,8	-3,6	-1,1	0,1	-1,3
SUD E ISOLE	1,0	-4,9	-4,5	-0,3	0,6	-0,7
ITALIA	1,0	-2,5	-3,2	-0,7	0,8	-0,4
<b>2013-2017</b>						
CASERTA	-0,4	2,9	0,4	2,7	0,8	1,4
CAMPANIA	-2,1	2,9	2,4	2,4	0,0	1,1
SUD E ISOLE	1,0	1,3	-1,0	1,6	0,1	0,6
ITALIA	0,8	2,3	-1,5	1,9	1,0	1,3
<b>2000-2017</b>						
CASERTA	0,8	-0,2	1,6	2,3	2,4	1,8
CAMPANIA	0,1	0,0	2,7	1,6	1,9	1,5
SUD E ISOLE	0,4	0,1	1,1	1,4	2,1	1,5
ITALIA	0,2	1,1	1,8	1,7	2,6	2,0

**Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Istat e Unioncamere- Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne**

Per quanto riguarda, invece, l'evoluzione del tessuto imprenditoriale si evidenzia (o meglio si conferma) un fervore imprenditoriale particolarmente significativo.

Con riferimento al solo 2018 in provincia sono nate 7,03 imprese ogni 100 esistenti a fine 2017 (un valore che non si osservava dal 2014).

Si tratta se non di un primato, certamente di un dato decisamente di rilievo anche a livello nazionale visto che si tratta del terzo valore più elevato della nostra penisola, dopo quelli di Prato e Lecce.

Inoltre quello del 2018 non deve considerarsi un exploit isolato ma un processo che già da molti anni si è inserito nella formazione del tessuto socio-economico della provincia visto che anche la media dei tassi di natalità degli ultimi sei anni conferma il medesimo posizionamento nella graduatoria nazionale.

Va però detto che tali nuove iniziative imprenditoriali (che nel frattempo stanno diventando sempre più consistenti, ovvero si sta ricorrendo sempre più a un modello che prevede l'impiego di capitali) necessitano probabilmente di un maggiore affiancamento iniziale nella loro fase di lancio visto che nel 2018, il 23% delle imprese che hanno chiuso erano state create fra il 2016 e 2018 con un rilievo particolarmente significativo per alcuni settori: su tutti il turismo dove tale incidenza ha sfiorato il 32% a fronte di uno scarso 25% che si è riscontrato a livello nazionale senza trascurare settori magari un pochino più di nicchia come informazione e comunicazione, noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese e attività professionali scientifiche e tecniche.

Confronti questi dove il gap fra tasso di chiusura nei primi tre anni di attività nel casertano è molto più ampio rispetto a quanto accade nel complesso del paese (si parla ad esempio di quasi 10 punti percentuali di divario quando si prendono in considerazione l'ultimo dei tre settori sopra elencate).

In ogni caso i processi di mortalità pur connotati dalle caratteristiche sopra descritte sono decisamente più contenuti rispetto a quelli di natalità generando quindi un surplus di imprese tra i più consistenti del paese.

Surplus in cui continuano a essere protagoniste importanti le donne e i giovani soprattutto rispetto a quanto accade nella media del paese.

Probabilmente però il dato maggiormente lusinghiero per la provincia proviene dagli andamenti del mercato del lavoro.

Al di là del fatto che le attuali definizioni di occupazione prevedono anche la possibilità di essere considerati in tale status anche in presenza di forme o precarie o blande da un punto di vista dell'intensità del lavoro, il 2018 della provincia di Caserta si è concluso con un primato sul versante occupazionale.

Infatti il numero medio di occupati nell'anno appena trascorso è stato pari a 265.100 unità circa. Il che significa che da quando sono disponibili le serie storiche a livello provinciale (vale a dire dal 2004), a Caserta non ci sono mai stati così tanti occupati.

Questo dato va a innestarsi in un trend temporale che vede il numero di occupati crescere continuamente da tre anni con un incremento complessivo di circa 35.000 unità.

L'aumento dell'occupazione a Caserta almeno nel 2018 ha significato in gran parte crescita dell'occupazione "rosa" visto che la componente maschile, pur in un trend di lungo periodo complessivo ha visto un arretramento nell'ultimo anno con una perdita di circa 1.000 occupati. L'occupazione femminile recupera quindi terreno ma lo squilibrio di genere è ancora oggi uno dei principali problemi del mercato del lavoro casertano e meridionale in genere.

Il risultato conseguito in termini di variazione dell'occupazione appare ancora più soddisfacente visto che arriva in un contesto come quello di Caserta, in cui l'offerta di lavoro da parte delle locali imprese non appare brillante almeno da un punto di vista quantitativo.

Il che significa che i casertani vogliono rimanere legati al proprio territorio da un punto di vista delle radici ma non disdegnano di allargare il loro raggio di azione in termini di occupazione approfittando della vicinanza con Roma e Napoli.

Il fatto che l'offerta di lavoro della provincia di Caserta non appare particolarmente brillante proviene dall'indagine Excelsior promossa da Unioncamere e Anpal.

Ebbene nel 2018 le imprese casertane hanno attivato 45.700 entrate (con il termine entrate si intendono contratti di lavoro inferiori a un mese pari quindi a 20 giornate lavorative che non consentirebbero in prospettiva alcuna attuazione di politiche attive nel breve periodo) contro le 43.500 del 2017.

Se si rapporta questo numero a quello che può essere un potenziale bacino di utenza che usufruisce di queste entrate, vale a dire la popolazione 15-64 anni si ricava come queste entrate siano appena 7,3 ogni 100 residenti di questa fascia di età, vale uno dei dodici tassi più bassi fra tutte le province del paese.

Pochi posti di lavoro disponibili all'interno dei quali si intravede comunque un certo grado di qualità visto che una consistente quota di queste offerte (almeno rispetto alla media nazionale) è destinata a laureati e posizioni "apicali" senza dimenticare che una consistente quota di queste offerte faceva riferimento a giovani e donne inserendo in questo monte di offerte sia quelle esplicitamente destinate a giovani e donne ma anche quelle per le quali non vi era rilevanza nello scegliere un giovane o una donna da parte degli imprenditori.

**Tab.2-Entrate previste nelle imprese e alcune caratteristiche nella provincia di Caserta, in Campania, Sud e Isole e Italia. Anno 2018. Dati arrotondati alle centinaia CASERTA**

**CAMPANIA**

**SUD E ISOLE**

**ITALIA**

Entrate previste nel 2018	45.700	324.680	1.142.870	4.553.980
-di cui % dirigenti, professioni specializzate e tecnici	18,4	17,7	16,7	19,0
-di cui % impiegati e addetti vendita e servizi	39,8	36,3	38,7	36,0
-di cui % operai specializzati conduttori impianti	28,9	31,2	28,8	29,6
-di cui % professioni non qualificate	12,9	14,7	15,8	15,4
-di cui % titolo universitario	12,8	11,3	10,7	12,1
-di cui % titolo secondario e post secondario	32,9	35,8	35,0	35,0
-di cui % titolo di qualifica professionale	30,3	29,7	30,1	31,1
-di cui % titolo di scuola dell'obbligo	24,0	23,2	24,1	21,8
-di cui % fino a 29 anni	23,7	24,7	24,7	27,8
-di cui % età non rilevante	35,8	32,4	33,4	30,5

**Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2018**

Come detto, inizialmente le note maggiormente critiche dell'economia casertana sono quelle relative al commercio estero (in particolare le esportazioni) che non sfondano pagando probabilmente la elevata presenza di piccole imprese nel sistema economico casertano, piccole imprese che probabilmente non sono strutturate per cogliere tutte le opportunità che provengono dai mercati internazionali.

Le esportazioni di fatto sono oramai stabili da 7 anni, fissandosi poco sopra il miliardo di euro con una propensione alle vendite all'estero (rapporto fra ammontare delle esportazioni e valore aggiunto) fra i più modesti del paese.

Un export che vede come principali protagonisti sul fronte dei paesi di destinazione i paesi dell'Unione Europea (con una particolare specializzazione rispetto alla media nazionale per Belgio, Olanda, Ungheria e Svezia) e i Balcani mentre sono pressoché assenti le vendite presso importanti sbocchi come Russia, Cina, India e Nord America (anche se i rapporti con gli Stati Uniti stanno crescendo in questi ultimi anni sia pure rimanendo su valori assoluti piuttosto deboli).

Sul fronte delle merci se in termini assoluti predominano i prodotti derivanti dal settore metalmeccanico appare evidente una forte specializzazione rispetto al profilo esportativo medio nazionale sulla gomma e plastica.

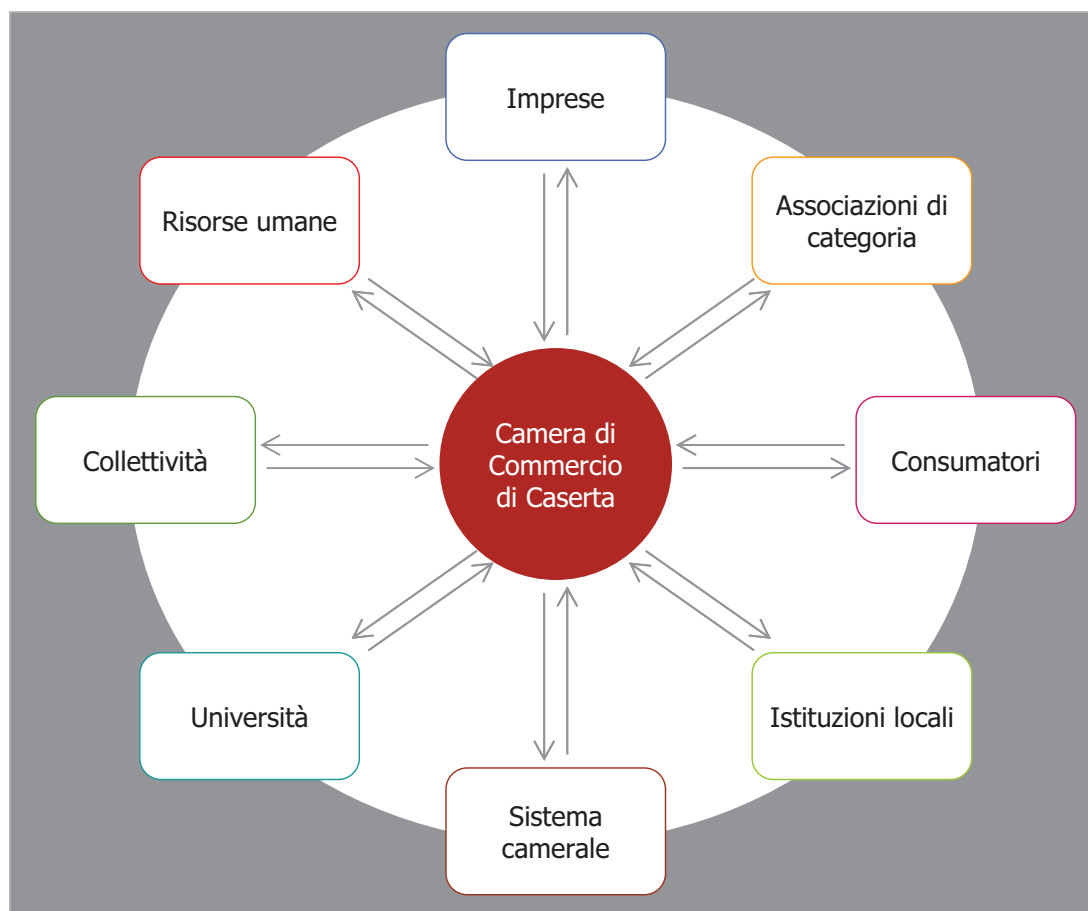
## **> STAKEHOLDER**

Gli stakeholder sono i soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali o i soggetti che sono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'ente.

Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder della Camera di commercio di Caserta.



## Gli stakeholder della Camera di commercio



### > CONTESTO INTERNO

Gli organi della Camera sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti.

Il **Consiglio**, organo primario dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto. Il Consiglio camerale elegge il Presidente e la Giunta; approva lo Statuto; determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale; approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto; rappresenta la Camera all'esterno e indirizza l'attività degli organi amministrativi.

La **Giunta** è organo esecutivo. Gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio: approva il budget annuale, i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie; verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività.

Il **Collegio dei revisori dei conti** ha il compito di vigilanza economica e contabile.

Con decreto del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06.03.2013, pubblicato sul BURC n. 15 del 11.03.2013, è stato costituito il nuovo Consiglio camerale, parzialmente modificato con Decreto Presidente Regione Campania n. 158 del 23.07.2013, pubblicato sul BURC regione Campania n. 40 del 26.07.2013.

Il Consiglio camerale si è insediato il giorno 11.03.2013, eleggendo, il Presidente nella persona del dr. Tommaso De Simone. A seguito della parziale modifica del Consiglio, il medesimo organo, nella seduta del 05.08.2013, ha nuovamente eletto Presidente della Camera di commercio il Consigliere Tommaso De Simone.



Il Consiglio, a seguito del decesso di un componente e delle dimissioni di altri due, è stato integrato con tre Consiglieri nominati con decreti del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 228 del 21.11.2016 e n. 252 del 27.12.2016.

<b>Composizione del Consiglio camerale</b>	
<b>Consiglieri</b>	<b>Settori</b>
De Simone Tommaso - Presidente	<i>Agricoltura</i>
Puoti Raffaele	
Sorbo Claudia	
Traettino Luigi	<i>Industria</i>
Barletta Valeria	
Ascione Gustavo	
Pezzone Antonio	
Pollini Maurizio	<i>Commercio</i>
Sullo Lucia	
Gatta Felicia	
Raiano Giulia	
Petrella Salvatore	
De Cristofano Angelica	
Geremia Francesco	<i>Artigianato</i>
Pietroluongo Luca	<i>Turismo</i>
Santo Vincenzo	<i>Trasporti e Spedizioni</i>
Di Rosa Tommaso	<i>Credito e Assicurazioni</i>
Cammarota Angelo	<i>Servizi alle Imprese</i>
Schiavone Beniamino	
Cantarella Marco	<i>Cooperazione</i>
Civitillo Guido	<i>Prodotti Tipici e Significativi</i>
Marrandino Generoso	<i>Consumatori</i>
Scarano Anna	<i>Sindacati</i>
Letizia Giovanni	<i>Liberi professionisti</i>
Fabozzi Luigi	

<b>Composizione della Giunta camerale</b>	
Presidente	Tommaso De Simone
Vicepresidente	Maurizio Pollini
Componenti	Gustavo Ascione
	Valeria Barletta
	Tommaso Di Rosa
	Francesco Geremia
	Giovanni Letizia
	Antonio Pezone
	Raffaele Puoti
	Luigi Traettino

<b>Composizione del Collegio dei revisori dei conti</b>	
Presidente	Salvatore Riccio
Componenti effettivi	Liana Palmieri
	Lucia Cocci

## **Sezione Seconda:**

# **Risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2019 e del Piano della performance riferito all'anno 2019**

## **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2019**

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

In una logica coerente con i principi ispiratori della “Camera del futuro”, la mission definisce le modalità per perseguire la visione: analizzare la situazione, intercettare le esigenze e rispondere alle aspettative del contesto creando quella cornice operativa nella quale l'Ente intende operare.

La Camera, pertanto, ha messo in campo, valutandone i necessari profili di sostenibilità economica e finanziaria, azioni dirette a fronteggiare la situazione congiunturale e stimolare la ripresa degli investimenti da parte del mondo imprenditoriale, attivando strategie finalizzate ad incentivare la libera iniziativa e ad accrescere la competitività del sistema delle imprese e lo sviluppo del tessuto produttivo, anche attraverso un supporto ai processi di preparazione ai mercati internazionali per le micro, piccole e medie imprese del territorio, operando in un quadro di sinergica cooperazione e collaborazione con i diversi organismi.

La letteratura economica riconosce nell'innovazione e nel territorio i driver del cambiamento strutturale.

La vasta letteratura sull'innovazione pone in evidenza sempre più come la trasformazione delle competenze e delle tecnologie permettano l'evoluzione delle organizzazioni produttive, ma nel contempo anche della stessa organizzazione sociale, con l'attivazione di una competizione fra imprese e sistemi di imprese che accelerano la dinamica dell'intera economia.

Essa è un elemento che può moltiplicare il suo impatto se unito ad una formazione mirata, dentro e fuori l'azienda, che migliori costantemente la competenza delle persone e di conseguenza rendere più efficiente l'organizzazione e aumentare la qualità della produzione.

L'innovazione crea, cioè, un circolo virtuoso: capitale umano e quindi occupazione.

L'altrettanto ricca letteratura economica sul territorio ha posto in evidenza come tale concorrenza non coinvolga solo le singole imprese, ma sistemi relazionali, in cui le istituzioni, la cultura, la storia, così come le dotazioni infrastrutturali materiali ed immateriali, assumono un carattere rilevante per strutturare la vita collettiva in uno spazio.

Nell'ambito delle attività di competenza, progetti finalizzati all'individuazione ed al potenziamento delle risorse del territorio, al miglioramento dell'offerta turistica, alla realizzazione di attività di promozione del territorio attraverso il sostegno e la promozione del valore delle produzioni locali, in particolare artigianali, artistiche, paesaggistiche, agroalimentari ed enogastronomiche conducono al consolidamento, alla diffusione ed all'arricchimento delle risorse legate al territorio, per trasformarle in fattori di successo e di eccellenza nell'ambito di uno sviluppo reale.

Ad innovazione e territorio, si sono aggiunte ulteriori condizioni per fare crescere le imprese, a cominciare da un'efficiente pubblica amministrazione, dalla fruizione degli asset culturali e turistici, dal miglioramento del benessere e dello stile di vita, dalla formazione del capitale umano, dalla sostenibilità energetica e ambientale.

Sintetizzando, possiamo affermare che il programma 2019 ha ruotato intorno a tre parole chiave, che collegano la varietà e l'ampiezza delle politiche:

Le Linee programmatiche 2019, che collegano la varietà e l'ampiezza delle politiche, si sono sviluppate intorno a tre direttrici:

- **Innovazione**
- **Competitività**

- **Sostenibilità**

## **INNOVAZIONE**

### ***Punto impresa digitale***

Con il termine Impresa 4.0 si identifica una nuova visione d'impresa in grado di innovare i processi, gli asset produttivi, i prodotti e la stessa logica di business, per aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi.

In buona sostanza, si è tentato un progressivo spostamento dell'industria verso attività di produzione basate su sistemi connessi, capaci di collegare mondo fisico e digitale. In una parola ottimizzazione e digitalizzazione nei processi incardinate su due assi portanti: innovazione e competenze.

Il “Piano nazionale italiano per l’Industria 4.0”, correttamente impostato e implementato non solo con il concorso attivo degli attori del sistema di relazioni industriali, ma soprattutto con gli stanziamenti adeguati come ha provveduto sia la legge di Bilancio 2017 sia quella 2018, rappresenta la svolta da tempo attesa per la modernizzazione del mercato del lavoro italiano.

L’Italia, sfruttando l’onda della quarta rivoluzione industriale ha costruito un piano 4.0 centrato sugli utilizzatori delle tecnologie: sulle imprese, con il super e iper ammortamento della prima parte del programma, e sulle persone, con il sostegno alla formazione della seconda parte, che può davvero essere il boost per l’adozione delle tecnologie.

I risultati delle misure fiscali di questi primi anni sono positivi, ma deve essere chiaro un punto: gli incentivi non possono e non devono esaurirsi qui, perché non tutte le imprese hanno potuto beneficiarne, chi per mancanza di competenze, chi per mancanza di budget, e perché sarebbe pretenzioso pensare che quanto fatto sia sufficiente a recuperare il gap di produttività accumulato negli anni passati.

Dal rapporto MISE “La diffusione delle imprese 4.0”, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nel mese di luglio 2018, è emerso, tuttavia, che la diffusione delle tecnologie 4.0 è maggiore nel Centro-Nord (9,2%) rispetto al Mezzogiorno (6,1%).

Al di là di livelli sistematicamente maggiori nel primo caso, il profilo dimensionale è analogo ma con valori che appaiono particolarmente deficitari nelle fasce dimensionali intermedie, con una diffusione di soggetti 4.0 inferiore di oltre il 30% rispetto alle analoghe imprese del resto del Paese.

In tale ambito, l’Ente casertano ha proseguito nell’attività di sviluppo e realizzazione del progetto “Punto impresa digitale”, concernente la costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese, aiutandole e supportandole nel salto tecnologico, importante per colmare il gap digitale e superare gli ostacoli del digital divide, come previsto nel Piano Nazionale “Industria 4.0”.

## **COMPETITIVITA’**

### ***Digitalizzazione: una P.A. semplice, digitale e integrata.***

La questione della semplificazione, da sempre, catalizza l'interesse generale della collettività, che la avverte unanimemente come uno strumento necessario alla modernizzazione della vita del Paese.

Il concetto di semplificazione ha registrato negli ultimi cinquant'anni una notevole evoluzione, muovendo da un'accezione classica di snellimento delle procedure, dei controlli e del personale ad un'accezione più moderna dove semplificazione diventa "facilitazione", implicando in sé un'idea di miglioramento dei rapporti tra P.A. e cittadini.

Si è passati da un originario e riduttivo concetto di semplificazione meramente "quantitativa" ad una semplificazione "qualitativa", intesa non solo come strumento, ma anche e soprattutto come obiettivo.

L'aspetto maggiormente innovativo del processo di semplificazione è quello di condurre a risultati che non coinvolgono solo la P.A., avendo viceversa implicazioni anche nei confronti del mondo imprenditoriale e del lavoro, poiché semplificare significa anche creare le condizioni opportune per gli investimenti e conseguentemente creare sviluppo, crescita ed occupazione.

È importante che l'attività amministrativa sia comprensibile e vicina alle imprese, al fine di agevolarne lo sviluppo, intervenendo con una semplificazione non solo delle procedure, ma anche delle strutture amministrative che più sono a contatto con le imprese stesse.

In particolare, nel mondo imprenditoriale il problema di come ridurre i tempi e i costi per portare a compimento le varie procedure amministrative richieste nella vita di un'impresa, dalla costituzione alla cessazione, è fortemente sentito.

Ancora una volta viene chiamata in causa la semplificazione in termini di riorganizzazione e interconnessione tra le diverse Amministrazioni coinvolte nella vita delle imprese, in modo che gli adempimenti di natura amministrativa, contabile e gestionale effettuati presso un Ente siano direttamente veicolati agli altri, con evidente vantaggio per le imprese e, implicitamente, per l'intera economia.

A questo proposito, le formalità di semplificazione travalicano oggi l'idea dello sportello unico e della polifunzionalità per approdare ad uno sportello virtuale telematico che abbatta le barriere spazio-temporali.

In altri termini, lo Sportello Unico diviene non più e non solo un'"agenzia" o una mera funzione di brokeraggio, ma una riduzione all'unità di un complesso di operazioni con contestuale ottimizzazione di tempi e costi e con applicazione piena del principio di sussidiarietà inteso come resa del servizio nel punto più prossimo a quello in cui nasce il bisogno.

Modernizzare il Paese fa risparmiare e l'innovazione può consentire la riduzione dei costi degli uffici, aumento dell'efficienza delle risorse umane, anche grazie a nuove procedure più snelle, semplificazione delle relazioni tra PA, cittadini e imprese.

È stato necessario, pertanto, rafforzare il proprio impegno per la diffusione della cultura del digitale tra le imprese e all'interno dello stesso circuito delle Pubbliche Amministrazioni del territorio, attraverso vari strumenti, quali bandi, campagne informative e promozione di nuove opportunità, anche collaborando - a livello di sistema - alla realizzazione di programmi nazionali (per esempio PID) che hanno, quale obiettivo, quello di accelerare i processi di digitalizzazione.

### ***Regolazione del mercato***

Il settore commerciale e quello delle imprese, fortemente influenzati dalla crisi mondiale dei mercati che non lascia prevedere una risoluzione in tempi brevi, non possono permettersi di sostenere inutili e costosi sprechi di tempo e di risorse generati dalle criticità del sistema giudiziario.

Di conseguenza, diventa imprescindibile il ricorso alle procedure stragiudiziali di composizione delle controversie, prima tra tutte la mediazione civile e commerciale.

Nel 2019 l'Italia ha mantenuto quel leggero miglioramento ottenuto già nel 2018 nella risoluzione delle controversie e, dunque, nei tempi della giustizia (fonte: Dipartimento della Funzione pubblica "L'Italia nel rapporto Doing Business 2018).

A ciò, sicuramente, hanno contribuito le procedure di conciliazione presso la Camera di Commercio di Caserta.

### ***Trasparenza del mercato e legalità***

Il rispetto della legalità costituisce prima di tutto un valore etico e morale, pilastro imprescindibile di ogni convivenza civile, ma anche un fondamentale valore economico, in quanto condizione necessaria per il pieno sviluppo dei territori, a protezione della libertà degli operatori economici, del regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali, della trasparenza del mercato, della sana concorrenza.

L'economia illegale (in tutte le sue svariate manifestazioni: mercati illeciti, usura e racket, corruzione, contraffazione, ecomafie, riciclaggio, lavoro nero, evasione e elusione fiscale, ecc.), al contrario, altera le regole del gioco e distorce il mercato, svilendo il lavoro, mortificando gli investimenti, distruggendo la proprietà intellettuale, ostacolando il credito, intimidendo la libertà di impresa.

La presenza di attività e comportamenti illegali e, in particolare, della criminalità organizzata, modifica la struttura del circuito economico e comporta un allontanamento strutturale dal modello di efficienza dell'economia di mercato, pregiudicandone la possibilità di conseguire l'"ottimo".

La tutela della legalità costituisce, pertanto, un baluardo imprescindibile per lo sviluppo economico, a protezione della libertà degli operatori economici e di un regolare svolgimento delle dinamiche imprenditoriali.

La Camera di Commercio svolge importanti funzioni di controllo che fanno capo alla tenuta del Registro delle imprese, degli Albi professionali e dei ruoli relativi a taluni settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi.

La funzione comune dei registri e degli albi tenuti dal sistema camerale è la pubblicità, vale a dire la stabile e duratura segnalazione del dato informativo, al fine di consentire una conoscenza da parte della collettività, favorendo l'ordinato sviluppo delle relazioni sociali ed economiche.

Il Registro delle imprese costituisce il principale strumento di conoscenza delle imprese, che conferisce certezza pubblica a fatti e atti e risulta, pertanto, essenziale per garantire un efficiente funzionamento del mercato.

La Camera di Commercio provvede inoltre ad assicurare il rispetto delle regole per un funzionamento del mercato corretto e trasparente, a tutela degli operatori economici e dei consumatori: sicurezza dei prodotti e legalità degli strumenti di misura sono assicurate da ispezioni ed elevazione di sanzioni, registro informatico dei protesti.

### ***Sostenere l'occupazione: dialogo scuola-impresa e servizi di orientamento al lavoro***

Operare sui giovani come importante e fondamentale risorsa per la crescita sociale ed economica del territorio offrendo informazioni relative ai percorsi formativi ed alle opportunità lavorative, potenziando, al contempo, quella creatività necessaria allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali.

L'Alternanza Scuola Lavoro è l'aspetto della riforma delle CCIAA che più di altri si pone in termini di novità rispetto al passato ed è anche su tale aspetto che occorre concentrare l'attività istituzionale del sistema camerale e gli sforzi di sviluppo strategico dell'intero sistema Paese, giacché si pone l'obiettivo di affermare il ruolo centrale rivestito dalla scuola nella società della conoscenza, innalzando i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, ponendo loro legami già col mondo del lavoro.

La legge di riforma del sistema camerale (decreto legislativo 219 del 25.11.2016) ha assegnato alle Camere di Commercio, tra altre, funzioni relative all'orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL.

Tale funzione rappresenta l'aspetto della riforma che, più di altri, si pone in termini di novità rispetto al passato ed è su tale aspetto che occorre concentrare l'attività istituzionale del sistema camerale complessivamente considerato e gli sforzi di sviluppo strategico dell'intero sistema Paese, giacché intercetta aspetti di concreta rilevanza anche sotto il profilo dell'istruzione e della formazione scolastica.

L'alternanza scuola-lavoro, infatti, si raccorda alla L. n. 107 del 2015, cosiddetta "Buona Scuola", che parte da una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, configurandosi "laboratorio" permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

In tale ambito, è proseguita l'attività della Camera all'interno del progetto "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", finanziato con l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019, per intercettare le azioni strategiche del Governo sul tema dell'alternanza, dell'orientamento al lavoro e del placement.

L'attività ha riguardato in primo luogo la valorizzazione del Registro dell'Alternanza scuola-lavoro come strumento di trasparenza, pubblicità e di programmazione delle politiche e degli interventi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, e, in secondo luogo, azioni rivolte a facilitare l'incontro fra domanda e offerta di alternanza attraverso l'attivazione di specifici bandi per i soggetti interessati.

### **SOSTENIBILITA'**

Secondo molti esperti, "innovazione e sostenibilità" devono essere considerate variabili chiave per la competitività di un'impresa, fattori senza i quali oggi è più difficile ottenere risultati positivi e mantenerli,

ma resta il dubbio se sia la sostenibilità ad avere bisogno dell'innovazione oppure sia l'innovazione ad avere bisogno della sostenibilità, dei suoi valori e delle sue metodologie.

Se guardiamo al risultato finale del processo d'innovazione, l'approccio tradizionale determina solitamente la realizzazione di prodotti e servizi che rispondono alle esigenze della domanda con modalità che possono essere più economiche, confortevoli o gratificanti di quelle esistenti.

Un approccio sostenibile invece offre soluzioni in grado di rispondere ai bisogni in modo soddisfacente ma utilizzando, per esempio, una quantità minore di risorse con un minore impatto ambientale.

Più in generale l'introduzione di valori ambientali nelle strategie aziendali determina una maggiore propensione all'innovazione nei modelli di business, un cambiamento che porta effetti positivi sulla competitività.

L'innovazione diventa sostenibile solo se si applicano criteri ambientali sull'intero ciclo di vita dei prodotti o servizi: deve quindi essere coinvolta l'intera struttura aziendale nelle diverse fasi: dalla progettazione, al processo produttivo, dalla logistica alla commercializzazione.

Perché ciò accada è necessario che vengano inserite all'interno della cultura aziendale per procedere al ripensamento dei processi che vanno continuamente monitorati.

La competitività delle imprese, quindi, è anche il frutto di un ecosistema sano, rispettoso delle regole e della legalità e caratterizzato da uno sviluppo sostenibile sia dal punto di vista economico- finanziario che ambientale.

L'economia lineare, che si affida esclusivamente allo sfruttamento delle risorse, non può più costituire l'unica modalità di sviluppo per un'impresa.

Il nostro futuro è sempre più inserito in un'ottica di economia circolare, a stretto contatto con il territorio: un'evoluzione significativa che da anni sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto", può essere trasformato in una risorsa.

Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società.

È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate.

Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori.

È necessario un intervento anche per comunicare alle persone nella vita di ogni giorno (sul luogo di lavoro, nelle scuole, fra le comunità locali) le idee e i benefici dell'economia circolare. Le reti di socializzazione (social networks) e i mezzi di comunicazione digitale possono convogliare parecchi consumatori verso i nuovi prodotti e servizi circolari.



**PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2022 – ANNUALITA' 2019**

**OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI, RISULTATI CONSEGUITI**

Per realizzare il programma delineato nella Relazione Programmatica e Previsionale, che renda concrete le opportunità indicate per le imprese e i cittadini, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire parallelamente ai programmi delle singole politiche.

Essi sono riportati nel Piano della Performance 2019-2021, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. n. 5 del 18.01.2019.

Di seguito vengono riportati, accanto a ciascuna linea programmatica, gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori e le relazioni per il conseguimento dei medesimi, riferiti all'annualità 2019.

Obiettivo Strategico	Obiettivo operativo	Indicatore	Target 2019	Relazione Finale
Segreteria Generale	Migliorare la Performance e dell'Ente	Conseguimento di almeno il 75% delle attività riportate nel Piano della Performance annualità 2019 riferite alle Aree ed all'Unità Organizzativa Segreteria Generale, RRUU	Entro il 31.12.2019	<p>Il Segretario Generale f.f., dott. Luigi Rao, ha relazionato che l'obiettivo è stato raggiunto al 100%. Inoltre ha evidenziato che l'obiettivo - finalizzato ad assicurare un costante riscontro delle attività assegnate ai titolari di Posizioni Organizzative - è stato conseguito mediante frequenti riunioni, discussioni e valutazioni con i Responsabili dei Servizi, destinati alla definizione delle procedure da attuare e delle relative modalità operative.</p> <p>Il completo raggiungimento dei singoli obiettivi dei diversi titolari delle Posizioni organizzative è rinvenibile nelle relazioni predisposte da questi ultimi. Vale commentarne alcuni in quanto riconoscono all'ente camerale una indiscutibile centralità nei processi finalizzati al miglioramento qualitativo dell'apparato produttivo locale, alla sua apertura all'innovazione ed al recupero di competitività, allo sviluppo delle nuove linee di intervento, alla trasparenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Linea programmatica 2 - COMPETITIVITA' - Obiettivo strategico : <b>Orientamento al lavoro e alle professioni</b> - E' stato posto in essere un efficace piano di iniziative per sviluppare una collaborazione orientata a facilitare il raccordo stabile tra il sistema scolastico e il sistema camerale, implementando i progetti di alternanza e di job day previsti nel protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico Regionale per la Campania, si citano, fra le altre, "Percorsi di alternanza e legalità", "A scuola di Start Up", "Scambio e sinergie" tra gli studenti delle scuole del territorio e quelli di altre realtà, "Storie di Alternanza", partecipazione degli allievi Istituti alberghieri del territorio, in concomitanza con la Camera, ad eventi di respiro internazionale quali il "Merano Wine festival" e la "Borsa internazionale del turismo -Mirabilia in terra felix";</li> <li>✓ Linea programmatica 1 - INNOVAZIONE - Obiettivo strategico : <b>Digitalizzazione</b> - E' continuato l'impegno della Camera nel campo della promozione della diffusione della cultura e la pratica digitale delle Micro, Piccole e Medie Imprese, attraverso lo sviluppo di tre nuove direttrici: Diffusione delle conoscenze di base su tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, attraverso eventi mirati a coinvolgere e sollecitare le MPMI del territorio; Attività di Mentoring; Mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso i servizi di assessment (Selfi e ZOOM);</li> <li>✓ Linea programmatica 2 - COMPETITIVITA' - Obiettivo strategico : Una P.A. semplice, digitale e integrata: <b>Lotta e prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa</b> - Nel corso del 2019 è stato diramato l'Ordine di servizio n. 16 del 30.10.2019, con il quale sono stati individuati i funzionari camerale tenuti alla verifica ed aggiornamento dei contenuti degli obblighi di trasparenza, previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e si sono verificati ed aggiornati i contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente".</li> </ul>
	Anticorruzione e	Ottimizzazione dell'efficienza	Report semestrali	Il Segretario Generale f.f. ha relazionato il pieno raggiungimento dell'obiettivo, specificando che i report semestrali aventi ad

	Trasparenza dell'Azione Amministrativa	organizzativa e trasparenza dell'azione amministrativa.		oggetto il Monitoraggio periodico sul livello di attuazione del PTPCT 2019 – 2021 sono stati regolarmente redatti, firmati dal RPCT e pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, entro i termini previsti.
		Strumento informatico che consenta al dipendente di effettuare segnalazione di illeciti con garanzia di estrema riservatezza	Entro il 30.11.2019	Il Segretario Generale ha dichiarato di aver pienamente raggiunto l'obiettivo, evidenziando che a far data dal 16/7/2019 è stata messa a disposizione del whistleblower la piattaforma informatica WhistleblowingPA, accessibile mediante collegamento al sito istituzionale dell'Ente (Amministrazione trasparente). Altri contenuti - Prevenzione della corruzione e Trasparenza). Tale sistema permette di inviare segnalazioni in maniera sicura e confidenziale, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 e dalle Linee Guida ANAC n. 6 del 28/4/2015."
Dirigenza Area 1	Migliorare la Performance dell'Ente	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi delle Unità Organizzative dell'Area	Entro il 31.12.2019	<p>Il Dirigente ha relazionato quanto segue:</p> <p>“L'obiettivo era finalizzato ad assicurare un costante monitoraggio delle attività assegnate come “target 2018” ai titolari di Posizioni Organizzative appartenenti all' Area di competenza. Al riguardo, si evidenzia che gli obiettivi previsti sono stati completamente conseguiti.</p> <p>Il dettaglio dei singoli obiettivi dei diversi titolari delle Posizioni organizzative è rinvenibile nelle relazioni predisposte da questi ultimi.</p> <p>Per quanto attiene all'U.O. Contabilità, continua ad essere ottima la performance in materia di tempestività dei pagamenti, che ha visto l'indicatore normativamente previsto fissarsi in -20,68, rispetto al - 18,68 dell'esercizio precedente e del - 15 previsto, risultato ottenuto grazie al costante monitoraggio effettuato dal Servizio dell'iter dei procedimenti afferenti alla liquidazione delle spese, anche di competenza delle altre strutture della Camera.</p> <p>Altrettanto apprezzabile è da considerarsi poi il lavoro di verifica delle partecipazioni della Camera, con la comunicazione al sottoscritto entro la data prevista della documentazione necessaria alla predisposizione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2018.</p> <p>Per quanto riguarda il Provveditorato è proseguita l'attività di razionalizzazione degli spazi che ha riguardato principalmente nell'anno di riferimento l'istituzione dello sportello “Spazio Lavoro”, a seguito di accordo di collaborazione con la Regione Campania.</p> <p>Le attività sono state predisposte nei termini previsti e lo Sportello “Spazio Lavoro” è stato poi presentato alla presenza del Presidente dell'Ente e dell'Assessore Risorse Umane della Regione Campania. Per quanto attiene all'U.O. Diritto annuale, si riferisce che l'emissione del ruolo relativo all'annualità 2016 è avvenuta in data 25.11.2019.</p> <p>La Responsabile dell'U.O. ha poi relazionato che per recuperare i ruoli non riscossi, occorrerebbe far rientrare nella regolarità degli ultimi cinque anni anche le annualità andate a ruolo negli ultimi 5 anni, magari dando all'utente la possibilità di pagare le cartelle stesse allo sportello, utilizzando apposito codice a titolo di rimborso "spese di notifica e procedimento", proposta che si condivide.</p> <p>Nel corso del 2019, al sottoscritto è stata attribuite anche l'Area III comprendente le U.O. Regolazione del mercato, Registro Imprese e semplificazione amministrativa.</p> <p>Con riferimento all'U.O. Regolazione del mercato, l'incentivazione delle azioni finalizzate a favorire il ricorso a strumenti di composizione stragiudiziale delle controversie è stata posta in essere con il rinnovo dell'adesione al Protocollo d'intesa tra UNIONCAMERE Nazionale ed AGCOM allo scopo di stabilire modalità e principi applicabili alle conciliazioni relative alle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche presso le Camere di Commercio, con il chiaro intento di favorire lo sviluppo dell'utilizzo di tale strumento di giustizia alternativa presso le CCIAA nell'ambito delle controversie insorte nel settore delle comunicazioni elettroniche.</p> <p>Per quanto riguarda l'attivazione del servizio telematico, è emersa la necessità di verificare, secondo quanto previsto dal DM 180/2010, il mantenimento dei requisiti prescritti da parte dei professionisti presenti nell'elenco dell'Organismo di Conciliazione camerale (la precedente verifica è stata svolta nel 2017): sono state pertanto attivate le relative procedure, propedeutiche all'introduzione dello strumento telematico per gli eventuali interessati esterni.</p> <p>Nelle more è stata avviata la procedura per la formazione del</p>

				<p>personale cui fa carico l'attività di mediaconciliazione, che si è svolta nei primi giorni di gennaio c.a.</p> <p>Le azioni volte a rafforzare le attività in materia di tutela del mercato e della fede pubblica si sono concretizzate poi nell'adesione al piano esecutivo, siglato da Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, per il rafforzamento della vigilanza del mercato relativo all'annualità 2019, che ha previsto la realizzazione di una serie di iniziative generali e di controllo sulla pericolosità e la conformità o meno dei prodotti che, per l'anno 2019, hanno riguardato giocattoli, prodotti elettrici e prodotti di consumo di cui alla Direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti. Per quanto riguarda il numero di contatti con ufficiali levatori, al fine di fornire istruzioni relative alle nuove modalità di deposito elenchi protesti, ai sensi del Decreto 14.11.2018 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati realizzati n. n. 146 contatti con gli Ufficiali levatori.</p> <p>Si sono poi tenuti presso la sede camerale n. 7 incontri formativi con gli Ufficiali levatori.</p> <p>Per quanto attiene poi alle azioni volte a rafforzare le attività in materia di metrologia legale, le verifiche eseguite nel 2019 sono state inferiori all'anno precedente, in quanto, ai sensi del Decreto 21 aprile 2017 n. 93., dal 18 marzo 2019, la Camera non esegue più verifiche periodiche su strumenti per pesare e misurare, mentre il numero controlli dei laboratori autorizzati da effettuare corrispondono a quelle preventivati.</p> <p>Infine, per quanto riguarda le U.O. registro Imprese e Semplificazione amministrativa, l'obiettivo congiunto ha riguardato l'esame di circa 1.500 imprese per le quali risultava omesso il deposito del bilancio di uno o più annualità.</p> <p>L'ufficio ha proceduto ad una prima scrematura, eliminando le posizioni per le quali non ricorreva l'obbligo dell'adempimento, allo scopo di individuare e circoscrivere l'ambito di verifica.</p> <p>All'esito di tale operazione, è stata inviata apposita nota con invito all'adempimento alle imprese dotate di pec valida e funzionante per un totale di n. 687 invii.</p> <p>A seguito dell'inoltro della citata nota, alcune imprese hanno provveduto all'adempimento e gli uffici hanno provveduto, secondo i casi, all'accertamento dell'eventuale sanzione ex artt. 2630 cc o 2631 cc. Sono state, inoltre, segnalate perché in fase di scioglimento e liquidazione, ai fini dell'eventuale avvio del procedimento di cancellazione ex art. 2490 cc.</p> <p>Infine il sottoscritto ha verificato che tutte le responsabili delle U.O. hanno trasmesso il riepilogo annuale delle attività svolte, suddivise per semestri, la reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale, e il monitoraggio della tempistica in LWA."</p>
Razionalizzazione Patrimonio camerale e Partecipate	Oneri correnti (al netto degli interventi economici, delle quote associative non ricomprese negli interventi economici e degli ammortamenti, questi ultimi se diversi dalla quota parte riferibile al diritto annuale) / Proventi correnti	<86%		<p>Il Dirigente ha relazionato che l'obiettivo consisteva nel conseguimento di un rapporto inferiore al 86% tra oneri correnti, al netto degli interventi economici, delle quote associative erogate al sistema camerale e degli ammortamenti e accantonamenti, salvo l'accantonamento al fondo svalutazione crediti del diritto annuale, e proventi correnti.</p> <p>Premesso che solo in sede di approvazione del bilancio di esercizio si conosceranno i dati definitivi, e che comunque gli attuali dati sono quasi completi, l'attuale situazione consente di ritenere sostanzialmente raggiunto l'obiettivo, in quanto il rapporto suddetto, con riferimento ai dati rilevati al 31 dicembre 2018, risulta essere ad oggi risulta essere pari a 77,56%, e l'ammontare delle partite ancora da contabilizzare e degli oneri ancora da contabilizzare, essenzialmente consistenti in residue spese per interventi economici, neutre rispetto all'indicatore de quo, è tale da far prevedere una sostanziale invarianza del rapporto suddetto.</p>
	Predisposizione Piano di revisione delle partecipate di cui all'art. 20 del d. lgs. 175/2016	Entro il 15.11.2019		<p>Il Dirigente camerale con e-mail del 11.11.2019 ha trasmesso al Segretario Generale F.F. la bozza del Piano di Revisione ordinaria delle Partecipazioni anno 2019.</p> <p>Il documento è allegato alla comunicazione.</p> <p>Il Piano è stato adottato dalla Giunta con delibera n. 108 del 16.12.2019</p>
Anticorruzione e Trasparenza dell'Azione Amministrativa	Ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e trasparenza dell'azione amministrativa.	Report semestrali		<p>Il Dirigente ha relazionato che i report semestrali aventi ad oggetto il Monitoraggio periodico sul livello di attuazione del PTPCT 2019 – 2021 sono stati regolarmente redatti, firmati dal RPCT e pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, entro i termini previsti del 31.07.2019 e 31.01.2020, all'interno degli stessi sono indicati gli elementi relativi all'ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e trasparenza dell'azione amministrativa.</p>

		Monitoraggio a cura dei Dirigenti relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Report semestrali	Per quanto concerne i due indicatori dell'obiettivo operativo "Anticorruzione e Trasparenza dell'Azione Amministrativa", il Dirigente ha relazionato che gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicità dei dati, per la parte di competenza dei servizi assegnati alla responsabilità del medesimo attengono essenzialmente alle sezioni relative a: Enti controllati, relativamente alle partecipazioni societarie, Bandi di gara e contratti, Bilanci, Beni immobili, Pagamenti dell'Amministrazione. Il Dirigente ha evidenziato, nella propria relazione, quanto segue: - Enti controllati: risultano pubblicati i dati relativi alle società partecipate, aggiornati all'ultimo esercizio (2018), nonché la rappresentazione grafica delle partecipazioni possedute; sono state inoltre pubblicate le delibere di revisione approvate; - Bandi di gara e contratti: la pubblicazione di bandi di gara al 31 dicembre 2019 risulta aggiornata; la verifica circa informazioni relative alle procedure e agli atti ha dato esito positivo, con riferimento sia al caricamento in formato aperto delle procedure dal 2015 al 2019, sia alla corretta definizione del periodo di 5 anni di durata della pubblicazione; risulta pubblicato, infine, il programma biennale di acquisti beni e servizi 2019/2020; - Bilanci: si è proceduto alla verifica della pubblicazione dei bilanci di esercizio, dei preventivi e degli aggiornamenti, fino agli ultimi approvati (rispettivamente 2018, 2020 e 2019); - Beni immobili: risultano pubblicati i dati relativi agli immobili posseduti, che non hanno subito variazioni; - Pagamenti: risultano pubblicati i dati relativi alle modalità di pagamento, con pubblicazione dell'IBAN; gli indicatori di tempestività dei pagamenti fino al dato annuale 2019; l'ammontare complessivo dei debiti e del numero dei creditori, fino all'ultimo esercizio approvato (2018); gli elenchi trimestrali dei pagamenti fino al IV trimestre 2019.
		Monitoraggio periodico e verifiche a campione a carico dei Dirigenti in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – d.lgs. n. 33/2013 e d.lgs. n. 97/2016	Report semestrali	
Dirigenza Aree 2 e 3	Migliorare la Performance e dell'Ente	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi delle Unità Organizzative assegnate all'Area 2 e all'Area 3	Entro il 31.12.2019	Per il presente punto si rimanda a quanto sopra relazionato dal dott. Rao, - dirigente delle Aree 2 e 3 sino al 19.06.2019 - quale Segretario Generale f.f. per il medesimo indicatore.
	Anticorruzione e Trasparenza dell'Azione Amministrativa	Ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e trasparenza dell'azione amministrativa.	Report semestrali	Il Segretario Generale f.f. ha relazionato il pieno raggiungimento dell'obiettivo, specificando che i report semestrali, riferiti anche all'Area 2, aventi ad oggetto il Monitoraggio periodico sul livello di attuazione del PTPCT 2019 – 2021 sono stati regolarmente redatti, firmati dal RPCT e pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, entro i termini previsti.
		Monitoraggio a cura dei Dirigenti relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Caserta e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Report semestrali	Il Segretario Generale f.f., ha relazionato che gli aspetti di competenza riguardanti situazioni in presenza delle quali sussistono "soggetti che beneficiano di vantaggi economici" (diretti), riguardano, sostanzialmente, gli incentivi alle imprese, erogati mediante avvisi pubblici per sostenere il sistema produttivo locale in particolari settori d'intervento di volta in volta individuati dalla Giunta. Nel corso del 2019, la trasparenza ed il contrasto a fenomeni corruttivi sono stati perseguiti, tra l'altro, utilizzando un'adeguata attività informativa rivolta all'utenza, allo scopo di ridurre il più possibile aree indefinite dove possono annidarsi prassi errate o anomalie, e migliorando il livello di assistenza/informazione all'utenza/clientela, al fine di evitare, sin dai primi "approcci" con la Camera, eventuali fenomeni distorsivi di un corretto svolgimento del rapporto Istituzione/utente-cliente. Inoltre, ha evidenziato il Dirigente, è stata confermato l'obbligo dell'invio telematico delle domande di partecipazione con conseguente gestione telematizzata delle stesse con un innegabile innalzamento del livello di trasparenza delle procedure ed un progressivo abbassamento dei rischi connessi alla protocollazione e alla gestione tradizionale delle pratiche. Il piano anticorruzione - come relazionato dal Segretario Generale f.f. - evidenziava, quali situazioni da monitorare, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario, con effetto economico diretto ed immediato, conseguenti ad attività promozionali. Nel corso del 2019, tali provvedimenti non hanno dato luogo a situazioni meritevoli di attenzione. Tutti gli incentivi ed i contributi sono stati erogati e liquidati nel pieno rispetto della normativa vigente e delle disposizioni che regolamentavano gli interventi e per tutti i soggetti è stata raccolta, laddove richiesta, la dichiarazione prevista dal Piano Anticorruzione

		Monitoraggio periodico e verifiche a campione a carico dei Dirigenti in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – d.lgs. n. 33/2013 e d.lgs. n. 97/2016	Report semestrali	<p>Il Segretario Generale f.f., dichiara che è stato verificato che nella sezione “Amministrazione trasparente” – ^Sottocategoria Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici^ vengono inseriti, come richiesto dalla vigente normativa, gli elementi identificativi dell’atto (di norma delibera di Giunta) che approva la misura, degli atti (determinazioni dirigenziali) di ammissione al contributo e di liquidazione dello stesso, del soggetto beneficiario e dell’importo.</p> <p>I dati richiesti sono stati correttamente inseriti e risultano aggiornati.</p> <p>Il Dirigente, in qualità di Segretario Generale f.f., con l’ordine di servizio n. 16 del 30.10.2019 ha individuato i funzionari camerali, Responsabili delle Unità Organizzative, tenuti alla verifica ed aggiornamento dei contenuti degli obblighi di trasparenza previsti dal d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i., e dalle direttive ANAC in materia, secondo una tabella, suddivisa per sottosezione di primo e secondo livello dell’area “Amministrazione Trasparente”.</p> <p>In particolare, in aggiunta ai previsti monitoraggi è stata disposta con l’ods citato una ulteriore verifica che è stata effettuata positivamente entro il 15 novembre 2019 ed ha avuto ad oggetto l’aggiornamento e la verifica di tutti i contenuti presenti in Amministrazione Trasparente. Su tale punto si rinvia alla relazione analitica del Responsabile dell’U.O. Segreteria Generale RRUU.</p>
		Incremento azioni finalizzate alla digitalizzazione delle imprese del territorio - Algoritmo: n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	<p>La Responsabile dell’U.O. ha relazionato che nel corso dell’anno 2018 si sono registrati n. 12 eventi di sensibilizzazione e formazione; n. 146 imprese coinvolte nelle attività di assessment (self e guidato) della maturità digitale. Totale azioni anno 2018 n. 158.</p> <p>Nel corso del 2019 si sono registrati n. 8 eventi di sensibilizzazione e formazione; n. 158 imprese coinvolte nelle attività di assessment (self e guidato) della maturità digitale; n. 69 azioni di orientamento effettuate. Totale azioni anno 2019 n. 235.</p> <p>Pertanto il coefficiente è superiore ad 1.</p> <p>La Funzionaria ha precisato che gli indicatori di risultato 2018/2019 sono stati caricati nella Piattaforma kronos, validati dal collegio dei revisori dei conti e trasmessi al MISE.</p>
1.1. Digitalizzazione		Realizzazione delle attività	Entro il 31.12.2019	<p>La Responsabile dell’U.O. ha prodotto una puntuale relazione sul punto, nel corso della quale ha esaminato singolarmente le attività svolte. In particolare ha trattato dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di Informazione – formazione;</li> <li>- Attività di Ricerca e consulenza – Mentoring;</li> <li>- Attività di Assessment;</li> <li>- Documentazione e materiale multimediale promosso dalla Camera (PIDMED; Blockchain; Token wireless DigitalDNA);</li> <li>- Comunicazione e marketing;</li> <li>- Location e attrezzature;</li> <li>- Erogazione voucher a sostegno dei processi di trasformazione tecnologica tenuto conto delle molteplici criticità emerse.</li> </ul>
	1.1.1. Terza annualità Progetto PID	Proposta per la prosecuzione del progetto PID per gli anni successivi	Entro il 31.12.2019	<p>La proposta per la prosecuzione del progetto PID per gli anni successivi al 2019, si è concretizzata con l’adozione della delibera di Consiglio n. 11 del 22.11.2019, avente ad oggetto: “Legge 580/93, art. 18, comma 10 – Finanziamento Programmi e Progetti Promozione Sviluppo Economico e Organizzazione Servizi Imprese: determinazioni”.</p> <p>Infatti nel provvedimento si legge che nel nuovo triennio il progetto PID, oltre a potenziare le azioni info-formative alle micro, piccole e medie imprese, i servizi di assessment digitale, di sostegno all’innovazione (attraverso voucher) e di orientamento e mentoring, intende affrontare il tema delle tecnologie emergenti (macchine learning, AI, blockchain), delle competenze digitali e della e-leadership (innovation manager) valorizzando i collegamenti con gli ITS e lauree STEM. Il progetto avrà, inoltre, l’obiettivo di sostenere la costruzione di “reti di competenza trasversali”, capaci di coniugare la digitalizzazione con l’innovazione e la sostenibilità (es. smartcity, mobilità e trasporti-logistica, economia circolare), anche “incrociando” altri progetti, in particolare Formazione Lavoro (es. greenjobs) e Turismo (turismo sostenibile).</p> <p>Principali attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le azioni info-formative verso le micro, piccole e medie imprese sui temi dell’innovazione digitale, con particolare riferimento alle opportunità legate alle nuove frontiere tecnologiche (es. machine learning, Intelligenza Artificiale, blockchain) e organizzative (nuovi modelli di business);</li> <li>• Potenziare i servizi di assessment della maturità digitale delle imprese, anche al fine di mappare le evoluzioni a due anni dal</li> </ul>



				<p>varo del Piano Impresa 4.0 e di orientare le politiche di sostegno all'innovazione sulla base delle reali esigenze del tessuto produttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare azioni di orientamento delle imprese verso centri di specializzazione e di competenza, anche attraverso l'azione dei digital promoter e dei digital mentor;</li> <li>Sostenere la costruzione di reti di competenza "trasversali", capaci di coniugare la digitalizzazione con l'innovazione e la sostenibilità (eco-innovazione) e di utilizzare le tecnologie di Impresa 4.0 per favorire approcci green oriented nelle imprese e nelle filiere produttive (economia circolare) e nei contesti urbani (smart city);</li> <li>Introdurre servizi di assessment delle competenze digitali del personale impiegato nelle micro, piccole e medie imprese, al fine di individuare le reali esigenze formative e di progettare e realizzare percorsi mirati di re-skilling e up-skilling di lavoratori, manager e degli imprenditori;</li> <li>Introdurre percorsi di formazione delle competenze, rinforzando i collegamenti con gli ITS e lauree STEM (es. Consorzi inter-universitari), anche attivando percorsi di stage e potenziando le competenze digitali "green oriented" nelle professioni (green jobs);</li> <li>Potenziare i servizi di qualificazione di manager dell'innovazione da affiancare alle imprese per favorire i processi di trasformazione digitale e l'introduzione di nuovi modelli di business;</li> <li>Sostenere i processi di innovazione e di trasformazione digitale attraverso voucher per le micro, piccole e medie imprese;</li> <li>Perseguire nelle azioni di formazione del personale camerale, al fine di potenziare/rinnovare i servizi di affiancamento alla PMI.</li> </ul> <p>Per tal progetto è stato stanziato, nel triennio 2020-2022, il 50% dell'incremento complessivo del D.A.</p>
2.1 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Lotta e prevenzione fenomeno corruttivo e trasparenza dell'azione amministrativa		Incremento azioni di lotta e prevenzione del fenomeno corruttivo - Algoritmo: n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	<p>Nel corso del 2018, come emerge dalla relazione del Responsabile dell'U.O., è stata posta in essere una sola azione innovativa rispetto agli anni precedenti, rappresentata dall'emanazione di una Comunicazione di servizio sull'attuazione delle misure relative alla Sicurezza informatica a seguito di aggiornamento professionale. Tale Comunicazione è stata diramata il giorno 11.10.2018. Per l'anno 2019, sono, invece, state poste in essere tre azioni nuove rispetto all'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione della piattaforma informatica Whistleblowing, con tutte le garanzie previste dalla normativa vigente. Essa è illustrata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web camerale, sottosezione "Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione", dalla quale vi è l'accesso alla piattaforma;</li> <li>Dichiarazione dei dipendenti per il rispetto del divieto di Pantouflage. Allegata vi è la relazione del Responsabile della U.O. relativa all'adempimento effettuato dall'ufficio;</li> <li>Aggiornamento Codice di comportamento, portato a conoscenza del personale con comunicazione di servizio del 05.08.2019, allegata alla relazione del funzionario.</li> </ul> <p>L'obiettivo, pertanto, è stato pienamente raggiunto.</p>
		Incremento azioni in materia di trasparenza - Algoritmo: n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	≥ 1	<p>Come emerge dalla relazione del Responsabile dell'U.O., per l'anno 2018, il Piano della Performance non ha previsto alcuna azione nuova rispetto agli anni precedenti. Nel corso del 2019, invece, è stato, invece, diramato l'Ordine di servizio n. 16 del 30.10.2019 (allegato alla relazione) col quale, in tema di azioni per la trasparenza, sono stati individuati i funzionari camerali tenuti alla verifica ed aggiornamento dei contenuti degli obblighi di trasparenza, previsti dal d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i, da porre in "Amministrazione Trasparente". Il contenuto dell'azione è riportata nella relazione del Responsabile dell'U.O. allegata, trasmessa al Segretario Generale con e-mail del 28.11.2019.</p>
	2.1.1 Piano Anticorruzione	Monitoraggio semestrale Piano AC	Dal semestre di riferimento entro 30gg	<p>Come riportato nella relazione del funzionario, con nota e-mail del 08/07/2019 del medesimo è stato richiesto ai Dirigenti camerali di fornire i dati utili per il monitoraggio del I semestre 2019. Il monitoraggio periodico sul livello di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 – 2021 relativo al I semestre 2019 è stato firmato digitalmente dal RPCT il 31.07.2019 e pubblicato in pari data nella sezione "Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti - Prevenzione della corruzione e Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente. Con nota e-mail del 20/12/2019 del Responsabile U.O. Segreteria</p>



				<p>Generale, RR.UU. è stato richiesto ai Dirigenti camerali di fornire i dati utili per il monitoraggio del II semestre 2019.</p> <p>Il monitoraggio periodico sul livello di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 – 2021 relativo al II semestre 2019 è stato firmato digitalmente dal RPCT il 30.01.2020 e pubblicato in pari data nella</p> <p>sezione “Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti - Prevenzione della corruzione e Trasparenza” del sito istituzionale dell’Ente.</p>
		Formazione in materia di anticorruzione - Algoritmo: n. iniziative formative anno 2019 / n. iniziative formative anno 2018	≥ 1	<p>Per quanto concerne la formazione in materia di prevenzione del fenomeno corruttivo, il Responsabile dell’U.O. ha segnalato che nel 2018 sono stati seguiti dal personale n.4 corsi tematici specifici.</p> <p>Anche nel 2019, sono stati seguiti dal personale n.4 corsi, di cui si riepilogano i dati principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ruolo e funzioni del RPTC, 05/02/2019, (dott. F. Raucci);</li> <li>2.Formazione obbligatoria specialistica anticorruzione: area Personale, 07/02/2019, (dott. F. Raucci);</li> <li>3.Le principali misure anticorruzione - formazione obbligatoria, 5/11/2019, (dott. F. Raucci);</li> <li>4.Formazione specialistica obbligatoria anticorruzione per Responsabile dell’ufficio metrologia legale, 4/11/2019, (sig. D. Golino).</li> </ol>
		Strumento informatico che consenta al dipendente di effettuare segnalazione di illeciti con garanzia di estrema riservatezza	Entro il 30.09.2019	<p>È stata realizzata, nel corso del 2019, la piattaforma informatica Whistleblowing, con tutte le garanzie previste dalla normativa vigente. Essa è illustrata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito Web camerale, sottosezione “Altri contenuti-Prevenzione della Corruzione”, dalla quale vi è l’accesso alla piattaforma stessa. Essa è attiva dal 16.07.2019.</p>
		Dichiarazione del dipendente con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage	Report semestrali	<p>Per la realizzazione dell’obiettivo, si rimanda integralmente alla specifica relazione del responsabile dell’U.O., riferita all’anno 2019, allegata, trasmessa al Segretario Generale con e-mail del 28.11.2019.</p>
	2.1.2 Trasparenza della azione amministrativa	Predisposizione di uno schema tipo per la verifica periodica degli adempimenti in materia di trasparenza	Entro il 31.03.2019	<p>Con nota del 22.03.2019, il Responsabile dell’U.O. ha consegnato all’allora Segretario Generale, dott. Luca Perozzi, una nota contenente uno schema tipo per la verifica degli adempimenti in materia di trasparenza – predisposto tenendo conto di quanto previsto dal d. lgs. n. 33/2013 così come modificato dal d. lgs. n. 97/2016 – proponendo anche l’Unità Organizzativa tenuta all’aggiornamento dei contenuti degli obblighi di trasparenza.</p> <p>La nota, con il relativo schema, è allegata alla relazione del funzionario.</p>
		Monitoraggio semestrale delle informazioni contenute sul sito web	Dal semestre di riferimento entro 30gg	<p>Con e-mail del 28.11.2019, il funzionario responsabile dell’U.O. ha trasmesso al Segretario Generale, tenuto conto di quanto prescritto con O.d.s. n. 16/2019, la propria nota relativa al monitoraggio dei contenuti obbligatori in “Amministrazione Trasparente”.</p> <p>Il monitoraggio è stato effettuato solo a seguito dell’emanazione dell’citato Ods del 30 ottobre, in quanto era indispensabile individuare preliminarmente i contenuti dell’obbligo di pubblicazione ed i funzionari responsabili della verifica ed aggiornamento dei dati da inserire.</p> <p>Con l’occasione la Sezione “Amministrazione Trasparente” è stata arricchita con le norme di riferimento degli obblighi di pubblicazione, i contenuti dei medesimi e la tempistica di aggiornamento.</p> <p>La nota, con l’esito del relativo monitoraggio, è allegata alla relazione del Responsabile dell’U.O..</p> <p>In relazione al secondo semestre dell’anno 2019, il funzionario, con l’assistenza della sig.ra Annalisa Grasso, ha proceduto, in data 24.01.2020, al monitoraggio delle informazioni contenute sul sito. L’esito della verifica formale è stato il medesimo di quello riportato nella nota del 28.11.2019 e, pertanto, è stata omessa una nota specifica.</p>
		Relazione semestrale sul monitoraggio e sulle attività in materia di trasparenza	Dal semestre di riferimento entro 30gg	<p>Con e-mail del 28.11.2019, il Responsabile dell’U.O. ha trasmesso al Segretario Generale la propria relazione sull’aggiornamento dei contenuti obbligatori in “Amministrazione Trasparente”, che ha allegato alla relazione, evidenziando gli adempimenti effettuati e le criticità rilevate.</p> <p>Per quanto precisato al punto precedente la relazione è intervenuta all’esito del monitoraggio effettuato in ottemperanza all’Ods n.</p>

				<p>16/2019.</p> <p>In ordine al secondo semestre del 2019 e tenuto conto del monitoraggio effettuato con la sig.ra Annalisa Grasso il 24.01.2020, il funzionario ha confermato quanto relazionato in precedenza, nulla essendo variato nel frattempo.</p>
		Dichiarazioni ai sensi art. 14 d. lgs. 33/2013 e s.m.i. per i nuovi Consiglieri	<p>Predisposizione note e fac-simile dichiarazioni per i Consiglieri camerali entro due mesi dall'insediamento del Consiglio</p>	<p>Il Responsabile dell'U.O. precisa che il Consiglio camerale si è insediato il giorno 11 febbraio 2019.</p> <p>Con nota protocollo n. 6206 del 11 marzo 2019, allegata al fascicolo, sono state richieste ai nuovi Consiglieri camerali le dichiarazioni di cui al d. lgs. n. 33/2013.</p>
2.2 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Miglioramento dell'efficienza dei processi		Azioni volte a migliorare l'efficienza dei processi - Algoritmo: n. azioni anno 2019	≥ 2	<p>In sintonia con quanto rappresentato nel Piano della Performance vigente, il Responsabile dell'U.O. ha ritenuto opportuno scegliere, quale primo processo da ridisciplinare, quello relativo all'aggiornamento dei dati e delle informazioni da inserire sul sito web istituzionale nell'area "Amministrazione Trasparente", individuando i contenuti da aggiornare e i relativi ruoli.</p> <p>Il secondo processo da disciplinare è stato individuato, per la delicatezza della materia trattata, nella gestione del contenzioso dell'Ente, in considerazione dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, attraverso l'individuazione e la regolamentazione di una procedura digitale – utilizzando il sistema di flusso documentale GEDOC - che permette di garantire l'unitarietà del procedimento.</p> <p>Le azioni volte a migliorare l'efficienza di entrambi i processi prescelti, come precisato dal funzionario, sono state riportate in apposite disposizioni di servizio, le cui logiche sono state illustrate nella relazione di presentazione.</p> <p>Inoltre, si è proceduto anche alla mappatura dei processi prescelti, disegnando e descrivendo gli aspetti di struttura, degli strumenti informatici a supporto e delle risorse umane coinvolte, al fine di ottenere una visione univoca, complessiva e condivisa dei medesimi processi.</p> <p>Agli atti risultano le due relazioni trasmesse al Segretario Generale con e-mail del 28.11.2019.</p>
	2.2.1 Razionalizzazione attività formative	Presentazione di una proposta di programmazione delle attività formative dell'ente	Entro il 31.03.2019	<p>In data 22.03.2019, il Responsabile dell'U.O. ha consegnato all'allora Segretario Generale, dott. Luca Perozzi, una bozza del Piano di Formazione 2019 per il personale camerale.</p> <p>Tale bozza, che non è stata formalizzata in alcun atto, per le impreviste dimissioni del Segretario Generale, è allegata alla relazione.</p>
		Monitoraggio semestrale del budget destinato alle attività formative	Dal semestre di riferimento entro 30gg	<p>In relazione al monitoraggio del budget destinato alle attività formative, il funzionario rimanda ai due allegati alla relazione, redatti in formato Excel, e suddivisi in I semestre e Finale anno 2019.</p>
	2.2.2 Informatizzazione fascicolo personale	Incremento della digitalizzazione dei fascicoli personali - Algoritmo: n. fascicolo digitalizzati anno 2019 / n. fascicoli digitalizzati anno 2018	≥ 2	<p>Per quanto concerne i fascicoli personali trattati ed informatizzati, si rappresenta che nel corso dell'anno 2018 sono stati trattati n.12 fascicoli, mentre nell'anno 2019, i fascicoli trattati sono stati n.25, per un totale complessivo, ad oggi, di n.37 fascicoli.</p> <p>Il lavoro è stato oggetto di un apposito progetto realizzato dai componenti dell'U.O. e relazionato dallo scrivente al Segretario Generale con nota trasmessa per e-mail del 14.02.2020.</p>
	2.2.3 Assetto società partecipate	Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate al fine di consentire la predisposizione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016.	Entro il 30.09.2019	<p>La Responsabile dell'U.O. ha relazionato quanto segue.</p> <p>Con delibera n.15 del 17 marzo 2017 la Giunta camerale ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate – ai sensi dell'art.24 del D.lgs., n.175/2016 che prevedeva che ciascuna amministrazione pubblica, entro la data del 23 marzo 2017, procedesse ad una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute sia direttamente che indirettamente, individuando quelle da alienare.</p> <p>Il successivo decreto legislativo n.100 del 16 giugno 2017, integrativo e correttivo del n.175, all'art.15 ha spostato il termine previsto, portandolo al 30 settembre 2017.</p> <p>In data 22 settembre 2017, con provvedimento n.65, la Giunta camerale, nell'ambito dell'approvazione del piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate, deliberò di :</p> <p>a) mantenere senza interventi le partecipazioni nelle società di sistema Infocamere, IC Outsourcing,</p>

				<p>Tecnoservicecamere;</p> <p>b) mantenere la partecipazione nella società Tecno Holding, che sarà oggetto degli interventi di razionalizzazione previsti nel piano adottato dalla stessa Società;</p> <p>c) recedere dalla società di sistema ISNART;</p> <p>d) prendere atto dello stato di liquidazione delle società di sistema Retecamere e Jobcamere;</p> <p>e) confermare la dismissione della partecipazione nelle società Innovazione e Sviluppo Integrato della Provincia di Caserta S.C.P.A. e Consorzio Alto Casertano.</p> <p>In relazione al punto c) la CCIAA di Caserta, con delibera di Giunta n.67 del 9.10.2018, ha revocato la propria decisione di recedere dalla società ISNART, considerando la società, alla luce delle nuove competenze in materia di promozione turistico-culturale da essa acquisite, fondamentale per la mission camerale e, conseguentemente, riammettendola nella lista delle partecipazioni dell'Ente.</p> <p>In relazione al punto d) la CCIAA di Caserta, con delibera di Giunta camerale n.62 del 25/09/2018, ha conferito al liquidatore della società Job Camere mandato per lo svolgimento della procedura di cessione totalitaria delle quote possedute dalla Camera di Caserta.</p> <p>In relazione al punto e) si è conclusa la procedura di dismissione della partecipazione nella società INNOVAZIONE E SVILUPPO Integrato della Provincia di Caserta, con una compensazione tra le quote spettanti alla Camera e quelle dovute alla società a titolo di contribuzione ordinaria non corrisposta per le annualità 2013 e 2014. Inoltre sono in itinere le procedure finali relative alla dismissione della partecipazione nella società Consorzio Alto Casertano.</p> <p>Pertanto, attualmente, le società partecipate dalla CCIAA di Caserta risultano essere le seguenti:</p> <p>1. INFOCAMERE spa</p> <p>2. ISNART spa</p> <p>3. JOBCAMERE srl</p> <p>4. TECNOHOLDING spa</p> <p>5. RETECAMERE srl</p> <p>6. I.C. OUTSOURCING srl</p> <p>7. TECNOSERVICECAMERE spa</p> <p>Al fine della predisposizione del Piano di Revisione Periodica delle partecipazioni camerali di cui all'art.20 del D.Lgs.175/2016 è stato organizzato il materiale necessario alla valutazione dell'assetto complessivo di ogni società creando una cartella per ognuna delle società partecipate dall'Ente Camerale, effettuando un'attenta lettura delle visure, degli assetti delle compagini sociali e dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2018 (che risultano essere stati depositati nei Registri delle imprese competenti per sede legale, tutti ad eccezione di quello della società Retecamere). Dall'esame dei suddetti bilanci è emerso che nessuna delle società partecipate dalla Camera di Caserta presenta perdite di esercizio. Successivamente è stato possibile procedere alla compilazione delle schede, relative alle singole società partecipate, presenti nella piattaforma informatica ministeriale.</p> <p>Le operazioni annuali previste dalla normativa si sono concluse con le delibere di Giunta camerale n.108, del 16/12/2019, con la quale è stato approvato il piano periodico di razionalizzazione delle partecipate al 31/12/2018, ai sensi dell'art.20 D.LGS. n.175/2016, e con la delibera n.109/2019 con la quale è stata approvata la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate al 31/12/2017.</p>
2.2.4	Tempestività dei pagamenti	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	-16	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che l'indice di tempestività dei pagamenti nel 2019 è stata pari a -20,68.
2.2.5	Riscossione Diritto annuale	Emissione Ruolo Diritto Annuale Annualità 2016	Entro il 31.12.2019	L'U.O., come relazionato dalla Responsabile, ha proceduto all'emissione del ruolo relativo all'annualità 2016, emissione avvenuta in data 25.11.2019. Al termine dei controlli, è stato possibile sistemare circa il 35% delle posizioni.
		Proposta recupero ruoli non riscossi anni precedenti	Entro il 31.12.2019	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che per recuperare i ruoli non riscossi, propone di far rientrare nella regolarità degli ultimi cinque anni anche le annualità andate a ruolo negli ultimi 5 anni, magari dando all'utente la possibilità di pagare le cartelle stesse allo sportello, utilizzando apposito codice a titolo di rimborso

				"spese di notifica e procedimento".
	2.2.6 Razionalizzazione utilizzazioni e spazi	Predisposizione atti relativi	Entro il 30.06.2019	<p>La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che dopo l'esperimento positivo in altre Camere di Commercio Campane, con un accordo di collaborazione Tra Regione Campania e CCIAA di Caserta si è deciso di istituire anche presso il nostro Ente lo sportello "Spazio Lavoro". In seguito a tale decisione si è reso necessario provvedere alla utilizzazione di porzione di locali presso la sede di Piazza s. Anna, da destinare a tale attività.</p> <p>Pertanto la U.O. Provveditorato ha attivato le procedure per rendere disponibile un locale individuato dall'Amministrazione, al I piano della sede camerale Palazzo Era, predisponendo quanto necessario al suo perfetto utilizzo: imbiancatura del locale, arredamento stampa totem e Roll-up, targhe per interni e segnaletica con frecce direzionali.</p> <p>Le attività sono state predisposte nei termini previsti e lo Sportello "Spazio Lavoro" è stato poi presentato alla presenza del Presidente dell'Ente e dell'Assessore Risorse Umane della Regione Campania.</p>
		Relazione annuale sulle attività svolte dall'ente - Algoritmo: Relazione anno 2019 / Relazione anno 2018	$\geq 1$	Il Segretario Generale ha elaborato la relazione di sintesi relativa alle attività svolte dall'Ente, relativa ai due semestri 2019, con riepilogo finale, alla quale si rimanda per i contenuti ed i volumi.
2.3 Una P.A. semplice, digitale e integrata: Attività camerali: azioni svolte e rispetto della relativa tempistica	2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Responsabile dell'U.O. ha dichiarato – allegando i documenti alla dichiarazione - che nel termine previsto, sono state consegnate al Segretario Generale i report richiesti
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	<p>A seguito di richiesta del Segretario Generale – trasmessa con e-mail del 15.10.2019 – di far tenere un elenco dettagliato delle attività svolte dalla U.O. di competenza nel primo semestre 2019, il Responsabile dell'U.O. ha redatto, in data 25.10.2019, la Relazione di sintesi sull'attività svolta nel I semestre 2019 dall'U.O., ed inoltrata, per posta elettronica, al Dirigente richiedente, in pari data.</p> <p>Con e-mail del 29.01.2020, il funzionario ha trasmesso al Segretario Generale la relazione sulle attività svolte nel corso del II semestre 2019, nonché il riepilogo finale dell'anno 2019.</p> <p>Entrambi i documenti trasmessi al Segretario Generale sono stati allegati alla relazione.</p>
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Responsabile dell'U.O. ha allegato alla relazione i dati relativi alle attività svolte dalla medesima U.O. suddivise per semestri, con riepilogo annuale.
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Responsabile dell'U.O. ha allegato alla relazione i dati relativi alle attività svolte dalla medesima U.O. suddivise per semestri.
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Responsabile dell'U.O. ha evidenziato che l'ufficio ha provveduto ad inviare al proprio Dirigente la relazione analitica relativa all'attività svolta dalla UO nel semestre di riferimento. La reportistica finale è allegata alla relazione.
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	<p>A seguito di richiesta del Segretario Generale – trasmessa con e-mail del 15.10.2019 – di far tenere un elenco dettagliato delle attività svolte dalla U.O. di competenza nel primo semestre 2019, il Responsabile della medesima ha redatto, in data 25.10.2019, la Relazione di sintesi sull'attività svolta nel I semestre 2019 dall'U.O., ed inoltrata al Dirigente richiedente, in pari data, con e-mail.</p> <p>Con e-mail del 29.01.2020, lo scrivente ha trasmesso al Segretario Generale la relazione sulle attività svolte nel corso del II semestre 2019, nonché il riepilogo finale dell'anno 2019.</p> <p>Entrambi i documenti trasmessi al Segretario Generale sono stati allegati alla relazione.</p>
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Funzionaria ha allegato alla relazione finale quella relativa alle attività svolte nei due semestri dell'anno 2019, con il riepilogo finale.
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Funzionaria ha allegato alla relazione finale quella relativa alle attività svolte nei due semestri dell'anno 2019, con il riepilogo finale.
		2.3.1 Reportistica analitica della	Dal semestre di	La Responsabile dell'U.O. ha dichiarato che sono state predisposte le relazioni annuali sulle attività svolte dall'ufficio ed inviate al

		attività relative alla struttura camerale	riferimento entro 30gg	Segretario Generale per la propria relazione. Inoltre il Dirigente dell'Area, come affermato dalla funzionaria, è stato periodicamente informato sulle attività svolte dall'U.O.
		2.3.1 Reportistica analitica della attività relative alla struttura camerale	Dal semestre di riferimento entro 30gg	La Responsabile dell'U.O. ha dichiarato che sono state predisposte le relazioni annuali sulle attività svolte dall'ufficio ed inviate al Segretario Generale per la propria relazione. Inoltre il Dirigente dell'Area, come affermato dalla funzionaria, è stato periodicamente informato sulle attività svolte dall'U.O.
	2.3.2 Monitoraggio tempistica LWA	Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La titolare dell'U.O. ha relazionato che l'ufficio si è attivato presso le UU.OO. di competenza per un sollecito inserimento delle proposte e conseguente stesura dei provvedimenti adottati dagli organi competenti.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	Il Responsabile dell'U.O. ha relazionato che nel corso dell'anno 2018 la tempistica media di rieditazione delle delibere di Giunta e di Consiglio è stata pari a 1,411. Nel corso dell'anno 2019 la tempistica media di rieditazione delle delibere di Giunta e di Consiglio è stata pari a 1,415. Il valore medio, dato dal rapporto tra la tempistica media dell'anno 2018 e quella del 2019 è pari ad uno, con un piccolissimo arrotondamento del millesimale, ed è, pertanto, corrispondente al valore atteso. Tuttavia appare utile rilevare, da un lato, un lieve ritardo nella rieditazione delle delibere dovuto all'aggiornamento del loro format da parte di Infocamere a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio e Giunta (che ha riguardato tre delibere: nn. 11-12-16); e, dall'altro, alla variazione del format per la delibera n. 52 ove, per assenza del Segretario Generale, occorreva inserire il componente più giovane quale segretario. In allegato alla relazione del funzionario vi è la scheda analitica della tempistica riferita al processo di lavoro delle delibere in LWA.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	Tutte le determine e delibere proposte dall'U.O. Bilancio Contabilità e Finanza nel corso del 2019 hanno avuto un percorso molto veloce nella piattaforma LWA. I vari step di passaggio da una fase all'altra sono stati rispettati ed adempiuti portando il provvedimento alla pubblicazione nell'arco di pochissimi giorni. Algoritmo: $gg. 3,14 \text{ (dato 2019) / } gg.3,53 \text{ (dato 2018)} = 0,88 \text{ gg.}$
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La Funzionaria ha relazionato che per l'anno 2018 l'Unità Organizzativa non ha elaborato alcuna delibera, mentre per il 2019 è stata predisposta solo la delibera relativa al rinnovo della convenzione con la Guardia di Finanza. Il valore medio, che non può essere confrontato con l'anno precedente, è pari ad 8.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che nel primo semestre è stata proposta ed approvata dalla Giunta la delibera n. 38/2019, relativa alla costituzione in giudizio della Camera di Commercio di Caserta dinanzi all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di proporre ricorso avverso l'Agente per la riscossione, per il recupero delle mancate entrate di cui al diritto camerale per gli anni 2001 – 2015. Essa è stata predisposta per la firma il giorno dopo la rieditazione.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore	= 1	Per quanto risulta dai dati posseduti dall'attuale Responsabile dell'U.O., nel corso dell'anno 2019, l'U.O. non ha redatto alcuna delibera.

		medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018		
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La Responsabile dell'U.O., con e-mail del 20.04.2020, ha dichiarato che mediamente il tempo di inserimento delle delibere nella procedura LWA – dal giorno della consegna della cartella alla sua rieditazione – nell'anno 2018 è stato di 7 giorni, mentre nel 2019 è stato di 5 giorni, quindi notevolmente migliorativo rispetto alla previsione.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che l'ufficio ha adottato n.2 provvedimenti riguardanti l'U.O. rispettando i tempi richiesti, preliminarmente, per l'inserimento in LWA delle proposte e, successivamente, i deliberati della Giunta. La Funzionaria ha, inoltre, precisato che non le risultano adottati provvedimenti nel corso dell'anno 2018.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che, nel corso dell'anno 2019, l'U.O. non ha redatto alcuna delibera.
		Inserimento in procedura LWA delle delibere predisposte da ciascuna U.O. - Algoritmo: Valore medio di inserimento anno 2019 / Valore medio di inserimento anno 2018	= 1	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che, nel corso dell'anno 2019, l'U.O. non ha redatto alcuna delibera
2.4 Orientamento al lavoro ed alle professioni		Azioni volte a valorizzare il ruolo della Camera nei processi ASL e OL - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	La Titolare dell'U.O. ha evidenziato nella relazione che nel corso dell'anno 2019 sono stati tenuti 10 eventi, contro gli 8 dell'anno precedente, rappresentante un coefficiente maggiore di 1. La Funzionaria ha precisato che gli indicatori di risultato 2018/2019 sono stati caricati nella Piattaforma kronos , validati dal collegio dei revisori dei conti e trasmessi al MISE
	2.4.1 Progetto a valere sul 20% su OL e ASL	Realizzazione delle attività	Entro il 31.12.2019	La Responsabile dell'U.O. ha elaborato una puntuale relazione sul punto, nel coso della quale ha messo in evidenza le azioni d'intervento della Camera, orientate sia alla realizzazione di un efficace piano di iniziative per favorire l'ampliamento e la qualità dei servizi offerti, sia per sviluppare una collaborazione orientata a facilitare il raccordo stabile tra il sistema scolastico e il sistema camerale, in quanto espressione del sistema locale delle imprese. In quest'ambito sono state completate e incrementate le azioni previste nel protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico Regionale per la Campania, avente ad oggetto la realizzazione di iniziative congiunte per favorire il raccordo tra mondo della scuola e quello delle imprese, in particolare attraverso l'implementazione di progetti di alternanza e di job day. Sulla base di detto protocollo d'intesa sono stipulate convenzioni con gli Istituti scolastici al fine di raggiungere i vari obiettivi prefissati. L'attività della Camera, quale animatrice del Network territoriale, è stata orientata ad una crescente collaborazione tra i vari attori istituzionali e privati col duplice obiettivo: quello di consentire la crescita delle opportunità occupazionali per i giovani, e quello di



				<p>creare migliori condizioni per il sistema imprenditoriale attraverso l'accrescersi delle possibilità di accesso a risorse, professionalità e competenze.</p> <p>La Funzionaria, nella propria relazione, alla quale si rimanda, tratta, inoltre, in maniera analitica, di tutta una serie di strumenti ed azioni adottati od utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>
	2.4.2 Coinvolgimento delle Scuole nel Network dell'ASL	Coinvolgimento numero strutture scolastiche nel progetto	≥ 20	<p>La Responsabile ha evidenziato nella propria relazione che sono state coinvolte nei progetti dell'ente n. 34 scuole su un totale di n. 51 scuole presenti sul territorio, costituente il 66,67%.</p> <p>Inoltre, la funzionaria ha messo in luce che le imprese iscritte al RALS sono n. 435, su un totale di n. 95.101, pari al 4,57%.</p> <p>Infine nel corso dell'anno 2019 sono stati tenuti 10 eventi, contro gli 8 dell'anno precedente, rappresentante un coefficiente maggiore di 1.</p> <p>La Funzionaria ha precisato che gli indicatori di risultato 2018/2019 sono stati caricati nella Piattaforma kronos, validati dal collegio dei revisori dei conti e trasmessi al MISE.</p>
2.5 Una P.A. semplice, digitale e trasparente		Creazione di un sistema di CRM – I Fase	Entro il 30.09.2019	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che è stata creata una banca dati, acquisendone preventivamente il consenso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati con le quali rapportarsi in funzione delle attività di maggiore evidenza della Camera.
	2.5.1 CRM – Banca dati del consenso	Realizzazione Banca dati di imprese	Imprese iscritte ≥ 300	<p>La Funzionaria ha precisato che nell'ambito sopra relazionato sono state create n. 3 banche dati:</p> <p>1) Imprese potenzialmente interessate alle attività di trasformazione digitale = 200 imprese coinvolte;</p> <p>2) Imprese potenzialmente interessate ai processi di internazionalizzazione = 80 imprese</p> <p>3) Imprese della filiera agroalimentare = 60 imprese</p> <p>Il target di performance anno 2019 (≥ 300) è stato raggiunto.</p>
		Azioni volte a valorizzare il ruolo della Camera nei settori turismo e cultura - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	<p>La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che i sellers selezionati dalla Camera sono riferiti a n. 15 nazioni nel 2019 a fronte della n. 4 del 2018, comportante un coefficiente superiore all'unità.</p> <p>I questionari customer satisfaction ricevuti sono stati n. 9 nel 2019 e n.4 nel 2018, rappresentando, anche questo dato, un coefficiente maggiore di 1.</p> <p>Per quanto concerne i comunicati stampa, essi sono stati n. 3 nel 2019 en. 2 nell'anno precedente.</p> <p>La Funzionaria ha precisato che gli indicatori di risultato 2018/2019 sono stati caricati nella Piattaforma kronos, validati dal collegio dei revisori dei conti e trasmessi al MISE.</p>
2.6 Turismo e cultura	2.6.1 Progetto Mirabilia in Terra Felix – Turismo e cultura: occasioni di sviluppo	Realizzazione delle attività della terza annualità del progetto	Entro il 31.12.2019	<p>La Responsabile dell'U.O., in un'ampia relazione, ha evidenziato che il progetto "Mirabilia in Terra Felix" verte su due snodi fondamentali: l'adesione al progetto "Mirabilia – European Network of Unesco Sites" e la partecipazione congiunta con la Regione Campania e le Camere di Napoli, Benevento e Salerno alla realizzazione di uno spazio polivalente, destinato a creare occasioni di contatto tra l'offerta produttiva regionale campana e il mercato nazionale e internazionale che ruota intorno alla città di Milano.</p> <p>Il settore di riferimento è il Turismo Culturale con le sue numerose declinazioni (Cultura – Turismo – Prodotti tipici e Dieta Mediterranea – Artigianato Artistico locale), ed il target è consumer (il grande pubblico, i turisti italiani e internazionali alla ricerca di nuovi luoghi da scoprire e da amare) e trade.</p> <p>Vengono evidenziati in relazione, con grande analiticità, le attività e gli eventi posti in essere per la realizzazione del progetto.</p> <p>Allegata alla relazione la funzionaria ha prodotto la "Piattaforma per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile", in relazione al Progetto Mirabilia Network – European UNESCO sites</p>
2.7 Semplificazione e trasparenza – R.I.		Rafforzamento delle azioni volte a valorizzare la funzione di pubblicità legale del R.I. - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	La Responsabile dell'U.O. ha evidenziato che l'attività contemplata dall'indicatore è stata avviata nel corso del 2019, per cui non è possibile raffrontarla con l'anno precedente e che, tuttavia, i volumi corrispondono a quelle preventivate
	2.7.1 Deposito bilanci – Verifica inadempim	Revisione elenco Infocamere	100%	Le Responsabili delle UU.OO. hanno relazionato che a seguito di estrazione dell'elenco Infocamere relativo alle posizioni di circa 1.500 imprese per le quali risultava omesso il deposito del bilancio di uno o più annualità, l'ufficio ha proceduto ad una prima scrematura, eliminando le posizioni per le quali non ricorrevano

	enti – Pulizia elenco Infocamere			l'obbligo dell'adempimento, allo scopo di individuare e circoscrivere l'ambito di verifica. All'esito di tale operazione, l'elenco aggiornato è stato equamente distribuito tra gli appartamenti alle due UU.OO. di riferimento che hanno provveduto ad inoltrare apposita nota con invito all'adempimento alle imprese dotate di pec valida e funzionante per un totale di n. 687 invii. A seguito dell'inoltro della citata nota, alcune imprese hanno provveduto all'adempimento e gli uffici hanno provveduto, secondo i casi, all'accertamento dell'eventuale sanzione ex artt. 2630 cc o 2631 cc. Sono state, inoltre, segnalate perché in fase di scioglimento e liquidazione, ai fini dell'eventuale avvio del procedimento di cancellazione ex art. 2490 cc.
	2.7.2 Deposito bilanci – Verifica inadempimenti – Verifica singole posizioni	Verifica delle posizioni nell'elenco depurato	50%	
2.8 Agevolare la fruizione dei servizi ANAGRAFI CO CERTIFICATI che la camera eroga alle imprese		Incentivare le azioni finalizzate a agevolare la fruizione dei servizi anagrafico-certificativi - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	<p>Il Responsabile dell'U.O. ha relazionato che nel corso dell'anno 2018 sono state intraprese due azioni volte ad agevolare la fruizione dei servizi anagrafico-certificativi. La prima era riferita all'introduzione, per la prima volta nell'Ente, degli sportelli polifunzionali; la seconda relativa alla prima parte della formazione degli addetti agli sportelli polifunzionali.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019, sono state realizzate quattro azioni volte ad agevolare la fruizione dei servizi anagrafico-certificativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riordino dell'archivio delle carte tachigrafiche anni 2017/2018. Tale azione è stata oggetto di un obiettivo individuale affidato al dott. Walter Meneghetti e dal medesimo realizzato (come attestato dallo scrivente nella relazione al Segretario Generale del conseguimento degli obiettivi collettivi ed individuali affidati alla U.O. (come emerge dalla nota trasmessa con e-mail del 14.02.2020)</li> <li>• Introduzione di numeri taglia code per l'utenza a decorrere da aprile 2019 (sistema SOLARI);</li> <li>• Introduzione di rilevazione del grado di soddisfazione del pubblico a decorrere da aprile 2019 (sistema SOLARI);</li> </ul> <p>Completamento della formazione degli addetti agli sportelli e servizi polifunzionali (come attestato dallo stesso funzionario nella relazione al Segretario Generale del conseguimento degli obiettivi collettivi ed individuali affidati alla U.O. (come emerge dalla nota trasmessa al Dirigente apicale con e-mail del 14.02.2020)</p>
	2.8.1 Elevare il livello di conoscenze trasversali tra gli addetti al Servizio	Incontri interni	≥ 10	<p>Per quanto concerne la formazione del personale assegnato all'U.O., al fine di garantire l'interscambiabilità degli addetti agli sportelli, il Responsabile dell'U.O. ha dichiarato che sono stati effettuati degli incontri formativi, tenuti dal medesimo, con cadenza settimanale, nei seguenti giorni: 4, 11, 18 e 25 ottobre; 8,13,22 e 29 novembre; 4,13 e 18 dicembre. Gli incontri si sono svolti presso gli uffici del Front End ed hanno coinvolto tutto il personale assegnato all'U.O. ad eccezione di una risorsa umana, assente per l'intero anno per maternità. Gli incontri, al fine di garantire la circolazione delle informazioni tra tutti gli addetti all'U.O. Front End, hanno avuto ad oggetto una breve descrizione della normativa a base di ciascun procedimento nonché un'approfondita analisi dei relativi aspetti procedurali. Nel corso degli incontri, sempre nell'ottica dello scambio delle informazioni, si è discusso anche sulle esperienze e casi particolari che hanno interessato gli uffici durante il periodo di riferimento. Il funzionario ha rilevato la partecipazione ed il significativo grado di coinvolgimento registrato da parte di tutti gli addetti.</p>
		Partecipazione a corsi e seminari	≥ 5	<p>Il Responsabile dell'U.O. ha relazionato che due risorse umane dell'U.O. hanno partecipato alla Linea formativa n. 2 sul tema della proprietà industriale e anticontraffazione. Tale linea formativa è stata organizzata da Unioncamere con la collaborazione di Unioncamere. Le giornate formative si sono tenute sia in aula (a Roma) che in Webconference e sono state complessivamente otto</p>
2.9 Tutela e Legalità - Mediaconciliazione		Incentivare le azioni finalizzate a favorire il ricorso a strumenti di composizione stragiudiziale delle controversie - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	≥ 1	<p>La titolare dell'U.O. ha evidenziato nella propria relazione che, con provvedimento della Giunta camerale n. 68/2019, è stata rinnovata l'adesione al Protocollo d'intesa tra UNIONCAMERE Nazionale ed AGCOM allo scopo di stabilire modalità e principi applicabili alle conciliazioni relative alle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche presso le Camere di Commercio, con il chiaro intento di favorire lo sviluppo dell'utilizzo di tale strumento di giustizia alternativa presso le CCIAA nell'ambito delle controversie insorte nel settore delle comunicazioni elettroniche</p>
	2.9.1 Ottimizzare	Attivazione servizio telematico	Entro il 31.12.2019	<p>La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che da un esame preliminare sull'utilizzo della piattaforma Conciliacamera, che</p>

	le procedure composizioni delle liti attraverso la gestione telematica delle pratiche			<p>consente l'invio delle istanze di avvio delle procedure di mediaconciliazione, è emersa la necessità di verificare, secondo quanto previsto dal DM 180/2010, il mantenimento dei requisiti prescritti da parte dei professionisti presenti nell'elenco dell'Organismo di Conciliazione camerale (la precedente verifica è stata svolta nel 2017).</p> <p>Tale circostanza non ha consentito all'ufficio, pertanto, di attivare immediatamente l'attività di introduzione allo strumento telematico per gli eventuali interessati esterni.</p> <p>Ai 97 mediatori iscritti nell'elenco, è stata, quindi, inviata comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione qualora non avessero dimostrato di aver acquisito, nei due anni precedenti, apposita formazione di aggiornamento delle materie di competenza, nonché pratica attraverso la partecipazione a tirocini assistiti. Tale attività ha avuto corso fino al mese di dicembre dello scorso anno.</p> <p>Nelle more, ha concluso la Funzionaria, è stata avviata la procedura per la formazione del personale cui fa carico l'attività di mediaconciliazione, che è stata svolta, tuttavia, nei primi giorni di gennaio c.a.</p>
2.10 Tutela e Legalità – Registro Protesti		Azioni volte a rafforzare le attività in materia di tutela del mercato e della fede pubblica - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	Entro il 31.12.2019	<p>La Responsabile dell'U.O. ha evidenziato nella relazione che l'Ente camerale ha aderito al piano esecutivo, siglato da Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico, per il rafforzamento della vigilanza del mercato relativo all'annualità 2019, che ha previsto la realizzazione di una serie di iniziative generali e di controllo.</p> <p>Le attività di controllo sono state svolte dalla Camera di Commercio, mediante l'affidamento delle verifiche riguardanti la documentazione tecnica predisposta dal fabbricante a Laboratori autorizzati, scelti tra quelli in Convenzione con Unioncamere per il tramite di SICAMERA.</p> <p>La Funzionaria ha dichiarato che sono state effettuate, pertanto, n. 7 analisi finalizzate ad accertare la pericolosità e la conformità o meno dei prodotti controllati, che, per l'anno 2019, hanno riguardato giocattoli, prodotti elettrici e prodotti di consumo di cui alla Direttiva 2001/95/CE sulla sicurezza generale dei prodotti.</p>
	2.10.1 Diffondere, tra gli operatori, la conoscenza delle nuove modalità attraverso le quali è necessario rapportarsi con l'ufficio Protesti	Numero contatti con ufficiali levatori	$\geq 50$	La titolare dell'U.O. ha dichiarato, nella propria relazione, che sono stati realizzati n. 146 contatti con gli Ufficiali levatori al fine di fornire istruzioni relative alle nuove modalità di deposito elenchi protesti, ai sensi del Decreto 14.11.2018 del Ministero dello Sviluppo Economico.
		Numero degli incontri dimostrativi con gli operatori	$\geq 1$	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che si sono tenuti n. 7 incontri formativi con gli Ufficiali levatori, tenuti presso la sede camerale.
2.11 Tutela e Legalità – Ufficio Metrico		Azioni volte a rafforzare le attività in materia di metrologia legale - Algoritmo: Azioni anno 2019 / Azioni anno 2018	$\geq 1$	<p>Dalla relazione della Titolare dell'U.O. si rileva:</p> <p>Verifiche eseguite anno 2019: 406</p> <p>Verifiche eseguite anno 2018: 785</p> <p>ANNO 2019/ANNO 2018= 0,517</p> <p>N.B. AI SENSI DEL DECRETO 21 APRILE 2017 N.93., dal 18 marzo 2019, la Camera non esegue più verifiche periodiche su strumenti per pesare e misurare</p>
	2.11.1 Controlli sui laboratori	Numero controlli dei laboratori autorizzati da effettuare	$\geq 400$	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che gli strumenti metrologici controllati presso i laboratori autorizzati sono stati 406.
3.1 Ambiente e sviluppo sostenibile		Incremento azioni in tema di "Economia circolare" - Algoritmo: n. azioni anno 2019 / n. azioni anno 2018	$\geq 1$	<p>La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che per meglio stimolare lo sviluppo delle imprese del territorio allo scopo di elevare il livello di "sostenibilità", l'ufficio ha operato in maniera trasversale, avendo come obiettivo efficienza, integrazione e innovazione.</p> <p>In quest'ambito si sono definite due azioni:</p> <p>1) un aiuto alle imprese del territorio, deliberato dalla Giunta, attraverso l'emanazione del bando " Impresa Sicura ed Ecosostenibile: contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese" a sostegno delle PMI della provincia, attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per investimenti per la sicurezza, e in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico</p>

				e dell'impatto ambientale; 2) la predisposizione di un progetto per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile (che ha allegato alla relazione) Non risultano azioni relativamente all'anno 2018.
	3.1.1 Economia circolare	n. azioni da porre in essere nell'anno 2019 per realizzare l'attività	2	La Responsabile dell'U.O. ha relazionato che, per meglio stimolare lo sviluppo delle imprese del territorio allo scopo di elevare il livello di "sostenibilità", l'ufficio ha operato in maniera trasversale, avendo come obiettivo efficienza, integrazione e innovazione. In quest'ambito si sono definite due linee operative: 1) aiuto alle imprese del territorio attraverso l'emanazione del bando " Impresa Sicura ed Ecosostenibile: contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale delle micro e piccole imprese" a sostegno delle PMI della provincia, attraverso la concessione di contributi in conto capitale finalizzati alla copertura parziale delle spese sostenute per investimenti per la sicurezza, e in apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico e dell'impatto ambientale; 2) Predisposizione di un progetto per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile ( che è stato allegato alla relazione)

### **ATTIVITA' SVOLTE DALL'ENTE NEL 2019**

Esse vengono riportate suddivise per Unità Organizzative

- **U.O. Presidenza, Relazione Organi e Affari Istituzionali** Comprende le funzioni relative all'assistenza al Presidente, al Consiglio e alla Giunta camerale, le relazioni istituzionali.

Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
Delibere di Giunta	5	9	14
Delibere di Consiglio	1	2	3
Determinazioni Presidenziali	2	1	3
Convocazioni Giunta	7	9	16
Convocazioni Consiglio	2	4	6
Partenariati	1	2	3
Patrocini	17	22	39
Convenzioni	0	1	1
Gestione Sale Camerali	61	64	125
Gestione Posta Istituzionale (PEC)	309	277	586
Gestione Comunicazione Istituzionale	997	909	1906
Iniziative Istituzionali	Per le attività indicate, l'impegno è svolto quotidianamente per l'intero corso dell'anno		
Predisposizione Atti Istituzionali			
Attività di supporto			
Gestione Rapporti Componenti Giunta			
Gestione Rapporti Componenti Consiglio			
Gestione Rapporti ASIPS			
Gestione Rapporti Interni/Esterni			

- **U.O. Segreteria Generale, RR.UU.** Vi confluiscono le funzioni relative alla gestione giuridica, alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane, alle relazioni sindacali, alla pianificazione operativa, al coordinamento di progetti speciali, all'anticorruzione e trasparenza, al protocollo informatico e gestione documentale. Sono aggregate a tale Unità Organizzativa, le funzioni relative alla Struttura permanente di supporto all'OIV, al Supporto legale ed al Controllo analogo.

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
<b>Delibere consiliari</b>	Provvedimenti	6	7	13	
	Sedute	3	4	7	
<b>Delibere giuntali</b>	Provvedimenti	58	56	114	
	Sedute	7	9	16	
<b>Determinazioni Presidenziali</b>		10	2	12	
<b>Determinazioni Dirigenziali</b>		724	829	1.553	
<b>Determinazioni Conservatore</b>		5	13	18	
<b>Ordinanze Presidenziali</b>		0	0	0	
<b>Ordini di servizio</b>		9	12	21	
<b>Comunicazioni di servizio</b>		5	8	13	
<b>Protocollo Informatico</b>		19.367	15.569	34.936	
<b>Tirocini e Stage</b>		0	0	0	
<b>Indagine clima organiz.</b>		0	0	0	
<b>Piano della Performance</b>		1	0	1	Del. n. 5 del 18.01.2019
<b>Piano Anticorruzione e Tras.</b>		1	0	1	Del. n. 4 del 18.01.2019
<b>Relazione sulla Performance</b>		1	0	1	Del. n.53 del 19.06.2019
<b>SMVP – Aggiornamento</b>		0	0	0	
<b>Obiettivi individ. Dir/PPOO</b>		1	9	9	n. 1 SG; n. 1 Dir; n. 8 PPOO
<b>Struttura Organizzativa</b>	Delibera	1	0	1	Del. n. 31/2019 Attribuzioni funzioni ai Dirigenti
	OdS	0	1	1	Ods n. 15/2019
<b>Contenzioso</b>		6	2	8	Controversie instaurate di vario grado con delibera di Giunta
<b>Program. Fabbisogno RRUU</b>		1	0	1	Del. n. 34/2019
<b>Relazioni sindacali</b>	Informazione	1	2	3	
	Confronto	1	0	1	
	CDI	3	1	4	
<b>Fruitori Permessi legge 104/92</b>	Personale	2	3	5	Dipendenti interessati
		24	30	54	Totale giorni

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	Familiari	3	4	7	Dipendenti interessati
		46	47	93	Totale giorni
Tassi di assenza in gg.	Giorni lavorati	6.061	5.390	11.451	
	Ferie e Fest. Sop.	577	1.315	1.892	
	Malattia	263	214	477	
	Legge 104/92	70	77	147	
	Maternità	108	161	269	
	Altre assenze	98	184	282	
	Sciopero	0	0	0	
	Aspettative	0	35	35	
Conto Annuale		1	0	1	Certificata in data 13.06.2019
Accesso	Accesso agli atti	0	7	7	
	Accesso civico	0	0	0	
	Acc. generalizzat	0	0	0	
Piano Annuale Formazione		1	0	1	Proposta al S.G. 03.2019
Attività formative	Corsi in aula	4	1	5	
	Corsi in web	23	15	398	
	n. giornate	49	53	102	
	RRUU coinvolte	18	15	33	
	Di cui ctg D	9	9	18	
	Di cui ctg C	8	5	13	
	Di cui ctg B	1	1	2	
Procedimenti disciplinari		1	0	1	Rimprovero verbale
Regolamenti predisposti		0	1	1	Disciplinare diritto allo studio

- **AREA 1 - Gestione Risorse, Tributi e Sistemi - U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza.** Cura gli adempimenti connessi ai processi ed alla gestione contabile e finanziaria della Camera, occupandosi, in particolare, anche della predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto.

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
Gestione delle procedure relative alle uscite dell'Ente camerale	Controllo e gestione delle fatture elettroniche nella piattaforma di	490	349	839	





Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	interscambio XAC				
	Fatture registrate dopo l'accettazione dei funzionari responsabili	443	306	749	
	Fatture inserite in modalità "non registrabile" dopo l'accettazione dei funzionari responsabili	19	9	28	
	Fatture rifiutate per errori di compilazione o altro dopo l'istruttoria dei funzionari responsabili	28	21	49	
	Aggiornamenti anagrafiche fornitori dell'ente	55	110	165	La differenza tra i due semestri è legata al numero maggiore di mandati emessi nel II semestre a beneficio di imprese che hanno usufruito di contributi camerali previsti dai bandi dell'Ufficio Promozione
	Verifica quotidiana sull'acquisizione dei visti di conformità sulle fatture	460	395	855	
	Verifica quotidiana sull'acquisizione dei visti di liquidazione sulle fatture	433	414	847	
	Posting delle fatture che hanno terminato l'iter dal programma	51	55	106	



Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	XAC alla piattaforma ORACLE				
	Controlli DURC sulle liquidazioni da effettuare	327	489	816	
	Controlli Equitalia sulle liquidazioni da effettuare (di importo superiore ad € 5.000)	54	90	144	La differenza tra i due semestri è legata al numero maggiore di mandati emessi nel II semestre di importo superiore ad € 5.000,00 a beneficio di imprese che hanno usufruito di contributi camerali previsti dai bandi dell'Ufficio Promozione
	Controllo disponibilità e visto contabile su determinazioni dirigenziali in LWA	348	372	720	
	Inserimento Provvedimenti di spesa sulla piattaforma ORACLE	239	265	504	
	Inserimento Approvazioni di spesa sulla piattaforma ORACLE	476	851	1327	La differenza numerica è da imputare al maggior quantitativo di rettifiche che vengono effettuate a fine anno in vista della chiusura dell'esercizio contabile.
	Emissione dei mandati di pagamento relativi a fatture,	734	711	1445	

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	contributi, stipendi ed altro				
<b>Gestione delle procedure relative alle entrate dell'Ente camerale</b>	Estrapolazione delle liste dei provvisori in entrata da regolarizzare dal portale web dell'istituto cassiere e controllo preliminare per l'effettuazione delle corrette imputazioni contabili	673	943	1616	
	Registrazione dei bollettini di c/c sulla piattaforma XAC	1662	242	1904	La differenza numerica è da imputare all'aumento dei versamenti effettuati con bollettino di c/c postale nel trimestre aprile maggio giugno per le scadenze di MUD, e deposito bilanci
	Emissione delle reversali di incasso	512	539	1051	
	Controllo dei prospetti quindicinali consegnati dal cassiere dell'Ente relativamente agli incassi pervenuti per contante	12	12	24	
	Controllo ed elaborazione mensile dei prospetti d'incasso dei pagamenti POS giornalieri	Giornaliero	Giornaliero		
	Allocazione delle varie tipologie di entrate sui conti di budget attraverso le approvazioni di ricavo	216	456	672	



Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
<b>Gestione economica e contabile degli adempimenti relativi al personale dipendente ed ai collaboratori</b>	Gestione trattamento economico, previdenziale ed assistenziale dei dipendenti in servizio (elaborazione e trasmissione dei dati per l'emissione dei cedolini paga – controllo puntuale dei cedolini elaborati – elaborazione prospetti per l'allocazione degli importi sui vari conti – emissione dei mandati – scarico delle poste contabili dal programma SIPERT al programma ORACLE)	6	6	12	
	Gestione trattamento economico dei dipendenti in quiescenza in collaborazione con l'ufficio Personale dell'Ente	1	2	3	
	Pratiche di cessione del V dello stipendio	0	2	2	
	Piccoli Prestiti INPDAP	0	2	2	
	Rapporti con enti previdenziali ed assistenziali	Giornalieri	Giornalieri		
	Gestione note di debito relative alle sistemazioni contributive dei dipendenti in quiescenza e risoluzione delle relative problematiche	3	7	10	
	Controllo modelli	6	6	12	



Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	ECA inviati dall'INPS e risoluzione problematiche relative ad eventuali squadrature				
	Istruttoria pratiche di richiesta anticipazioni sull'indennità di anzianità (tfr e tfs) e predisposizione determina dirigenziale	0	0	0	
	Liquidazione tfr ai dipendenti camerali e predisposizione relativa determina dirigenziale	0	2	2	
	Pagamento gettoni di presenza ai membri delle commissioni camerali	4	13	17	
<b>Gestione attività commerciali dell'ente</b>	Emissione delle fatture attive relative alle entrate rilevanti ai fini IVA (media-conciliazione, diritti metrici, vendita carnet ATA e carta filigranata, ecc.)	487	98	585	La diminuzione della emissione di fatture attive nel II semestre è legata alla cessazione delle verifiche metriche per alcuni adempimenti che, in base alla normativa vigente, non vengono più espletati dalla CCIAA.
	Registrazione delle fatture passive relative ai servizi commerciali dell'Ente	62	40	102	
	Liquidazioni trimestrali dell'IVA, stampa definitiva dei	2	2	4	



Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	registri ed invio all'Agenzia delle Entrate della LIPE trimestrale.				
<b>Attività relative agli adempimenti fiscali dell'ente</b>	Dichiarazione Imposta di bollo virtuale: controllo e quadratura delle varie tipologie di bollo incassate in entrata nel corso dell'anno solare e predisposizione ed invio telematico del modello previsto dalla normativa vigente all'Agenzia delle Entrate	1	0	1	La dichiarazione è annuale e viene presentata entro il 31 gennaio
	Dichiarazione IVA	1	0	1	La dichiarazione è annuale e viene presentata nel I semestre dell'anno
	Elaborazione F24EP per pagamenti relativi ad IRPEF, Addizionali regionali e comunali, IRAP, IVA, Split Payment, Imposta di bollo virtuale	22	25	47	
	Emissione e trasmissione CU all'Agenzia delle Entrate, ai lavoratori autonomi ed alle aziende	166	0	166	La scadenza delle emissioni delle Certificazioni (CU) è nel I semestre
	770 (attività di raccolta ed elaborazione dati per la predisposizione e l'invio del modello all'Agenzia delle Entrate)	0	1	1	La dichiarazione è annuale e viene presentata nel II semestre dell'anno
	IRAP	0	1	1	La dichiarazione è





Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
					annuale e viene presentata nel II semestre dell'anno
	ENC dichiarazione dei redditi degli enti non commerciali	0	1	1	La dichiarazione è annuale e viene presentata nel II semestre dell'anno
<b>Verifiche di cassa e gestione rapporti con il collegio dei revisori dei conti</b>	Predisposizione documentazione per le verifiche di cassa trimestrali dei Revisori dei Conti dell'Ente	2	2	4	
	Predisposizione documentazione e supporto al Collegio per la Verifica degli adempimenti annuali dell'Ente	4	3	7	
	Trasmissione verbali di verifica e documentazione al Collegio dei Revisori	4	11	15	
	Trasmissione verbali di Verifica al MEF	1	1	2	
	Liquidazione e pagamento delle indennità e dei rimborsi spesa ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti o ai Ministeri di appartenenza	2	2	4	Liquidazione relativa ad ognuno dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
<b>Bilancio preventivo budget direzionale e bilancio di esercizio</b>	Attività di supporto ed assistenza al Dirigente dell'Area per la predisposizione del bilancio preventivo dell'Ente	Quotidiana	Quotidiana		
	Attività propedeutiche alla elaborazione ed Elaborazione del	Quotidiana	Quotidiana		

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	budget direzionale ed effettuazione delle eventuali Variazioni infrannuali				
	Attività correlate alla elaborazione del bilancio di esercizio dell'Ente (controllo puntuale dei provvedimenti di spesa di competenza, inserimento documenti e approvazioni relativi alle spese da liquidare nel corso dell'anno successivo, cancellazione dei debiti non liquidabili e dei crediti non esigibili)	Quotidiane	Quotidiane		
<b>Ulteriori attività'</b>	Rimborsi al Presidente ed ai componenti di Giunta	12	12	24	
	Aggiornamento pubblicazione su Piattaforma Certificazione dei Crediti	1	2	3	
	Aggiornamento dati per Amministrazione trasparente (tempestività dei pagamenti – concessioni e contributi)	Mensile	Mensile		
	Aggiornamento Piattaforma Anagrafe delle Prestazioni per gli incarichi conferiti a terzi	9	0	9	
	Dichiarazioni di quantità (ex art.547 c.p.c) sui pignoramenti c/o	3	0	3	

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	terzi che pervengono alla CCIAA				
	Assistenza agli utenti nella Consultazione atti depositati dagli Agenti della Riscossione	4	2	6	
	Monitoraggio, gestione e Ricognizione delle partecipazioni dall'Ente in società	0	Preparate ed approvate dalla Giunta camerale. 2 delibere ed aggiornata la Piattaforma Ministeriale relativa alle partecipazioni camerali		Attività che, ai sensi di legge, vengono espletate nel II semestre dell'anno
	Elaborazione determinazioni dirigenziali di propria competenza	15	8	23	
	Trasmissione conti giudiziali attraverso piattaforma SIRECO	0	1	1	L'adempimento viene effettuato nel II semestre dell'anno
	Rilevazioni ISTAT sui bilanci consuntivi	0	1	1	L'adempimento viene effettuato nel II semestre dell'anno
	Rapporti con azienda speciale dell'Ente	Quotidiani	Quotidiani		
	Relazioni con consulenti Infocamere specializzati in Contabilità	Quotidiane	Quotidiane		
	Rapporti con istituti tesoriere e cassiere	Quotidiani	Quotidiani		

- **AREA 1 - Gestione Risorse, Tributi e Sistemi - U.O. Provveditorato.** Si occupa, secondo quanto disposto dal D.P.R. 254/2005, della gestione, manutenzione e conservazione dei beni immobili, dell'espletamento delle procedure di gara, dell'esecuzione dei lavori e dell'acquisto dei beni e servizi in economia, del controllo dell'utilizzo degli automezzi camerali.

Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
<b>Delibere di Giunta (pubblicate su sito)</b>	58	56	114
<b>Delibere di Consiglio (pubblicate su sito)</b>	5	8	13
<b>Determinazioni dirigenziali (pubblicate su sito)</b>	734	798	1532
<b>Determinazioni presidenziali (inserite sul sito)</b>	10	3	13
<b>Determinazioni del conservatore (inserite sul sito)</b>	5	13	18
<b>OdS e CdS (inserite nel sito)</b>	14	17	31
<b>News (inserite sul sito)</b>	48	24	72
<b>Procedimenti di cancellazione (sul sito)</b>	16	11	27
<b>Dismissione caselle PEC</b>	19	2	21
<b>Attivazione caselle PEC</b>	11	0	11
<b>Verifica di cassa periodica</b>	2	2	4
<b>Pubblicazione determine e contratti su Pubblicamera</b>	65	79	144
<b>Interventi su linee telefoniche e rete</b>	20	50	70
<b>Assistenza per Start-Up e esami mediatori</b>	8	9	17
<b>Assistenza per Customer Satisfaction</b>	6	4	10
<b>Creazione nuovi utenti (Spazio Lavoro e DNA ONSITE)</b>	10	0	10
<b>Interventi per malfunzionamenti postazioni lavoro</b>	30	25	55
<b>Assistenza durante gli eventi organizzati presso l'Ente camerale</b>	20	27	47
<b>Contatti con fornitori</b>	26	30	56
<b>Manutenzione Impianti (nr. Interventi)</b>	86	90	176
<b>Concessione sale (I e II piano)</b>	48	50	98
<b>Trattative dirette su MEPA</b>	12	7	19
<b>Affidamenti diretti</b>	16	30	46
<b>Affidamenti in House</b>	5	11	16
<b>Affidamenti diretti con esperimento preliminare indagine di mercato</b>	2	0	2
<b>Iscrizioni elenco fornitori</b>	2	14	16
<b>Determinazioni predisposte dalla U.O. provveditorato</b>	45	21	66
<b>Movimentazione numerario Inventario beni mobili</b>	26	72	98
<b>Attività richiesta CIG in Anac</b>	35	63	98
<b>Comunicazione agenzia entrate contratti appalto importo inferiore € 10.329,00</b>	1	0	1
<b>Richiesta DURC</b>	35	40	75
<b>Movimentazioni /carico magazzino XAC</b>	22	36	58
<b>Movimentazioni magazzino /scarico XAC</b>	235	463	698
<b>Monitoraggio auto di servizio della P.A.</b>	1	0	1

Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
<b>Ordinativi</b>	20	33	53

- **AREA 1 - Gestione Risorse, Tributi e Sistemi – U.O. Diritto Annuale, Tributi.** Assolve le funzioni relative alla riscossione e recupero del Diritto Annuale e relativo contenzioso.

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
<b>Attività regolamentare di competenza</b>	Predisposizione ed approvazione delibera di Giunta n. 38/2019	1		
<b>Gestione riscossione coattiva del diritto annuale e correlata emissione ruoli</b>	Inizio lavorazione elenchi per emissione ruolo 2016	Omessa mora: 1693 posizioni Tardati: 3353 posizioni Incompleti: 5080 posizioni	Omessa mora: azzerate tutte le 1693 posizioni Tardati: 2697 posizioni sistemate Incompleti: 3324 posizioni sistemate	
<b>Gestione Contenzioso tributario</b>	notifiche all'ente da parte dei contribuenti di ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale	19	16	35
	appelli notificati	7	2	9
	comunicazioni recupero spese processuali	2	1	3
<b>Inserimento al passivo procedure fallimentari</b>	sentenze dichiarative di fallimento	61	59	120
	richiesta da parte di commissari liquidatori di imprese in liquidazione coatta amministrativa	1	2	3
	richieste da parte di commissari liquidatori di imprese in scioglimento per atto dell'autorità	2	0	2
<b>Compensazioni tra Camere di Commercio</b>	somme in entrata	7 per un totale di euro 1128.60	8 per un totale di euro 4.403,99	
	somme restituite	5 per un totale di euro 1888.43	4 per un totale di euro 6.547,22	
<b>Concessione o dinieghi scarichi amministrativi</b>	istanze da imprese	109 istanze di sgravio pervenute: 74 sgravi concessi	49 istanze di sgravio pervenute: 25 sgravi concessi	
	sgravi d'ufficio relativi a soggetti deceduti	106	90	196

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
Rimborso versamenti erroneamente effettuati		3	6	9
Gestione riscossione ordinaria diritto annuale (informazione all'utenza ed ad altri uffici camerali)		185 email per verifiche richieste dall'ufficio Promozione	201 email per verifiche richieste dall'ufficio Promozione	386 email per verifiche richieste dall'ufficio Promozione

- **AREA 2 - Front End, Servizi alle Imprese, Statistica - U.O. Front End.** Raccoglie le competenze in materia di sanzioni e quelle riguardanti gli “sportelli polifunzionali”, ai quali l’utenza può rivolgersi per avere assistenza e risposta sulle molteplici funzioni esercitate dalla camera, in una logica che supera l’organizzazione per schemi e comparti, velocizzando i tempi di risposta e soprattutto evitando fastidiosi rinvii dall’uno all’altro ufficio.

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
<b>Commercio Estero</b>	Carnet ATA	19	15	34	
	Certificati d'origine	1.817	2.099	3.916	
	N. Meccanografico Rilasci	7	5	12	
	n. Meccanografico Rinnovi	14	14	28	
	Autentica Firme, Visti ex UPICA e Visti su fatture	1.174	585	1.759	
	Attestati libera vendita	51	43	94	
	Informazioni e Assistenza	200	200	400	circa
<b>Marchi e Brevetti</b>	Marchi	99	105	204	
	Brevetti invenzione industriale	3	1	4	
	Modelli utilità	6	4	10	
	Rinnovi/Cessioni/Limitazioni	13	12	25	
	Brevetti per modello utilità	4	3	7	
	Trasmissione a UIBM	6	6	12	
	Informazioni e Assistenza	90	80	170	circa
<b>Certificazione digitale – Rilascio CNS (Attività in convenzione con ASIPS)</b>	Smart card emesse	1.339	1.496	2.835	
	Token emessi	608	840	1.448	
	Token wireless	0	58	58	
	Id Scratch connesse	1.947	2.394	4.341	
	Rinnovi	99	118	217	
	Sostituzioni per malfunzionamento	13	13	26	



Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
	Revoche	44	52	96	
	SPID	22	19	41	
	Gestione Incaricati Registraz.	31	13	44	
	Informazioni e Assistenza	80	100	180	circa
<b>Carte Tachigrafiche</b>	Conducenti - 1^ emissione	257	274	531	
	Conducenti – Rinnovi	537	495	1.032	
	Conducenti - Sostituzioni	121	77	198	
	Aziendali – 1^ emissione	64	60	124	
	Aziendali – Rinnovi	36	22	58	
	Aziendali Sostituzioni	3	2	5	
	Officina – Rinnovo	16	6	22	
	Confisca su segnalazione A.G.	13	6	19	
	Informazioni e Assistenza	500	600	1.100	circa
<b>Sanzioni</b>	Ordinanze emesse	43	179	222	
	Relative notifiche	185	220	405	Di cui 130 a.p.
	Ricerca e visure	185	220	405	
	Verifica riscontri anagrafici	50	195	245	
	Iscrizioni a ruolo	0	454	454	
	Verifica pagamenti eseguiti	135	600	735	
	Notifiche a mezzo Comuni	65	45	110	
	Istruttoria ricorsi A.G.	12	5	17	
	Informazioni e Assistenza	100	100	200	circa
<b>Sportelli – Albi e Ruoli</b> (Ruolo conducenti e Ruolo Periti ed esperti)	Accettazione pratiche; revisioni e rilascio tesserini	99	73	172	
<b>Sportelli Vidimazione e Bollatura Libri/Registri</b>	N. libri/registri	2.260	2.093	4.353	
	N. pagine vidimate	468.678	421.300	889.978	
<b>Sportelli – Certificazioni</b>	Certificati, Visure, Copie atti	4.347	5.980	10.327	
	Protocolli annullati	34	29	63	Gli originali sono agli atti d'ufficio ad eccezioni di quelli attribuiti e non stampati per errore stampante
<b>Sportelli – Diritto</b>	Incassi e regolarizzazioni	1.548	1.294	2.842	

Attività	Sub Attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
<b>Annuale</b>					
<b>Richieste da A.G. e PP.AA.</b>	Verifiche, visure e rilascio atti	127	97	224	
<b>Telemaco Pay</b>	Vendita Bollini Ordinari	960	640	1.600	
	Vendita Bollini Storici	97	100	197	
	Utenti Telemaco Pay	192	158	350	
<b>Tagliacode (dal 01.04.2019)</b>	Ticket lavorati	3.373	6.797	10.170	
	Tempo medio servizio	10' 7''	13' 15''	11' 48''	
	Tempo totale servizio	642 <sup>h</sup> 30'	1.251 <sup>h</sup> 47' 25''	1.894 <sup>h</sup> 17'	

- **AREA 2 - Front End, Servizi alle Imprese, Statistica - U.O. Servizio alle Imprese e Sviluppo Economico del Territorio, Statistica.** Svolge le funzioni relative al sostegno e competitività delle imprese, al supporto ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) e Formazione e Lavoro, al Supporto all'Internazionalizzazione, nonché ai compiti di Statistica.

Attività	Sub attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
<b>Sostegno e Competitività imprese</b>	Esecuzione azioni deliberate dalla Giunta			29
	Progetti a valere sul FOPE	3		3
	Organizzazione di collettive	1		1
	Promozione del territorio e delle sue eccellenze			20
	Nuova imprenditoria			0
	Progetti legati all'innovazione			6
	Contributi alle imprese	Vedi bandi		
	Contributi l 241/90 -pratiche pervenute e istruite	34	27	63
	Progetti approvati dalla giunta			16
	Questionari alle imprese	168	60	228
	Pubblicazioni e guide sulle produzioni di eccellenza del territorio			0
	Rapporti con l'azienda speciale per le attività delegate			12

Attività	Sub attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
	Alimentazione RNA	579	232	811
	Alimentazione CUP	371	150	521
<b>Orientamento al lavoro e alle professioni</b>	Progetti di alternanza scuola lavoro			24
	Rapporti con le scuole			97
	Incontri studenti/imprese	8	7	15
	Progetti nazionali			9
	Attività di supporto	0	3	3
	Implementazione RASL	100	61	161
<b>Internazionalizzazione</b>	Progetti di internazionalizzazione	1 SEI + 1 B2B Economie Emergenti+ 1 fiere all'estero		3
	Questionari alle imprese	16	16	32
	Formazione/orientamento n. imprese coinvolte	14		14
<b>Statistica</b>	Statistiche legate al territorio	424	229	653
	Attività per la Giunta e la Segreteria Generale	8	7	15
	Elaborazione e diffusione informazione economica	0	1	1
	Elaborazione dati per osservatori camerali	6	8	14
	Giornata dell'economia		1	1
	Gestione prezzi	15	36	51
<b>Movimentazione GEDOC</b>	<b>Creazione fascicoli</b>	1242	1659	2901
<b>Movimentazione GEDOC</b>	<b>Pec E/U</b>	2062	1873	3935
<b>Movimentazione GEDOC</b>	<b>TRASMESSI DAL PROTOCOLLO DELL'ENTE</b>	805	290	1095
<b>Movimentazione GEDOC</b>	<b>DOCUMENTI FASCICOLATI</b>			9815
<b>Progetti 20%</b>	PID/TURISMO/ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI			3
<b>Attività XAC</b>	Visti di conformità	60	44	104
<b>Attività XAC</b>	Importo visto			941.225,89
<b>N° delibere complessive</b>		17	23	40
<b>N° determine complessive</b>		300	362	662

Attività	Sub attività	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
<b>Gestione Bandi</b>	Bandi Pubblicati	10	6	16
	Procedimenti Attivati (Bandi)	410	218	628
	Registrazioni Rna	576	212	788
	Registrazioni Durc	353	136	489
	Registrazioni Cup	353	116	469
	Registrazioni Sian	20	50	70
	Registrazioni B.D. Antimafia	35	12	47
	RDA – Richiesta di Acquisto	5	5	10
	Piani Comunicazione Bandi		2	2
	Utenti - Contatti Telefonici	460	400	860
	Utenti Ricevuti In Sede	70	60	130
	E-Mail (Marketing - Richieste adesione attività)	126	130	256
	Aggiornamenti Sito Camerale	16	21	47

- **AREA 3 - Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato e Mediaconciliazione - U.O. Regolazione del Mercato, Tutela del Consumatore e Mediaconciliazione.** Gestisce le funzioni di giustizia alternativa, quelle Ispettive, di Vigilanza e Sicurezza dei Prodotti, nonché quelle relative ai Protesti e alle tariffe. Si occupa, inoltre, dell'accertamento e raccolta degli usi e consuetudini, provvedendo anche alla loro pubblicazione e diffusione.

Attività <u>Unità Organizzativa</u> <u>Funzione Ispettiva-Vigilanza e Sicurezza</u>	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno
<b>Delibere di Giunta</b>	1		1
<b>Determinazioni dirigenziali</b>	7	12	19
<b>Convenzione Sicurezza Prodotti</b>	1		1
<b>Rendicontazione Vigilanza cantinette</b>	1		1
<b>Rendicontazione Vigilanza prodotti</b>	1		1
<b>Controllo Vigilanza Sicurezza Prodotti</b>		7	7
<b>Verifiche convertitori volume gas metano</b>	12		12
<b>Strumenti Metrici controllati</b>	765	273	1038
<b>Inserimento strumenti metrici sistema informatico "Eureka"</b>	918	446	1364
<b>Stampa punzoni metalli Preziosi</b>	13	5	18
<b>Ritiro Punzoni Metalli Preziosi</b>	15		15
<b>Comunicazioni pagamento tariffe metriche</b>	146		146
<b>Ispezione certificazione funzionale carte tachigrafiche G2</b>	1		1

<b>Attività</b> <b><u>Unità Organizzativa</u></b> <b><u>Funzione Ispettiva-Vigilanza e Sicurezza</u></b>	<b>Numeri riferiti al</b> <b>I semestre</b>	<b>Numeri riferiti al</b> <b>II semestre</b>	<b>Numeri riferiti al</b> <b>Totale anno</b>
MUD corrispondenza per dichiarazioni inesatte	17		17
Assegnazione marchio metalli preziosi	2	5	7
Ispezione laboratori orafi	2	6	8
Rinnovo metalli preziosi	65	21	86
Ispezione per autorizzazione tachigrafi digitali	1		1
Ispezione per autorizzazione tachigrafi digitali “Intelligenti”	2	4	6
Rinnovo centri tecnici	5	7	12
Verifica di sorveglianza centri tecnici	1	4	5
Manifestazione a premi		1	1

<b>Attività</b> <b><u>Protesti</u></b>	<b>Numeri riferiti al</b> <b>I semestre</b>	<b>Numeri riferiti al</b> <b>II semestre</b>	<b>Numeri riferiti al Totale</b> <b>anno</b>
Istanze di cancellazione per avvenuto pagamento, riabilitazione, erroneità od illegittimità	356	370	726
Determinazioni dirigenziali	317	324	641
Effetti cancellati	1.029	990	2.019
Visure ordinarie	584	422	1.006
Visure interne	1.329	1.006	2.335
Elenchi protesti trasmessi dagli Ufficiali levatori (notai, ufficiali giudiziari, segretari comunali)	123	121	244
Effetti pubblicati	6.579	6.485	13.064
Importo in € effetti pubblicati	10.451.369,37	10.733.552,72	21.184.922,09
Dematerializzazione (documenti scannerizzati)	7.953	8.635	16.588
Ricorsi ex. Artt. 669 e 700 c.p.c. – memorie difensive ed atti consequenziali	3	1	4
Comunicazioni protesti negativi	30	32	62
Comunicazioni varie (corrispondenza con Ufficiali levatori, accertamenti con Procura della Repubblica ed organi di P.G., corrispondenza varia, etc.)			

Attività <b><u>MEDIACONCILIAZIONE</u></b>	Numeri riferiti al I semestre	Numeri riferiti al II semestre	Numeri riferiti al Totale anno	Note
<b>Delibere Giunta</b>	1		1	Adesione al Protocollo d'intesa tra UNIONCAMERE Nazionale ed AGCOM allo scopo di stabilire modalità e principi applicabili alle conciliazioni relative alle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche presso le Camere di Commercio
<b>Verifica biennale sui requisiti dei mediatori iscritti nell'elenco dell'Organismo camerale</b>		97 posizioni	97 posizioni	
<b>Procedimenti mediazione</b>			155	18 Risultano ancora aperti
<b>Procedimenti conciliazione</b>			509	5 risultano ancora aperti
<b>Proposta formativa personale sulle modalità della piattaforma conciliacamera</b>			3 giornate	L'attività si è svolta nel mese di gennaio c.a.

- **AREA 3 - Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato e Mediaconciliazione - U.O. Registro Imprese.** Costituisce, in gran parte, il back end degli sportelli polifunzionali. In essa confluiscono le attività e funzioni relative alla Iscrizione, Modifica, Cancellazione dal Registro delle Imprese e dal R.E.A.; alle iscrizioni d'ufficio; alle procedure concorsuali, sequestri e confische; agli accertamenti delle sanzioni.
- **AREA 3 - Servizi Anagrafici, Regolazione del Mercato e Mediaconciliazione - U.O. Semplificazione Amministrativa.** Si occupa delle attività abilitanti, dell'Artigianato e di quelle relative alla tenuta di Albi e Ruoli, nonché del controllo sulle Dichiarazioni Sostitutive. Fornisce anche Assistenza Qualificata alle Imprese per la costituzione di start up innovative.

Attività	Numeri riferiti al Totale anno	Note
<b>Domande di iscrizione presentate</b>	6421	
<b>Domande di modifica presentate</b>	19984	
<b>Domande di cancellazione presentate</b>	4794	
<b>Procedimenti attivati ai fini dell'iscrizione d'ufficio ex art. 2190 cc</b>	135	
<b>Bilanci depositati</b>	13447	
<b>Indirizzi pec cancellati</b>	3912	
<b>Procedimenti avviati ex DPR 247/04 (Imprese individuali)</b>	135	
<b>Procedimenti avviati ex DPR 247/04 (società di persone)</b>	135	
<b>Cancellazione società ex art. 2490 cc</b>	9	
<b>Start up iscritte ai sensi dell'art. 24 del CAD</b>	1	



Attività	Numeri riferiti al Totale anno	Note
Start up iscritte ai sensi dell'art. 25 del CAD	17	
Esami mediatori	2	I e II sessione
Periti/Esperti iscritti	17	
Conducenti iscritti	31	

*Ai predetti dati, relativi alle UU.OO. Registro Imprese e Semplificazione Amministrativa, segue ulteriore schema illustrativo:*

1	<b>CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI</b>	CE
	<u>Valutazione del funzionamento del Registro delle imprese</u>	-
	<u>ANNO 2019</u>	-
	<b>1. IMPRESE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	-
2	a) n.ro totale imprese iscritte al 31.12.2019	n. 95165
3	b) n.ro imprese individuali iscritte al 31.12.2019	n. 53262
4	c) n.ro imprese individuali iscritte attive al 31.12.2019	n. 51084
5	n.ro società di persone iscritte al 31.12.2019	n. 10755
6	n.ro società di persone iscritte attive al 31.12.2019	n. 6854
7	n.ro società di capitali iscritte al 31.12.2019	n. 26947
8	n.ro società di capitali iscritte attive al 31.12.2019	n. 17841
	<b>2. IMPRESE ARTIGIANE ISCRITTE AL 31.12.2019</b>	
9	a) n.ro totale impr. artig. annotate nella sezione speciale o iscritte al R.I. in base a normative regionali o delle province autonome	n. 10589
10	a1) di cui imprese individuali	n. 8947
11	a2) di cui imprese organizzate in forma associata	n. 1642
	<b>3. DOMANDE PRESENTATE AL REGISTRO IMPRESE NELL'ANNO 2019</b>	
12	a) n.ro totale domande di iscrizione presentate nell'anno 2019	n. 6421
13	b) n.ro totale domande di modifica presentate nell'anno 2019	n. 19984
14	c) n.ro totale domande di cancellazione presentate nell'anno 2019	n. 4794
15	TOTALE (a + b + c)	n. 31199
16	d) lo stesso sportello riceve anche domande relative all'artigianato?	SI
	<b>4. ISCRIZIONI D'UFFICIO AI SENSI DELL'art.2190 c.c.</b>	
17	a) n.ro totale delle procedure attivate ai sensi dell'art.2190 c.c. nel 2019	n. 135
	b) n.ro totale di richieste di iscrizione avanzate a seguito di invito inoltrato a norma	

1	dell'art.2190 c.c.		
8		n.	10
	c)		
1	n.ro totale di iscrizioni effettuate su ordine del giudice a norma dell'art.2190 c.c.	n.	29
9			
	<b>5. DEPOSITO DEI BILANCI</b>		
2	n.ro società soggette al deposito dei bilanci		
0	a) nel 2019	n.	28007
2			
1	b) n.ro bilanci depositati nel 2019	n.	13447
2			
2	c) n.ro bilanci presentati per deposito sospesi e non regolarizzati al 31.12.2019	n.	282
	d) n.ro di procedimenti sanzionatori attivati e conclusi ai sensi dell'art.2630 c.c.		
2			
3	nel 2019, per l'ipotesi di ritardato deposito	n.	286
	e) n.ro di procedimenti sanzionatori attivati e conclusi ai sensi dell'art.2631 c.c.		
2			
4	nel 2019, per l'ipotesi di mancata convocazione dell'assemblea	n.	3
	<b>6. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA</b>		
	a)		
2	percentuale di società che hanno provveduto alla comunicazione dell'indirizzo p.e.c. al 31.12.2019 sul totale delle società iscritte		54,92 %
5			
	a1)		
2	numero di procedure sanzionatorie attivate ai sensi del comma 6 bis dell'art.16 del d.l. n.185/08	n.	n.d.
6			
	b)		
2	percentuale di imprese individuali che hanno provveduto alla comunicazione dell'indirizzo p.e.c. al 31.12.2019 sul totale delle imprese individuali iscritte		47,21 %
7			
	b1)		
2	numero di procedure sanzionatorie attivate ai sensi del comma 1 dell'art.5 del d.l. n.179/2012	n.	n.d.
8			
	c)		
2	n.ro di indirizzi di p.e.c. cancellati ai sensi della direttiva del Min.Sviluppo economico e Min. Giustizia del 27.4.2015	n.	3912
9			
	<b>7. PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE PRATICHE R.I.</b>		
	a) Unità a tempo indeterminato impiegate nella gestione delle procedure R.I. ad esclusione degli addetti allo sportello	n.	21
3			
0			
	b) Unità a tempo determinato impiegate nella gestione delle procedure R.I. ad esclusione degli addetti allo sportello	n.	N.D.
3			
3			
2	c) Viene utilizzato personale in outsourcing?		SI
	<b>8. EVASIONE DELLE PRATICHE R.I.</b>		
	a) numero medio di pratiche lavorate per unità nell'anno 2019	n.	2135
3			
3	b) n.ro di pratiche sospese (successivamente alla protocollazione) nel 2019	n.	22241
4			
	b1) di cui regolarizzate entro il 31.12.2019	n.	20173
3			
5	n.ro di pratiche respinte nel 2019	n.	1126
3			
6	c) 2019	n.	1126
	e) tempi medi di evasione delle pratiche	gg.	6,01
3			

7				
3				
8	e1)	tempi medi di evasione delle pratiche con esclusione del modello B	gg.	7,83
3				
9	e2)	tempi medi di evasione delle pratiche presentate con modello I1	gg.	8,61
4				
0	e3)	tempi medi di evasione delle pratiche presentate con modello S1	gg.	1,78
	<b>9. CANCELLAZIONE IMPRESE E SOCIETA' INATTIVE EFFETTUATE</b>			
	<u>AI SENSI DEL d.P.R. n.247/04</u>			
	<b><u>imprese individuali :</u></b>			
	a)			
4		n.ro di imprese per le quali, dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al		
1		31/12/2019, è stato accertato il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art.2, co.1	n.	3982
4				
2	a1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	98
	b)			
4		n.ro di procedure avviate dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 31/12/2019	n.	4019
3				
4				
4	b1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	135
	c)			
4		n.ro di procedure trasmesse al giudice del registro, dalla data di entrata in vigore del d.P.R.		
5		n.247/04 al 31/12/2019	n.	3595
4				
6	c1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	84
	d)			
4		n.ro di procedure concluse con la cancellazione dell'impresa, dalla data di entrata in		
7		vigore del d.P.R. n.247/04 al 31/12/2019	n.	3536
4				
8	d1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	41
	e)			
		è stata valutata l'opportunità di procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di		
4		segreteria e di eventuali sanzioni ai sensi dell'art.2, co.6 del d.P.R.n.247/04 sulle		
9		cancellazioni effettuate fino al 31.12.2019?		NO
	<b><u>società di persone:</u></b>			
	a)	n.ro società per le quali, dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 31/12/2019, è		
		stato accertato il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art.3, c.1		
5				
0			n.	636
5				
1	a1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	107
	b)			
5		n.ro procedure avviate dalla data di entrata in vigore del d.P.R. n.247/04 al 31/12/2019	n.	664
2				
5				
3	b1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	135
	c)			
5		n.ro procedure trasmesse al giudice del registro dalla data di entrata in vigore del d.P.R.		
4		n.ro 247/04 al 31/12/2019	n.	614
5				
5	c1)	di cui nel corso dell'anno 2019	n.	91

	d)		
5	n.ro procedure conclusesi con la cancellazione della società dalla data di entrata in vigore		
6	del d.P.R. n.247/04 al 31.12.2019	n.	578
5			
7	d1) di cui nel corso dell'anno 2019	n.	53
	e)		
	è stata valutata l'opportunità di procedere alla riscossione del diritto annuale, dei diritti di		
5	segreteria e di eventuali sanzioni ai sensi dell'art.3, co.5 del d.P.R. n.247/04 sulle		
8	cancellazioni effettuate fino al 31.12.2019?		NO
	<b>10. CANCELLAZIONE DELLE SOC. DI CAPITALI AI SENSI DELL'ART. 2490 c.c.</b>		
	a)		
5	n.ro di società di capitali cancellate a partire dall'introduzione nell'art.2490 c.c. dell'obbligo		
9	di procedere d'ufficio	n.	1373
6			
0	a1) di cui nel corso dell'anno 2019	n.	9
	b)		
6	n.ro di società nelle condizioni previste dall'art.2490 c.c. al 31.12.2019, per le quali non è		
1	stata attivata la procedura di cancellazione	n.	2
	<b>11. COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA (art.9 D.L. n.7/07 )</b>		
6			
2	b) pratiche "ComUnica" destinate contestualmente a R.I./R.E.A. e SUAP nel 2019	n.	1239
6			
3	b1) pratiche "ComUnica" destinate esclusivamente a R.I./R.E.A. nel 2019	n.	20458
6			
4	c) pratiche "ComUnica" destinate anche ad altri Uffici/Enti nel 2019	n.	22776
6			
5	d) pratiche "ComUnica" destinate esclusivamente ad altri Uffici/Enti	n.	875
	e) pratiche "ComUnica" destinate solamente/anche		
6			
6	e1) all'INPS	n.	42340
6			
7	e2) all'INAIL	n.	129
6			
8	e3) all'Agenzia delle Entrate	n.	11950
6			
9	e4) alle Commissioni provinciali per l'artigianato	n.	3295
7			
0	e5) ai SUAP	n.	1239
7			
1	f) caselle di p.e.c. assegnate nel 2019 ai sensi dell'art.8, c.2, d.p.c.m. 6.5.2009	n.	0
7			
2	g) prat."ComUnica" risultate irricevibili ai sensi dell'art.10, d.p.c.m. 6.5.2009	n.	1381
7			
3	g1) tra queste la percentuale delle prime due cause di irricevibilità sul totale		4,94%
7			
4	h) pratiche "ComUnica" inerenti dichiarazione inizio attività a fini IVA	n.	2812
7	n.ri di codice fiscale o di partita IVA comunicati ai sensi dell'art, 11, c. 5,		
5	i)	n.	2811
7			
6	l) tempo medio di rilascio ricevuta ai sensi dell'art.13,c.3,del d.p.c.m.	gg.	0,11
7			
7	m) sono state attivate procedure di emergenza ai sensi dell'art.17 d.p.c.m.?		NO
7			
8	m1) se sì, indicare il n.ro di procedure attivate	n.	n.d.
	<b>12. IMPRESA SOCIALE</b>		



7				
9	a)	n.ro imprese sociali iscritte	n.	566
8				
0	a1)	di cui in forma non societaria	n.	1
8				
1	a2)	n.ro imprese sociali iscritte nel 2019	n.	7
	<b>13.</b>	<b><u>SUAP</u></b>		
8				
2	a)	n.ro di procedimenti automatici trattati per i Comuni in delega o convenzione S.R.L.	n.	8400
	<b>14.</b>	<b><u>SEMPLIFICATA</u></b>		
8				
3	a)	n.ro di s.r.l. semplificate iscritte	n.	6638
8		n.ro di s.r.l. semplificate		
4	a1)	iscritte attive	n.	4381
	<b>15.</b>	<b><u>START UP INNOVATIVE</u></b>		
	a)	n.ro di start up innovative iscritte nella sezione speciale R.I. dall'entrata		
8				
5		in vigore dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	149
	b)			
8		n.ro società già iscritte nel R.I. e transitate nella sezione speciale dal momento dell'entrata		
6		in vigore dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	38
	c)			
8				
7		n.ro di start up cancellate dal momento dell'entrata in vigore dell'art.25 del D.L. n.179/2012	n.	14
8				
8	c1)	per decorrenza dei termini	n.	9
8				
9	c2)	per perdita dei requisiti	n.	5
9				
0	d)	n.ro di start up iscritte ai sensi dell'art.1 del D.M.17.2.2016 al 31.12.2019	n.	1
9				
1	e)	n.ro di start up iscritte ai sensi dell'art.5 del D.M.17.2.2016 al 31.12.2019	n.	17
		<b><u>MAGAZZINI</u></b>		
	<b>16.</b>	<b><u>GENERALI</u></b>		
9				
2	a)	sono presenti magazzini generali nel territorio di competenza?		no
9				
3	b)	se sì indicare il n.ro di magazzini generali presenti nel territorio di competenza	n.	n.d.
9				
4	c)	se sì indicare il n.ro di magazzini generali sottoposti ad ispezione nel 2018	n.	n.d.
	b)	sulle ispezioni effettuate nell'anno 2018 sui magazzini generali è stato trasmesso il report al MISE ai sensi dell'art.16 del R.D.L. n.2290/1926?		
9				
5				n.d.

## Sezione terza:

### Andamento della gestione

Questa parte della relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 2, del D.P.R. 254/2005 {Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio}, ed in conformità alle indicazioni operative stabilite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.2385, del 18 marzo 2008, integrate con la circolare 3622 del 5/2/2009 che ha recepito i nuovi principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 2/11/2005, n. 254, al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Il Bilancio d'esercizio 2019 viene redatto esclusivamente secondo le regole ed i principi della contabilità economica, poiché lo stesso D.P.R. 254/2005 ha sancito l'abbandono definitivo della contabilità finanziaria a partire del 1° gennaio 2007.

Il bilancio d'esercizio 2019 presenta un avanzo d'esercizio pari a € 811.465,95 (nel 2018 l'esercizio si era invece chiuso con un avanzo pari a € 990.699,39).

### PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente, come si evince dalla sotto riportata tabella:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONE
Diritto annuale	10.063.332,65	11.155.211,32	1.091.878,67
Diritti di segreteria	2.874.298,45	2.886.667,71	12.369,26
Contributi trasferimenti e altre entrate	193.007,75	145.256,60	-47.751,15
Proventi da gestione di beni e servizi	56.309,61	56.104,27	- 205,34
Variazione delle rimanenze	-11.329,20	-403,79	10.925,41
<b>TOTALE</b>	<b>13.175.619,26</b>	<b>14.242.836,11</b>	<b>1.067.216,85</b>

L'andamento dei proventi dell'ultimo quinquennio, è riportato nella seguente tabella:

ANNO	COMPETENZA
<b>2015</b>	13.853.919,65



<b>2016</b>	12.846.262,42
<b>2017</b>	12.438.990,30
<b>2018</b>	13.175.619,26
<b>2019</b>	14.242.836,11

La voce più consistente riguarda come ogni anno il Diritto Annuale, che negli importi unitari resta invariato in quanto l'ulteriore riduzione prevista dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legge n. 90 del 24 Giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dell'11 Agosto 2014, è perfettamente compensata dall'incremento del 20% autorizzato dal Ministero dello sviluppo economico con decreto del 22 maggio 2017, mirato alla realizzazione di progetti specifici riguardanti l'innovazione digitale, l'alternanza scuola lavoro e il turismo.

Il totale dei proventi derivanti da tale mastro ammonta a complessivi € 11.155.211,32, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 10.063.332,65).

Occorre peraltro far presente che influisce su tale risultato il risconto di una parte del provento netto del 2018, pari a € 719.795,74, risconto effettuato in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero ha fornito le prime indicazioni sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti sopra citati, rinviando pertanto al 2019 la quota dei proventi 2017 e 2018, utilizzata per le attività che si sono svolte nel 2019.

L'altra entrata fondamentale, quella dei diritti di segreteria, ammonta a € 2.886.667,71, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (€ 2.874.298,45), nonostante il mancato adeguamento degli importi, che avrebbe dovuto avvenire ai sensi del citato art. 28.

La tabella sotto riportata evidenzia l'andamento degli ultimi cinque anni:

<b>ANNO</b>	<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>
<b>2015</b>	<b>2.579.455,55</b>
<b>2016</b>	<b>2.659.723,09</b>
<b>2017</b>	<b>2.751.932,05</b>
<b>2018</b>	<b>2.874.298,45</b>
<b>2019</b>	<b>2.886.667,71</b>

Per quanto riguarda le altre voci relative ai proventi correnti, sono in diminuzione sia i contributi e i trasferimenti, ammontanti a complessivi € 145.256,60 a fronte di € 193.007,75 del 2018, e in diminuzione i proventi da servizi ammontanti a complessivi € 56.309,61 a fronte di € 56.104,27 del 2018.

La variazione delle rimanenze ammonta a - € 403,79.

### ONERI CORRENTI

Per quanto riguarda gli oneri correnti, essi ammontano a complessivi € 14.875.771,77, a fronte di € 13.822.989,44 dell'anno precedente.

Il confronto con i due precedenti esercizi è riportato nella tabella seguente:

	CONTO ECONOMICO 2017	CONTO ECONOMICO 2018	CONTO ECONOMICO 2019
<b>PERSONALE</b>	3.067.962,39	3.025.870,02	2.868.070,68
<b>FUNZIONAMENTO</b>	2.992.701,43	3.047.272,75	3.225.293,14
<b>INTERVENTI ECONOMICI</b>	1.630.474,07	2.202.685,01	2.873.833,79
<b>AMMORT.E ACCANT.</b>	5.402.594,72	5.547.161,66	5.908.574,16
<b>TOTALE</b>	13.093.732,61	13.822.989,44	14.875.771,77

Gli oneri per il personale sono in diminuzione, dovuta alla riduzione di due unità del personale in servizio, e per la minore spesa sul fondo personale dirigente.

Gli oneri di funzionamento sono invece in aumento.

Complessivamente, peraltro, l'incidenza degli oneri di struttura sui proventi correnti (c.d. indice di rigidità gestionale) risulta inferiore all'esercizio precedente.

<b>INCIDENZA DEGLI ONERI PER IL PERSONALE SUI PROVENTI CORRENTI</b>					
2017	%	2018	%	2019	%
3.067.962,39	24,66	3.025.870,02	22,97	2.868.070,68	20,14
12.438.990,30		13.175.619,26		14.242.836,11	
<b>INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUI PROVENTI CORRENTI</b>					
2017	%	2018	%	2019	%
2.992.703,43	24,06	3.047.272,75	23,13	3.225.293,14	22,65
12.438.990,30		13.175.619,26		14.242.836,11	
<b>INCIDENZA DEGLI ONERI DI STRUTTURA SUI PROVENTI CORRENTI</b>					
<b>(INDICE DI RIGIDITA' GESTIONALE)</b>					
2017	%	2018	%	2019	%



6.060.665,82	48,72	6.073.142,77	46,09	6.093.363,02	42,78
12.438.990,30		13.175.619,26		14.242.836,11	

Ciò è dovuto al fatto che l'aumento degli oneri correnti deriva, per la maggior parte, da un incremento della voce degli interventi economici, il cui totale è pari a € 2.873.833,79 , mentre nell'esercizio precedente ammontava a € 2.202.685,01.

Il dettaglio relativo al mastro è riportato nella seguente tabella:

	2018	2019
<b>Interventi di promozione economica</b>	<b>1.109.136,45</b>	<b>1.217.232,12</b>
<b>Azienda speciale ASIPS</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>Progetto PID</b>	<b>483.666,11</b>	<b>901.396,94</b>
<b>Progetto Orientamento e lavoro</b>	<b>136.155,00</b>	<b>240.497,50</b>
<b>Progetto Turismo</b>	<b>173.727,45</b>	<b>214.707,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.202.685,01</b>	<b>2.873.833,79</b>

Per quanto riguarda il conto degli interventi e la Camera ha garantito alle imprese il massimo sostegno, sia attraverso l'erogazione di contributi, sia con iniziative proprie.

Per quanto riguarda i contributi oggetto di bandi specifici, sono riportati nella tabella che segue:

CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO	247.295,50
SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	189.030,62
CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE DEI FLUSSI TURISTICI	23.290,00
CONTRIBUTI PER CERTIFICAZIONI AZIENDALI TRAMITE ASIPS	100.000,00

Come si vede è stato confermato l'impegno a favore delle produzioni del territorio, privilegiando, come già negli ultimi anni, lo strumento del voucher alle imprese, che hanno pertanto potuto essere presenti nelle fiere di loro interesse, usufruendo di un contributo della Camera, anziché aderire ad iniziative gestite dalla stessa.

Sono stati inoltre erogati contributi alle imprese per sostenere l'ottenimento da parte delle stesse di certificazioni aziendali, con un bando la cui gestione è stata affidata all'Azienda speciale

Sono stati altresì confermati i contributi ad istituzioni sociali e scuole per incentivare i flussi turistici in Provincia e i contributi a favore dei comuni per le iniziative in occasione del Natale.

La Camera ha poi direttamente curato importanti manifestazioni a sostegno delle produzioni tipiche della Provincia, tra le quali meritano particolare menzione il Vinitaly e Merano Wine Festival.

Come ogni anno, poi, si è provveduto all'organizzazione della Giornata dell'Economia.

Le principali sono riportate nella tabella che segue:

VINITALY 2019	120.515,21
MERANO WINE FESTIVAL 2019	80.000,00
GIORNATA DELL'ECONOMIA 2019	14.762,00

Non è mancato poi il contributo della Camera a manifestazioni ed eventi di grande rilievo, che hanno avuto positivi riflessi sul sistema economico provinciale, sia dal punto di vista del marketing territoriale, sia dal punto di vista delle presenze turistiche, quali la manifestazione I maestri della Reggia, con la presenza di importanti registi italiani e il convegno I giorni del Sud il Meridione incontra il Marocco, entrambi nella magnifica cornice della Reggia vanvitelliana e il XXXII torneo internazionale di tennis femminile Città di Caserta.

Il 2019 si è caratterizzato per essere la terza annualità dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale.

Dopo le prime due annualità, di cui la prima necessariamente di rodaggio, i tre progetti hanno visto un notevole incremento delle attività, sia con riferimento all'erogazione dei contributi alle imprese, sia riguardo alle iniziative previste, con il raggiungimento ed anzi il superamento degli importi destinati a tali progetti, realizzando dunque una performance non riuscita a tutte gli enti camerali partecipanti.

#### PROGETTO PUNTO INNOVAZIONE DIGITALE

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, hanno visto un forte incremento, che è valso a coprire l'intero importo erogabile nel triennio, i contributi alle imprese, che hanno raggiunto il totale di € 518.180,63.

In tale ambito si è anche confermato il sostegno all'innovazione delle imprese agricole attraverso un apposito bando.

Sono stati inoltre realizzati attraverso l'azienda speciale, in collaborazione con l'Università, una serie di eventi divulgativi, anche presso la sede camerale.

#### PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO

E' notevolmente cresciuto l'importo erogato alle imprese che hanno dato vita a percorsi di alternanza scuola lavoro, con un importo erogato di € 218.200,00, a fronte dei 9.882,00 del 2017 e dei 121.400,00 del 2018.

La Camera ha anche organizzato una nuova edizione provinciale del premio Storie di alternanza, al quale hanno concorso importanti istituzioni scolastiche provinciali.

### PROGETTO TURISMO

Infine, per quanto riguarda il progetto turismo, sono proseguite le attività del progetto Mirabilia, al quale partecipano numerose camere, e quelle legate all'iniziativa di Spazio Campania, in sinergia con le altre camere campane e la Regione Campania.

La parte corrente si chiude con gli ammortamenti e accantonamenti pari a € 5.908.574,16.

### RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente si chiude dunque con un disavanzo pari a € 632.935,66, a fronte del disavanzo di € 647.370,18 del 2018.

### GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si compone esclusivamente di voci attive, non essendo previsti accensioni di mutui o di altri oneri finanziari.

L'ammontare dei proventi è pari a € 77.503,08.

### GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria è anch'essa attiva per complessivi € 1.366.898,41.

### AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO

L'esercizio si chiude pertanto con un avanzo pari a € 811.465,83, a fronte dell'avanzo 2018, che era stato di € 990.699,39.

IL SEGRETARIO

Luigi Rao  
firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone  
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i).

Allegato n. 1b delibera Consiglio n 2 del 18 giugno 2020

# **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di** **Bilancio (PIRA)** **Anno 2019**



### Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio anno 2019

<b>Missione</b>	<b>011 – Competitività delle Imprese</b>	<b>012 – Regolazione dei Mercati</b>	<b>016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</b>	<b>032 – Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		<b>033 – Fondi da ripartire</b>	
<b>Programma</b>	<i>005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>	<i>004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	<i>005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	<i>002 – Indirizzo politico</i>	<i>004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche</i>	<i>001 – Fondi da assegnare</i>	<i>002 – Fondi da riserve speciali</i>
<b>Obiettivi</b>	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica	Controlli in materia di metrologia legale	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione		Tempestività dei pagamenti		
		Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.					
		Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti					
		Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese					

<b>Missione</b>	011 – Competitività delle Imprese	
<b>Programma</b>	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese attraverso la formazione e l'assistenza specialistica
	Descrizione	Un obiettivo dell'azione camerale sarà quello di rendere le imprese più competitive, contribuendo, attraverso attività di assistenza e formazione, ad ampliare e migliorare le conoscenze tecniche e manageriali in materia di proprietà industriale mediante il potenziamento e la qualificazione dei servizi offerti in materia di brevetti e marchi, nonché avviando un centro PIP finalizzato all'assistenza specialistica sul sistema di tutela della proprietà industriale, con l'obiettivo di valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI del territorio
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01 – Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

<b>Indicatore 1</b>	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici						
Cosa misura	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferiti alle imprese						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2019		
Qualità	Percentuale	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari anno n / Voce di conto economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione interna della Camera, Bilancio consuntivo	28,00%	39,48%		

<b>Indicatore 2</b>	Risorse per promozione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio dei costi promozionali per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato atteso anno 2019		
Economico patrimoniale	Valore	Interventi economici / n. imprese attive al 31.12. anno n	Bilancio consuntivo	€ 20,00	€ 36,80		

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Controlli in materia di metrologia legale
	Descrizione	Speculare all'attività di prevenzione è l'attività di ispezione vera e propria, destinata a diventare sempre più centrale, sia per quanto riguarda il controllo sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per la metrologia legale.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DF01 – Attività Ispettive
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Cosa misura	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019		
Efficacia	Valore assoluto	N. visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla Camera di commercio nell'anno n / N. utenti metrici al 31.12.anno n	Eureka	0,85%	0,517%		

Alla luce del decreto del MISE n.93/17, recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti in servizio e la vigilanza degli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea, il risultato atteso scaturisce da un prevedibile depauperamento del numero di verificazioni periodiche da eseguirsi fino a marzo 2019 e dall'altro lato dall'incremento delle attività di vigilanza e sicurezza sui giocattoli, materiali elettrici, tessili, calzaturieri e dispositivi DPI

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Standardizzazione ed omogeneizzazione delle procedure in materia di R.I.
	Descrizione	Obiettivo primario dell'ente è fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Strumenti dell'azione di semplificazione camerale continuerà ad essere, oltre all'ampliamento della tipologia di pratiche trattate on line, anche il rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre PP.AA..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 2		

<b>Indicatore 1</b>	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese					
Cosa misura	La % di pratiche sospese sul totale pratiche e, indirettamente, la capacità della Camera di commercio di promuovere, nei confronti dell'utenza, una maggiore conoscenza e comprensione dei diversi procedimenti.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019	
Qualità	Percentuale	N. protocolli R.I. con almeno una gestione correzione nell'anno n / N. totale protocolli R.I. pervenuti nell'anno n	Priamo	38%	43,23%	

<b>Indicatore 2</b>	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del R.I.					
Cosa misura	Indica il tempo medio di lavorazione della pratiche telematiche del R.I.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019	
Qualità	Giorni	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) R.I..	Priamo	6,00	6,6	

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Incentivare gli strumenti di tutela alternativa, rafforzando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'utilizzo di clausole conciliate nei contratti
	Descrizione	L'attività di mediazione, ferma da tempo a causa della pronuncia di illegittimità costituzionale, è ripresa in quanto riformata, ed è in fortissima crescita. Dovrà, pertanto, essere ripensata la promozione dello strumento, incentivando l'utilizzo della mediazione volontaria e l'introduzione delle clausole conciliative nei contratti.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DE01
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Livello di diffusione del servizio di conciliazione/mediazione						
Cosa misura	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione/conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019		
Efficacia	Percentuale	N. procedure di mediazione/ conciliazione avviate nell'anno n / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL. /1.000	MECA; Movimprese	1,40%	0,85%		

Si osserva un trend di conciliazioni in materia di energia elettrica e gas, di cui alla Convenzione AEEGSI-Unioncamere, in forte espansione (509 istanze) mentre quello delle mediazioni civili e commerciali è sceso quasi del 50%

<b>Missione</b>	012 – Regolazione dei Mercati	
<b>Programma</b>	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Migliorare i livelli di automazione nell'erogazione dei servizi alle imprese
	Descrizione	L'obiettivo primario rimane quello di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi rapidi e con procedure semplificate. Per tale ragione, la CCIAA, per il prossimo anno, si è posta la sfida di elaborare nuove idee e nuovi approcci per migliorare la qualità del R.I., sperimentando ulteriore automazione dello stesso; ampliando, ad esempio, la gamma di pratiche trattate, introducendo alcune personalizzazioni nello strumento di controllo della qualità dei dati contenuti nel R.I..
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	CE01 – Pubblicità Legale; CF01 – Procedimenti Speciali; CG01 - certificazione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Grado di diffusione dei servizi telematici presso il tessuto economico locale						
Cosa misura	Indica l'accessibilità a servizi/prestazioni erogati dalla Camera di commercio ricorrendo a canali telematici						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019		
Qualità	Percentuale	N. totale utenti telemaco pay attivati / N. imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto delle UU.LL.	Infocert; Movimprese	1,00%	0,44%		

N.B.] Il numero di imprese attive al 31.12.2019, al netto delle UU.LL. è pari a 78.294 (Fonte Movimprese). Il numero di utenti telemaco pay attivati nel corso dell'anno 2019 è pari a 350.



<b>Missione</b>	016 – Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo	
<b>Programma</b>	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Rafforzare il supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione
	Descrizione	A sostegno del made in Italy e delle imprese della Provincia di Caserta, la Camera assicurerà la continuità delle attività di promozione internazionale unitamente alle aziende speciali competenti, nonché alle strutture interne, in particolare quelle preposte alla gestione delle attività amministrative a supporto del commercio estero. Attraverso le azioni di sensibilizzazione, informazione e fornitura di servizi specialistici (ad esempio sportello informativo), si intende aumentare il numero delle nuove imprese esportatrici e consolidare ed incrementare i volumi di quelle che già esportano.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	DH01 - Promozione
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Contributi erogati alle imprese per iniziative in materia di internazionalizzazione						
Cosa misura	Importi erogati a titolo di contributi alle imprese in materia di internazionalizzazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019		
Qualità	Valore assoluto	Importi liquidati a titolo di contributi in materia di internazionalizzazione	Rilevazione interna della Camera	250.000,00	€ 247.295,50		

<b>Missione</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>Programma</b>	004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	
<b>Obiettivo</b>	Titolo	Tempestività dei pagamenti
	Descrizione	Nell'ambito delle politiche per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse dell'ente, viene riconfermata l'adozione di misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti verso le imprese fornitrici, richiesta dal decreto anticrisi, nonché l'obiettivo del contenimento dei costi di funzionamento imposto dalle manovre di finanza pubblica.
	Arco temporale da realizzare	Anno
	Centro di responsabilità	BE01 - Contabilità e Bilancio
	Risorse economiche	
Numero indicatori associati: 1		

<b>Indicatore 1</b>	Indice di tempestività dei pagamenti ex art. 9 DPCM 22.09.2014						
Cosa misura	La % di fatture passive pagate entro 30 gg nell'anno n						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno 2019	Risultato realizzato anno 2019		
Efficacia	Valore analitico	Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	XAC/Oracle applications	-15,00	-20,68		

**IL SEGRETARIO**  
**Luigi Rao**  
**firma digitale**

**IL PRESIDENTE**  
**Tommaso De Simone**  
**firma digitale**

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)

Camera di Commercio Industria  
Artigianato ed Agricoltura  
Caserta



Relazione sulla  
tempestività dei  
pagamenti  
Anno 2019

A decorrere dal 1 gennaio 2015, l'Indicatore di tempestività dei pagamenti viene calcolato secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 settembre 2014 che specifica, agli articoli 9 e 10, lo schema tipo e le modalità di pubblicazione dell'indicatore, indicando, in maniera univoca, cosa calcolare, in quale formato pubblicare il dato, ed entro quali tempi.

Tale indicatore tiene conto dei fattori sopra indicati, in quanto è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Nella tabella sotto riportata, pubblicata in Amministrazione trasparente sono riportati i dati relativi al 2019:

<b>INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI</b>	
<b>(art.33 - D.Lgs. 33/2013)</b>	
<b>ANNO 2019</b>	
I^ TRIMESTRE	-22,37
II^ TRIMESTRE	-16,12
III^ TRIMESTRE	-18,58
IV^ TRIMESTRE	-25,72
<b>ANNUALE</b>	<b>-20,68</b>

L'indicatore suddetto evidenzia pertanto un andamento positivo della tempestività dei pagamenti, migliorativo del dato dell'esercizio precedente (-18,68).

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.  
Luigi Rao  
Firma digitale

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone  
Firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)

Consuntivo - Art. 24

Anno 2019

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale			11.030.000,00	11.155.211,32					11.030.000,00	11.155.211,32
2 Diritti di Segreteria					2.900.000,00	2.886.667,71	0,00	2.900.000,00	2.886.667,71	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		0,00	190.000,00	123.739,02		0,00	10.000,00	21.517,58	200.000,00	145.256,60
4 Proventi da gestione di beni e servizi			3.000,00	7.200,00	87.000,00	48.904,27	10.000,00	0,00	100.000,00	56.104,27
5 Variazione delle rimanenze			20.000,00	-403,79					20.000,00	-403,79
Totale proventi correnti A		0,00	11.243.000,00	11.285.746,55	2.987.000,00	2.935.571,98	20.000,00	21.517,58	14.250.000,00	14.242.836,11
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-366.060,00	-331.029,41	-904.297,00	-864.099,09	-1.459.375,00	-1.395.701,74	-270.268,00	-277.240,44	-3.000.000,00	-2.868.070,68
7 Funzionamento	-481.566,50	-431.978,16	-1.067.168,74	-1.057.922,39	-1.749.908,51	-1.608.124,94	-151.356,25	-127.267,65	-3.450.000,00	-3.225.293,14
8 Interventi economici							-3.700.000,00	-2.873.833,79	-3.700.000,00	-2.873.833,79
9 Ammortamenti e accantonamenti	0,00	0,00	-4.600.000,00	-5.908.574,16	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.600.000,00	-5.908.574,16
Totale Oneri Correnti B	-847.626,50	-763.007,57	-6.571.465,74	-7.830.595,64	-3.209.283,51	-3.003.826,68	-4.121.624,25	-3.278.341,88	-14.750.000,00	-14.875.771,77
Risultato della gestione corrente A-B	-847.626,50	-763.007,57	4.671.534,26	3.455.150,91	-222.283,51	-68.254,70	-4.101.624,25	-3.256.824,30	-500.000,00	-632.935,66
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari		0,00	50.000,00	77.503,08		0,00		0,00	50.000,00	77.503,08
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria		0,00	50.000,00	77.503,08		0,00		0,00	50.000,00	77.503,08
12 Proventi straordinari	0,00	0,00	550.000,00	1.406.082,82	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	1.406.082,82
13 Oneri straordinari	0,00	0,00	-100.000,00	-39.184,41	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00	-39.184,41
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00	450.000,00	1.366.898,41	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	1.366.898,41
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		0,00						0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		0,00						0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-847.626,50	-763.007,57	5.171.534,26	4.899.552,40	-222.283,51	-68.254,70	-4.101.624,25	-3.256.824,30	0,00	811.465,83
E Immobilizzazioni Immateriali			50.000,00						50.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali			350.000,00	49.236,34					350.000,00	49.236,34
G Immobilizzazioni Finanziarie	100.000,00								100.000,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	100.000,00		400.000,00	49.236,34					500.000,00	49.236,34

IL SEGRETARIO

Luigi Rao

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2018			Valori al 31-12-2019
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>a) Immateriali</b>						
Software			17.458,53			12.981,33
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			0,00			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali			<b>17.459,00</b>			<b>12.981,00</b>
<b>b) Materiali</b>						
Immobili			9.162.402,58			8.866.945,40
Impianti			7.400,24			6.334,98
Attrezz. non informatiche			46.897,56			64.788,37
Attrezzature informatiche			1.462,83			2.431,35
Arredi e mobili			61.383,59			56.149,52
Automezzi			0,00			0,00
Biblioteca			22.275,16			22.275,16
Totale Immoilizzaz. materiali			<b>9.301.821,96</b>			<b>9.018.924,78</b>
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO</b>	<b>OLTRE 12</b>		<b>ENTRO 12</b>	<b>OLTRE</b>	
Partecipazioni e quote	<b>12 MESI</b>	<b>MESI</b>	166.187,11	<b>MESI</b>	<b>12 MESI</b>	166.187,11
Altri investimenti mobiliari			5.000.000,00			5.199.842,90
Prestiti ed anticipazioni attive			1.368.557,81			1.318.016,22
Totale Immob. finanziarie			6.534.744,92			6.684.046,23
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>15.854.025,41</b>			<b>15.715.952,34</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>d) Rimanenze</b>						
Rimanenze di magazzino			105.298,68			104.894,89
Totale rimanenze			<b>105.298,68</b>			<b>104.894,89</b>
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO</b>	<b>OLTRE 12</b>		<b>ENTRO 12</b>	<b>OLTRE</b>	
Crediti da diritto annuale	<b>12 MESI</b>	<b>MESI</b>	10.719.534,63	<b>MESI</b>	<b>12 MESI</b>	10.689.937,78
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			0,00			0,00
Crediti v/clienti			216.034,18			219.225,93
Crediti per servizi c/terzi			233.172,43			114.125,18
Crediti diversi			926.817,28			881.676,02
Erario c/iva			76.435,69			65.144,17
Anticipi a fornitori			420,00			420,00
Totale crediti di funzionamento			<b>12.172.414,21</b>			<b>11.970.529,08</b>
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>						
Banca c/c			11.390.957,38			11.898.608,02
Depositi postali			176.279,83			284.140,58
Totale disponibilità liquide			<b>11.567.237,21</b>			<b>12.182.748,60</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>23.844.950,10</b>			<b>24.258.172,57</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			10.556,12			9.494,71
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>10.556,12</b>			<b>9.494,71</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>39.709.531,63</b>			<b>39.983.619,62</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>40.289.691,70</b>			<b>40.645.791,36</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Rao  
firma digitale

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone  
firma digitale



**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

PASSIVO			Valori al 31.12.2018			Valori al 31.12.2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-29.625.065,74			-30.615.765,13
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-990.699,39			-811.465,83
Riserve da partecipazioni			-65.804,93			-65.804,93
Totale patrimonio netto			<b>-30.681.570,06</b>			<b>-31.493.035,89</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			-4.115.191,13			-4.146.428,66
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			<b>-4.115.191,13</b>			<b>-4.146.428,66</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v/fornitori			-1.542.641,67			-612.010,93
Debiti v/società e organismi del sistema camerale			-196.647,00			-196.647,00
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0,00			0,00
Debiti tributari e previdenziali			-51.428,43			-34.531,48
Debiti v/dipendenti			-385.045,78			-303.054,49
Debiti v/Organi Istituzionali			-1.730,00			-3.711,62
Debiti diversi			-547.205,15			-1.314.966,85
Debiti per servizi c/terzi			195.817,28			18.970,47
Clients anticipi			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			<b>-2.528.880,75</b>			<b>-2.445.951,90</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			-1.664.093,95			-1.898.203,17
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			<b>-1.664.093,95</b>			<b>-1.898.203,17</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi			0,00			0,00
Risconti Passivi			-719.795,74			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			<b>-719.795,74</b>			<b>0,00</b>
TOTALE PASSIVO			<b>-9.027.961,57</b>			<b>-8.490.583,73</b>
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			<b>-39.709.531,63</b>			<b>-39.983.619,62</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
			-580.160,07			-662.171,74
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>-40.289.691,70</b>			<b>-40.645.791,36</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Rao  
firma digitale

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone  
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)





**ALL. C**  
**CONTO ECONOMICO**

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1 Diritto Annuale	10.063.332,65	11.155.211,32	1.091.878,67
2 Diritti di Segreteria	2.874.298,45	2.886.667,71	12.369,26
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	193.007,75	145.256,60	(47.751,15)
4 Proventi da gestione di beni e servizi	56.309,61	56.104,27	(205,34)
5 Variazione delle rimanenze	(11.329,20)	(403,79)	10.925,41
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>13.175.619,26</b>	<b>14.242.836,11</b>	<b>1.067.216,85</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	(3.025.870,02)	(2.868.070,68)	157.799,34
a competenze al personale	(2.298.725,90)	(2.160.610,02)	138.115,88
b oneri sociali	(552.754,35)	(550.377,34)	2.377,01
c accantonamenti al T.F.R.	(142.712,47)	(133.892,57)	8.819,90
d altri costi	(31.677,30)	(23.190,75)	8.486,55
7 Funzionamento	(3.047.272,75)	(3.225.293,14)	(178.020,39)
a Prestazioni servizi	(1.716.197,35)	(1.838.431,53)	(122.234,18)
b godimento di beni di terzi	(6.585,51)	(5.802,84)	782,67
c Oneri diversi di gestione	(806.467,15)	(809.247,21)	(2.780,06)
d Quote associative	(411.978,71)	(405.759,60)	6.219,11
e Organi istituzionali	(106.044,03)	(166.051,96)	(60.007,93)
8 Interventi economici	(2.202.685,01)	(2.873.833,79)	(671.148,78)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(5.547.161,66)	(5.908.574,16)	(361.412,50)
a Immob. immateriali	(4.477,20)	(4.477,20)	0,00
b Immob. materiali	(330.464,40)	(332.133,52)	(1.669,12)
c svalutazione crediti	(5.212.220,06)	(5.571.963,44)	(359.743,38)
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>(13.822.989,44)</b>	<b>(14.875.771,77)</b>	<b>(1.052.782,33)</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>(647.370,18)</b>	<b>(632.935,66)</b>	<b>14.434,52</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	42.327,91	77.503,08	35.175,17
11 Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>42.327,91</b>	<b>77.503,08</b>	<b>35.175,17</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12 Proventi straordinari	1.667.829,37	1.406.082,82	(261.746,55)
13 Oneri straordinari	(72.087,71)	(39.184,41)	32.903,30
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.595.741,66</b>	<b>1.366.898,41</b>	<b>-228.843,25</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>990.699,39</b>	<b>811.465,83</b>	<b>(179.233,56)</b>

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

## **Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2019**

## Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti.

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le camere di Commercio, a valere dalla chiusura del bilancio 2010.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle loro aziende speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel regolamento citato;
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio;
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

## **Attività svolte**

La Camera di Commercio I.A.A. di Caserta svolge le attività previste dalla legge 29/12/1993, e successive m. e i., tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, identificata in ossequio alla normativa fiscale vigente per gli atti non commerciali.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 20 e seguenti del Titolo III Capo I del D.P.R. 2 novembre 2005 e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo stato Patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro.

Ai fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le camere di commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3612/C del 26/07/2007.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2019, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale.

In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”*.

Come detto, il comma 2 dell'articolo 74 del regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del DPR 254/05.

Tale commissione è stata istituita con decreto del Ministro delle attività produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La Commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del regolamento, con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili, e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla

disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del regolamento;

d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

## **Immobilizzazioni**

### Immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono relativi a costi aventi utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in tre anni.

### Materiali

Gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

E' previsto che gli immobili acquistati a partire dall'1/1/2007 sono originariamente iscritti al costo di acquisto.



**I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche** sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

La **biblioteca camerale** non viene ammortizzata poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo, data la natura delle pubblicazioni in essa ricomprese.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

IMMOBILI	2%
IMPIANTI GENERICI	20%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	20%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	20%
MOBILI	12%

### **Finanziarie**

#### **Le partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

**Fino all'esercizio 2006** le partecipazioni detenute dalla Camera venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate.

Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a conto economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).



▪ **Per l'esercizio 2007:**

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate sulla base del patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile delle società partecipate;
- il valore delle altre partecipazioni è stato cristallizzato all'ultima valutazione effettuata prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 254 ovvero a quanto iscritto in bilancio al 31.12.2006 (valutazioni effettuate con il metodo del patrimonio netto preferito o integrale).

A supporto di tale impostazione si era fatto riferimento al D.P.R. 254/2005 , che all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 prot. n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali.

In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006".

La procedura di contabilizzazione proposta risultava coerente con quella già adottata dall'Ente camerale.

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni sulla base del patrimonio netto della partecipata.

L'applicazione di tale criterio è prevista nel nuovo regolamento per le società controllate e collegate, mentre per le altre è previsto il criterio del costo.

Analizzando le caratteristiche delle partecipate dell'ente e considerando che la circolare non affrontava direttamente le operazioni da porre in essere con il criterio del costo per le partecipate ante 2007, si era allora preferito adottare il criterio del patrimonio netto per tutte le partecipate ante 2007 considerandolo prudenziale.

La stessa circolare, infatti, rimandava per la soluzione delle diverse casistiche ad una Commissione ministeriale istituita al fine della redazione ed applicazione dei principi contabili per gli enti camerali.

La circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, emanata dalla Commissione, più sopra richiamata che ha prodotto i risultati nell'esercizio 2008, ha stabilito, con l'allegato documento n. 2, che:

- 1) le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- 2) quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento), possibilità che si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in conto economico, mentre negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) “Svalutazione di partecipazioni”;
- 3) negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali “plusvalenze” derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata “Riserve da partecipazioni”, mentre le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto Economico alla voce "svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del "Regolamento");
- 4) in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito

compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

5) nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata, e la Camera deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "altri accantonamenti" del conto economico;

6) il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la camera di commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del "Regolamento". Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

7) le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del "Regolamento") e tale costo è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

8) la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;

9) per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale del 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale ed è necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Si precisa, a tal proposito, che le acquisizioni dal 2007 sono iscritte al valore di costo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio di liquidazione.

Per le altre partecipazioni sono stati confermati per l'anno 2013 i valori di chiusura 2012 e per le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26.

Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate, si applica un diverso criterio.



Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria” (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359, terzo comma del cod. civ., le imprese sulle quali la camera di commercio “esercita un’influenza notevole”.

Si presume una influenza notevole quando nell’assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Tali partecipazioni sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella Nota Integrativa.

Il criterio di valutazione adottato per le partecipazioni in imprese controllate e collegate è conforme alle indicazioni della commissione espresse nella circolare n. 3622/C del 05/02/09.

Con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo rettificato per perdite durevoli di valore, già applicata nel precedente esercizio.

I prestiti e le anticipazioni attive, infine, sono iscritti a norma dell’articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle modalità richiamate per i crediti di funzionamento.

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze finali

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, così come previsto dall’art. 26 comma 12 del D.P.R. 254/2005 ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato; il minor valore derivante dall’applicazione dei prezzi di mercato non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi.

Il metodo utilizzato è quello FIFO.

#### Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall’art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato completa approvazione a partire dall'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

#### **Anno 2019:**

Il diritto annuale di competenza considerato a chiusura del bilancio dell'esercizio 2019 è stato determinato sull'importo risultante dalle somme incassate a competenza nell'anno 2019 maggiorato di un ammontare presunto pari a:

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempienti per l'anno 2019, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto ministeriale del febbraio 2008;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente;
- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente al tasso del 0,8%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2019.

L'importo di cui alle lettere a), b) e c) ha costituito il credito per il diritto annuale di competenza 2019, opportunamente svalutato, così come determinato al punto 1.2.7 del citato principio n. 3, per il quale "l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti 1.2.6.a), 1.2.6.b) e 1.2.6.c) la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale da calcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli".

#### **Anno 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 - 2014 - 2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019:**

La Camera di Commercio ha rilevato i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed ha iscritto l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- \* per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- \* per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definito con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da InfoCamere;

\* le sanzioni per tardivo e omesso versamento sono calcolati applicando per ciascun debitore le misure definite dal D.M. 54/2005;

\* gli interessi sono calcolati al tasso interesse legale con maturazione giorno per giorno. Gli interessi sono calcolati e imputati per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.

Per la determinazione degli importi di cui sopra è stato definito un sistema informativo che ha consentito la contabilizzazione del credito per singola impresa da parte della società di informatica InfoCamere.

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico - temporale dell'esercizio.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Fondo T.F.R.-I.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.



Le anticipazioni concesse su indennità di fine rapporto, sono evidenziate nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

#### Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale, con le deroghe esposte di seguito alla specifica voce.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

#### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati quando ne è certa l'attribuzione che coincide solitamente con la delibera di distribuzione da parte della partecipata (principio della competenza).

#### Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2019 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 254/05, gli importi iscritti nei conti d'ordine che fino al 31.12.2006 rappresentavano il collegamento ideale tra il bilancio economico patrimoniale e quello finanziario e che si sostanziano nei residui attivi e passivi, ora risultano iscritti secondo quanto richiamato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del "Regolamento" che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie



prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine".

L'articolo 23, comma 1, lettera i), del "Regolamento" stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della camera di commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla camera di commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera e gli elenchi sono custoditi presso il servizio provveditorato.

Si comunica inoltre, così come stabilito dalla stessa Camera, sono stati scissi i costi promiscui relativi agli oneri sostenuti dall'ente per l'attività meramente commerciale, imputando in quota parte il personale e i costi di funzionamento.

**Attività****A) Immobilizzazioni****a) Immobilizzazioni Immateriali**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
IMM.NI IMMATERIALI	17.458,53	12.981,33	-4.477,20

La voce “Immobilizzazioni immateriali” è riferita all’acquisto di software per l’utilizzo interno e di altre immobilizzazioni immateriali.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

**SOFTWARE**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
SOFTWARE	17.458,53	12.981,33	-4.477,20

<b>SOFTWARE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	63.504,13
Ammortamenti esercizi precedenti	-46.045,60
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>17.458,53</b>
Acquisizioni dell’esercizio 2019	0,00
Ammortamenti dell’esercizio 2019	-4.477,20
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>12.981,33</b>

**ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
<u>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	0,00	0,00	0,00



<b>ALTRE IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	663,00
F.do ammortamento altre imm. Immateriali anni precedenti	-663,00
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

#### **b) Immobilizzazioni materiali**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
IMM. NI MATERIALI	9.301.821,96	9.018.924,78	-282.897,18

Le immobilizzazioni materiali si compongono di sette categorie: Immobili, Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e mobili, Automezzi e Biblioteca.

La movimentazione dei conti è di seguito dettagliata.

#### IMMOBILI

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
IMMOBILI	9.162.402,58	8.866.945,40	-295.457,18

<b>IMMOBILI E FABBRICATI</b>	<b>Importo</b>
Immobili e Fabbricati	14.772.858,78
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.610.456,20
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>9.162.402,58</b>
Manutenzione straordinaria completata nel 2019	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-295.457,18
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>8.866.945,40</b>

Il patrimonio immobiliare dell'ente è costituito esclusivamente da immobili destinati alle attività istituzionali vale a dire la sede Storica di Via Roma n. 75 e quella di Piazza S.Anna.

Con riferimento al limite di spesa di cui all'art. 8 del D.L. 78/10, si fa rilevare che il tetto del 2% del valore degli immobili per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, essendo il valore iscritto in bilancio al 31/12/2017, ultimo valore osservabile in sede di preventivo 2019, è pari a € 9.389.608,98 è fissato in € 187.792,18.

Al 31/12/2019 non sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria, ma esclusivamente lavori di manutenzione ordinaria pari a € 33.065,99, iscritti al conto 325023 della gestione corrente.

Il rispetto del suddetto limite si evince dalla tabella sotto riportata:

Spese per manutenzione ordinaria immobili	33.065,99
Spese per manutenzione straordinaria immobili	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.065,99</b>
<b>LIMITE DI SPESA 2019</b>	<b>187.792,18</b>

## IMPIANTI

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
IMPIANTI	7.400,24	6.334,98	-1.065,26

La categoria Impianti si articola nei seguenti conti:

<b>IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE</b>	<b>Importo</b>
Costo Storico	576.494,58
Ammortamenti esercizi precedenti	-569.622,34
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>6.872,24</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
Ammortamento esercizio 2019	2.290,74
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>4.581,50</b>

<b>IMPIANTI GENERICI</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	600,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-72,00

<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>528,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	1.342,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	116,52
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>1.753,48</b>

<b>ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	445.926,76
Ammortamenti esercizi precedenti	-445.926,76
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

#### ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	46.897,56	64.788,37	17.890,81

La categoria "Attrezzature non informatiche" si articola nei seguenti conti:

<b>MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO</b>	<b>Importo</b>
Costo storico 2018	7.466,71
F.do Ammortamenti esercizi precedenti	-2.024,18
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>5.442,53</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	724,68
Ammortamenti dell'esercizio 2019	982,97
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>5.184,24</b>

<b>MACCHINARI, APPARECCHIATURA VARIA</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	508.142,81
Ammortamenti esercizi precedenti	-466.687,78
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>41.455,03</b>



Acquisizioni dell'esercizio 2019	32.118,94
Ammortamenti dell'esercizio 2019	13.969,84
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>59.604,13</b>

<b>TIPOGRAFIA-SISTEMI ELETTRONICI DI FOTORIP.</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	58.228,46
Ammortamenti	-58.228,46
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

#### ATTREZZATURE INFORMATICHE

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
ATTREZ. INFORMATICHE	1.462,83	2.431,35	968,52

<b>MACCHINE D'UFFICIO ELETTR. ED ELETTRONICHE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	733.084,48
Ammortamenti esercizi precedenti	-731.621,65
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>1.462,83</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	8.187,65
Ammortamento esercizio 2019	7.219,13
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>2.431,35</b>

#### ARREDI E MOBILI

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
ARREDI E MOBILI	61.383,59	56.149,52	-5.234,07

<b>ARREDI</b>	<b>Importo</b>
Costo Storico	1.251.463,10
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.230.750,49



<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>20.712,61</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	6.863,07
Ammortamenti dell'esercizio 2019	12.097,14
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>-15.478,54</b>

<b>MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	244.447,89
Ammortamenti esercizi precedenti	-244.447,89
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

<b>OPERE D'ARTE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	40.670,98
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>40.670,98</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>40.670,98</b>

#### AUTOMEZZI

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00

<b>AUTOVETTURE</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	54.243,58
Ammortamenti esercizi precedenti	-54.243,58





<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>0,00</b>

#### BIBLIOTECA

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
BIBLIOTECA	22.275,16	22.275,16	0,00

<b>BIBLIOTECA</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	22.275,16
<b>SALDO AL 31/12/2018</b>	<b>22.275,16</b>
Acquisizioni dell'esercizio 2019	0,00
<b>SALDO AL 31/12/2019</b>	<b>22.275,16</b>

#### **c) Finanziarie**

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, altri investimenti mobiliari, prestiti ed anticipazioni attive.

#### PARTECIPAZIONI E QUOTE

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
PARTECIPAZIONI E QUOTE	166.187,11	166.187,11	0,00

La composizione della voce Partecipazioni e quote al 31/12/2019 è riportata in dettaglio nelle seguenti :

- Altre partecipazioni ante 2007 per € 165.578,46;
- Consorzi per € 0,00;
- Altre partecipazioni post 2006 per € 608,65;
- Imprese controllate per € 0,00

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANTE-2007</b>	<b>165.578,46</b>	<b>165.578,46</b>	<b>0,00</b>

SOCIETA'	ANNO	TOTALE AZIONI O QUOTE	AZIONI O QUOTE CCIAA	VAL. NOM. AZ.	VAL. NOM. QUOTA	CAP.SOC. al 31/12/2008	P.netto al 31/12/2008	VAL.Q. anno 2018	VAL.Q. anno 2019	Variazione
Infocamere S.c.p.a.	pre88	5.700.000	1.848	3,10	5.728,80	17.670.000,00	56.755.840,00	16.905,92	16.905,92	0,00
Tecno Holding SPA	1997	29.417.576	52.099	0,01	85.069,48	20.000.000,00	201.976.955,00	148.377,18	148.377,18	0,00
Retecamere S.c.r.l. in liquidazione	2005	900.000,00	910,00		910,00	900.000,00	1.626.587,00	0,00	0,00	0,00
Tecnoservicecamere Scarl	2005	2.536.425	566	0,52	295,36			295,36	295,36	0,00
							<b>Totale</b>	<b>165.578,46</b>	<b>165.578,46</b>	<b>0,00</b>

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2009 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si precisa che i bilanci delle partecipate di riferimento sono cristallizzati al 31/12/2008.

Giova ricordare che, in applicazione del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno, già dal 1998, accantonare in una apposita posta del Patrimonio netto, definita “ riserva da partecipazioni”, gli incrementi di valore delle singole partecipazioni; mentre per ciò che riguarda i decrementi, si utilizza il fondo accantonamento per la specifica partecipazioni qualora capiente ed altrimenti vengono rilevati nel conto economico nella voce “svalutazioni da partecipazioni”.

Nell’esercizio 2019 la riserva non ha subito variazioni, pertanto la “riserva da partecipazioni” al 31/12/19 risulta pari a € 65.804,93.

Si evidenzia che l’art 21 comma 1 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 prevede che le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell’esercizio successivo, all’importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo.

Il risultato economico di esercizio delle società ricomprese nella tipologia in esame è il seguente:

<b>SOCIETA'</b>	<b>2018</b>
Infocamere S.c.p.a.	252.625,00
Tecno Holding SPA	842.087,00
Tecnoservicecamere Scarl	104.690,00
Retecamere in liquidazione (bil. 2017)	-3.233,00



L'unica società che si trova nella condizione prevista dalla norma è, pertanto, Retecamere, per la quale si è proceduto all'azzeramento del valore, in quanto il patrimonio netto della stessa, quale risultante già dal bilancio approvato al 31 dicembre 2015, risulta negativo.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI POST-2006</b>	<b>608,65</b>	<b>608,65</b>	<b>0,00</b>

ALTRE PARECIPAZIONI POST-2006	ANNO	TOTALE AZIONI O QUOTE	AZIONI O QUOTE CCIAA	VAL. NOM. AZIONI	CAP.SOC. al 31/12/2009	VAL.Q. anno 2017	VAL.Q. anno 2018	Variazione
ISNART ( s.c.p.a.)	2008	983.000,00	2000	1,00	983.000,00	419,11	419,11	0,00
I.C. Outsourcing Srl	2008	372.000,00	72,54		372.000,00	72,54	72,54	0,00
Jobcamere srl in liquidazione	2010	600.000,00	117,00		600.000,00	117,00	117,00	0,00
						<b>608,65</b>	<b>608,65</b>	<b>0,00</b>

Le partecipazioni successive al 2007 sono iscritte al valore d'acquisto.

Non ci sono società controllate o collegate.

Il valore delle quote resta inalterato, in quanto nessuna tra società da ultime considerate risulta aver chiuso l'esercizio finanziario con risultato d'esercizio negativo come si evince dalla tabella sotto riportata:

<b>SOCIETA'</b>	<b>2018</b>
ISNART ( s.c.p.a.)	52.060,00
I.C. Outsourcing Srl	31.042,00
Jobcamere srl in liquidazione	1.440.597,00

#### ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
<b>Altri investimenti mobiliari</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.199.842,90</b>	<b>199.842,90</b>

L'importo relativo agli altri investimenti mobiliari si incrementa di un importo pari a euro 199.842,90, per effetto della prima scadenza triennale degli interessi sui buoni fruttiferi postali, per un valore complessivo di euro 5.199.842,90.



## PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
<b>PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE</b>	<b>1.368.557,81</b>	<b>1.318.016,22</b>	<b>-50.541,59</b>

La voce sopra indicata comprende prestiti ed anticipazioni al personale e prestiti e anticipazioni varie suddivisi rispettivamente in € 1.317.850,26 e depositi cauzionali per € 165,96.

### **B) Attivo Circolante**

#### **d) Rimanenze**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	105.298,68	104.894,89	-403,79

Rappresentano le giacenze di magazzino esistenti al 31/12/2019 iscritte in bilancio al costo di acquisto, secondo il metodo FIFO, come già detto.

Le rimanenze dell'attività istituzionale, relative a giacenze di materiale vario di cancelleria e pubblicazioni, sono pari a 102.978,31, mentre le rimanenze dell'attività commerciale, sono pari a 1.916,58.

#### **e) Crediti di funzionamento**

Di seguito dettagliamo i crediti di funzionamento. Preliminarmente si segnala che non sussistono crediti di durata residua superiore a tre anni (D.P.R. 254/2005 art. 23 d).

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Crediti da diritto annuale	60.564.847,48	64.175.613,29	3.610.765,81
Crediti per sanzioni	11.695.179,54	13.016.065,66	1.320.886,12
Crediti per interessi morat.	2.804.835,59	2.871.982,59	67.147,00
Fondo svalutazione crediti	-64.345.327,98	-69.373.723,76	5.028.395,78
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	216.034,18	219.225,93	3.191,75
Per servizi c/terzi	233.172,43	114.125,18	-119.047,25
Crediti Diversi	926.817,28	881.676,02	-45.141,26
Crediti v/erario c/iva	76.435,69	65.144,17	-11.291,52
Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.172.414,21</b>	<b>11.970.529,08</b>	<b>-201.885,13</b>



L'importo più rilevante attiene al diritto annuale, svalutato indirettamente attraverso il Fondo Svalutazione Crediti.

Nel 2019 il credito relativo al diritto annuale, al netto del fondo svalutazione crediti, non ha subito variazioni di rilievo rispetto al 2018.

Il Credito da diritto annuale, già a partire dall'anno 2009, raggiunge un livello di precisione mai avuto in annualità passate grazie agli elenchi nominativi forniti dalla società InfoCamere relativamente al credito alle sanzioni agli interessi, e agli elenchi degli incassi non attribuiti.

E' stato calcolato un accantonamento pari a € 5.571.963,44, derivante dalla valutazione delle riscossioni relative all'emissione degli ultimi due ruoli per i quali si è raggiunta una percentuale di riscossione attendibile, e cioè quelli relativi agli anni di emissione del 2016 ruolo 2013 e del 2017 ruolo 2014, e su tale percentuale, si è accuratamente calcolata la media del ruolo riscosso e del non riscosso, potendo così avere una previsione dell'incasso e del relativo non incasso.

Per l'anno 2019 si sono calcolati i crediti per il diritto annuale non incassato, anche dei relativi interessi sia in corso che quelli ricalcolati degli anni precedenti in particolare D.A. 2016, 2017, 2018 e le sanzioni.

#### **f) Disponibilità liquide**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Depositi bancari	11.390.957,38	11.898.608,02	507.650,64
Depositi postali	176.279,83	284.140,58	107.860,75
<b>TOTALE</b>	<b>11.567.237,21</b>	<b>12.182.748,60</b>	<b>615.511,39</b>

Il valore dei depositi bancari è relativo alla giacenza presso l'istituto cassiere al 31/12/2019.

La giacenza sui c/c postali al 31/12/2019 risulta essere suddivisa su due conti correnti postali rispettivamente di importo pari a € 280.466,42 e € 3.674,16.

Periodicamente tali giacenze vengono prelevate e trasferite sul conto corrente bancario in essere presso l'istituto cassiere.

#### **C) Ratei e risconti attivi**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	10.556,12	9.494,71	-1.061,41
<b>TOTALE</b>	<b>10.556,12</b>	<b>9.494,71</b>	<b>-1.061,41</b>



I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri che sono comuni a due esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

La voce al 31/12/2019 è composta nella misura di € 7.168,56 da costi per assicurazioni della C.C.I.A.A. e da abbonamenti a quotidiani per € 2.326,15.

## **Passività**

### **A) Patrimonio netto**

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>
Avanzo patr.le es. precedenti	27.165.347,92	30.615.765,13
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	990.699,39	811.465,83
Riserve di rivalutazione	2.488.344,82	2.488.344,82
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI	-28.627,00	-28.627,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.681.570,06</b>	<b>31.493.035,89</b>

Dall'esame della tabella sopra riportata si può rilevare che al valore del patrimonio netto si giunge sommando all'avanzo degli esercizi precedenti l'avanzo economico dell'esercizio 2019, ossia per un valore pari a € 811.465,83

La riserva da partecipazioni è di € 65.804,93 e rimane invariata dal 2009.

La riserva di rivalutazione ex art. 25 del D.M. 287/97 deriva dall'operazione di ricostituzione dello Stato patrimoniale iniziale all'01/01/1998.

### **B) Debiti di finanziamento**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Camera non ha alcun debito di finanziamento.



### C) Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Trattamento-Indennità di fine rapporto	4.115.191,13	4.146.428,66	31.237,53

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2019 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

### D) Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Verso fornitori	1.543.121,67	612.010,93	-931.110,74
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	50.948,43	34.531,48	-16.416,95
Verso dipendenti	385.045,78	303.054,49	-81.991,29
Verso Organi Istituzionali	1.730,00	3.711,62	1.981,62
Debiti diversi	547.205,15	1.314.966,85	767.761,70
Per servizi c/terzi	-195.817,28	-18.970,47	-176.846,81
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.528.880,75</b>	<b>2.445.951,90</b>	<b>-82.928,85</b>

I **Debiti v/fornitori** sono relativi alle fatture da ricevere al 31/12/19, per prestazioni o servizi usufruiti nel 2019 o per beni materiali acquisiti nell'esercizio e regolati in quello successivo, per





un importo pari a € 389.242,91 e a debiti relativi all'acquisizione dell'Azienda Speciale Sintesi per un importo pari a € 1.266,00. A ciò si aggiungono specifici fornitori per servizi già fatturati ed in attesa di pagamento per € 221.502,02.

Nei **Debiti tributari e previdenziali** sono contabilizzate le ritenute fiscali e previdenziali ed i contributi relativi al mese di dicembre 2019 versati a gennaio 2020 nonché il debito consolidato per ritenute di quiescenza a carico dei dipendenti e per i contributi a carico dell'Ente.

I **Debiti v/dipendenti** sono riferiti ad indennità e compensi per lavoro straordinario e a premi di produttività maturati nel mese di dicembre 2019 che verranno pagati nel 2020.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono rappresentati da ritenute varie al personale effettuate sulla mensilità di dicembre e versate nel mese di gennaio 2020 a cui si aggiungono ritenute effettuate ai sensi del d.p.c.m. 486/98, e quelli per bollo virtuale, i quali ultimi presentano un valore positivo, dovuto al meccanismo di liquidazione dell'imposta.

#### **E) Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rilevano i seguenti saldi:

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Fondo Spese future	1.588.932,26	1.797.383,32	208.451,06
Fondo Spese per il personale	75.068,28	75.068,28	0,00
F.do svalutazione partecipate	93,41	93,41	0,00
F.do imposte	0,00	25.658,16	25.658,16
<b>TOTALE</b>	<b>1.664.093,95</b>	<b>1.898.203,17</b>	<b>234.109,22</b>

#### **F) Ratei e risconti passivi**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00



Risconti passivi	719.795,74	0,00	0,00
------------------	------------	------	------

Nel 2019, si conclude il triennio di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017.

Non si rileva nessun risconto passivo in quanto il provento netto è stato tutto utilizzato.

#### **G) Conti d'ordine**

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

La tabella di seguito riportata evidenzia il totale degli impegni assunti con contratti e/o provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>
Impegni da liquidare	560.466,72	642.478,39
Investimenti c/ impegni	19.693,35	19.693,35
Creditori c/ impegni	560.466,72	642.478,39
Creditori c/ investimento	19.693,35	19.693,35

## CONTO ECONOMICO

### A) Proventi gestione corrente

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
<b>Proventi gestione Corrente</b>	13.175.619,26	14.242.836,11	1.067.216,85

I proventi correnti hanno registrato, rispetto allo scorso anno, una diminuzione complessiva di € 736.628,96

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONE
Diritto annuale	10.063.332,65	11.155.211,32	1.091.878,67
Diritti di segreteria	2.874.298,45	2.886.667,71	12.369,26
Contributi trasferimenti e altre entrate	193.007,75	145.256,60	-47.751,15
Proventi da gestione di beni e servizi	56.309,61	56.104,27	- 205,34
Variazione delle rimanenze	-11.329,20	-403,79	10.925,41
<b>TOTALE</b>	<b>13.175.619,26</b>	<b>14.242.836,11</b>	<b>1.067.216,85</b>

Il **diritto annuale** esposto in bilancio rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2019.

Gli importi di riferimento sono stati forniti da InfoCamere.

Il dato è depurato del risconto passivo generato per effetto del differimento al 2019 degli oneri relativi ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, come precedentemente illustrato.

I **diritti di segreteria** comprendono diritti sugli atti e nei certificati applicati secondo quanto stabilito dal ministero dello sviluppo economico, evidenziano un aumento, come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	variazione
Registro Imprese	2.639.821,67	2.689.713,36	49.891,69
Agenti e rappresentanti	20.796,03	15.837,09	-4.958,94
Altri albi, ruoli e registri	27.729,50	19.183,00	-8.546,50
Commercio Estero	18.527,02	8.407,00	-10.120,02
Ufficio brevetti	360,00	40,00	- 320,00
Mud	19.603,47	16.161,39	-3.442,08
Ufficio metrico provinciale	87.060,86	84.120,15	-2.940,71
Oblazioni	60.560,73	53.831,46	-6.729,27
Diritti Albo Artigiani	16,00	0,00	- 16,00
Restituzione diritti e tributi	-176,83	-625,74	- 448,91



<b>TOTALE</b>	<b>2.874.298,45</b>	<b>2.886.668,21</b>	<b>12.369,26</b>
---------------	---------------------	---------------------	------------------

I **contributi trasferimenti ed altre entrate** esposti in bilancio, per i quali si registra un aumento, sono riferiti ai seguenti proventi:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>variazione</b>
Contributi fondo Perequativo	15.045,87	19.144,00	4.098,13
Rimborsi e recuperi diversi	55.969,70	50.027,11	-5.942,59
Rimborsi e recuperi da personale	612,75	747,21	134,46
Rimborso da regione e altri enti per attività delegate	6.436,33	21.517,58	15.081,25
Rimborsi da Azienda Speciale	16.750,35	17.775,31	1.024,96
Proventi derivanti da convenzioni con altri enti	98.192,75	36.045,39	-62.147,36
<b>TOTALE</b>	<b>193.007,75</b>	<b>145.256,60</b>	<b>-47.751,15</b>

La voce **proventi da gestione di beni e servizi** espone i ricavi derivanti dall'attività commerciale, ed evidenzia una flessione contenuta, come si evince dalla seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>variazione</b>
Ricavi concessione in uso ufficio	2.518,85	7.200,00	4.681,15
Ricavi vendita carnets TIR/ATA	1.952,00	1.680,00	- 272,00
Altri ricavi attività commerciale	747,00	0,00	- 747,00
Proventi da procedura di conciliazione	21.349,27	20.468,25	- 881,02
Proventi da concorsi a premio	3.550,00	4.094,51	544,51
Proventi attività ufficio metrico	26.095,06	22.500,58	-3.594,48
Proventi da vendita Bpay e carta filigranata	97,43	160,93	63,50
<b>TOTALE</b>	<b>56.309,61</b>	<b>56.104,27</b>	<b>- 205,34</b>

Il conto **Variazione delle rimanenze** evidenzia un saldo negativo di € 403,79, derivante dalla differenza fra le rimanenze iniziali pari ad € 105.298,68 e quelle finali di € 104.894,89.

## **B) Oneri gestione corrente**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>Oneri gestione Corrente</b>	13.822.989,44	14.875.771,77	1.052.782,33

<b>6) Personale</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
a) Competenze al personale	2.298.725,90	2.160.610,02	-138.115,88
b) Oneri sociali	552.754,35	550.377,34	-2.377,01
c) Accantonamenti T.F.R.-I.F.R.	142.712,47	133.892,57	-8.819,90
d) Altri costi	31.677,30	23.190,75	-8.486,55
<b>TOTALE</b>	<b>3.025.870,02</b>	<b>2.868.070,68</b>	<b>-157.799,34</b>



Le **Competenze al personale** mettono in luce il complesso degli oneri retributivi sostenuti per il personale dipendente, la cui consistenza, suddivisa per categoria, è indicata nella successiva tabella.

categorie	dipendenti al 31/12/2018	dipendenti al 31/12/2019
Dirigenti	2	2
D-ingresso D3	2	2
D-ingresso D1	18	16
C	24	24
B-ingresso B3	2	2
B-ingresso B1	7	7
A	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>56</b>

La voce **Oneri sociali** rileva gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente.

La voce **Accantonamento TFR-IFR** è composta dalle quote di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in servizio al 31/12/2019.

La voce **Altri costi del personale** evidenzia la spesa sostenuta dall'Ente in favore del personale relativamente agli oneri non aventi natura retributiva.

7) Funzionamento	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONE
a) Prestazione servizi	1.716.197,35	1.838.431,53	122.234,18
b) Godimento di beni di terzi	6.585,51	5.802,84	- 782,67
c) Oneri diversi di gestione	806.467,15	809.247,21	2.780,06
d) Quote associative	411.978,71	405.759,60	-6.219,11
e) Organi istituzionali	106.044,03	166.051,96	60.007,93
<b>TOTALE</b>	<b>3.047.272,65</b>	<b>3.225.293,14</b>	<b>178.020,39</b>

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (vigilanza, pulizie locali, manutenzione), ai costi di automazione servizi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli acquisti di beni di consumo.

Secondo il piano dei conti redatto dal Ministero dello Sviluppo economico e trasmesso con circolare n. 3612 del 26.07.2008, nell'ambito delle prestazioni di servizi troviamo gli oneri qui di seguito dettagliati:

	Anno 2018	Anno 2019	VARIAZIONE
Oneri Telefonici	8.513,94	7.128,17	-1.385,77
Spese consumo energia elettrica	89.692,08	107.394,48	17.702,40
Spese consumo riscaldamento e consumo impianti	5.498,35	6.132,55	634,20
Spese consumo acqua	21.229,81	6.034,48	-15.195,33
Oneri Pulizie Locali	62.552,64	69.147,48	6.594,84
Oneri per Servizi di Vigilanza	98.374,35	126.585,22	28.210,87



Oneri per Manutenzione Ordinaria	34.692,95	29.419,44	-5.273,51
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	33.579,25	33.065,99	- 513,26
Oneri per assicurazioni	23.816,75	20.650,63	-3.166,12
Spese relative a servizi in outsourcing	588.746,84	601.575,29	12.828,45
Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	16.653,86	48.049,92	31.396,06
Oneri per servizio di Conciliazione	13.987,61	11.372,76	-2.614,85
Oneri Legali e risarcimenti	60.859,74	58.678,79	-2.180,95
Spese Automazione Servizi	401.238,44	420.099,03	18.860,59
Oneri di Rappresentanza	2.188,70	2.030,00	- 158,70
Oneri postali e di Recapito	58.273,56	35.719,85	-22.553,71
Oneri per la Riscossione di Entrate	60.136,57	86.911,24	26.774,67
Oneri per mezzi di Trasporto	4.806,94	3.798,11	-1.008,83
Oneri per Stampa Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00
Oneri per mezzi di trasporto promiscuo	1.113,33	1.852,96	739,63
Compensi Coll.Coord.Cont.	12.256,00	24.512,01	12.256,01
Oneri per Facchinaggio	2.753,54	3.663,66	910,12
Corrispettivo servizio somm. Tempo Determinato	0,00	0,00	0,00
Oneri vari di funzionamento	22.974,06	36.112,63	13.138,57
Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	0,00	0,00
Indennità rimborsi spese per missioni	3.511,03	6.256,16	2.745,13
Buoni Pasto	57.142,80	68.016,00	10.873,20
Spese per la formazione del personale	17.308,00	15.022,00	-2.286,00
Indennità Rimborsi spese per missioni funzioni ispettive	14.296,21	9.202,68	-5.093,53
<b>Totale</b>	<b>1.716.197,35</b>	<b>1.838.431,53</b>	<b>122.234,18</b>

Per quanto riguarda i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 7 D.L. n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 Luglio 2010, in primo luogo occorre riferire che non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni, in quanto nel 2009 non era stata sostenuta alcuna spesa a tale titolo.

Per le stesse ragioni non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni spese per sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, le uniche spese attengono al conto 325051, oneri di rappresentanza, e ammontano a € 2.030,00, inferiore al limite massimo costituito dal 20% della spesa sostenuta nel

2009, limite pari, per le tipologie di spese sopra citate, a € 2.210,28, così come stabilito in sede di preventivo 2018.

Per quanto attiene alle spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, esse ammontano a € 3.798,11: il limite per tale tipologia di spesa è fissato in € 1.421,59, che si è proceduto ad adeguare con una variazione dello stanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 322, legge 27 Dicembre 2013, n.147, che ha modificato il comma 6 dell'art. 18 della legge 580/93, prevedendo che "Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio" può "effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato", compensando tale aumento con una contestuale diminuzione di altre spese soggette a contenimento (determina S.G. n. 1029 del 17 settembre 2019, previa attestazione positiva del Collegio dei revisori dei conti della Camera, verbale n. 11 del 12 settembre 2019).

Con riferimento alla spesa di formazione del personale, che andava ridotta al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, l'importo speso ammonta a € 15.022,00, a fronte di un limite massimo di € 17.499,31.

Per quanto riguarda la spesa per missioni, per i dipendenti, al netto di quelle per funzioni ispettive, essa è pari a € 6.256,16, a fronte di un limite massimo di € 8.009,56.

Infine, per quanto riguarda l'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, che ha previsto una riduzione pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013, e l'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014, n.89, che ha incrementato tale riduzione di un ulteriore 5%, il limite fissato per il 2019 è pari a € 2.051.882,74, importo derivante dalla riduzione complessiva del 15% delle spese per consumi intermedi ricavate dal bilancio di esercizio 2010, che va portato a riduzione dell'importo risultante dal preventivo aggiornato 2012 per le stesse tipologie di spesa, importo pari a 2.300.135,00.



		Bil.es..2010	Prev.2012	Bil.es..2019
			aggiornato	
325000	Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	7.128,17
325002	Spese consumo energia elettrica	101.019,51	90.000,00	107.394,48
325003	Spese consumo risc. e conduzione impianti	0,00	10.000,00	6.132,55
325004	Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	6.034,48
325010	Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	69.147,48
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	126.585,22
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	29.419,44
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	33.065,99
325030	Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	20.650,63
325039	Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040	Resa serv. adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	48.049,92
325042	Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	11.372,76
325050	Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	420.099,03
325051	Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	2.030,00
325052	Spese servizi in outsourcing	0,00	0,00	601.575,29
325053	Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	35.719,85
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	86.911,24
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	3.798,11
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	0,00
325061	Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	1.852,96
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	24.512,01
325066	Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	3.663,66
325067	Corrispettivo serv. somm tempo determinato	33.284,60	18.000,00	0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	36.112,63
325072	Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	0,00
325074	Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	0,00
325075	Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	0,00
325077	Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	6.256,16
325079	Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	15.022,00
325080	Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	9.202,68
325082	Indennità Rimborsi spese missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326001	Godimento beni di terzi	0,00	84.000,00	5.802,84
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	9.465,22
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	5.854,01
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	760,00
327009	Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	12.282,96
327027	Altre tasse	60.196,24	150.000,00	56.416,85
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	12.282,96
328005	Quote ass. Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	23.037,04
329012	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Commissioni	13.055,19	10.040,00	1.049,90
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.655.015,09</b>	<b>2.300.135,00</b>	<b>1.838.688,52</b>
	<b>LIMITE MASSIMO PER L'ESERCIZIO 2018</b>		<b>2.051.882,74</b>	

Gli **Oneri per godimento di beni di terzi** comprendono un solo conto nel quale son allocati i costi per il noleggio di fotocopiatrici.



Gli **Oneri diversi di gestione** comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale, le imposte e tasse dell'esercizio (ici, ires, etc) e spese inerenti l'attività commerciale svolta dall'ente (carnet TIR/ATA).

Tra gli oneri diversi di gestione in particolare evidenza si pone l'importo di € 403.383,27, imputato al conto 327017 che deriva dall'applicazione dei vari decreti taglia spese in seguito ai quali si è provveduto a versare il predetto importo ad appositi capitoli di bilancio dello Stato.

La tabella che segue evidenzia saldi e variazioni registrate:

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	9.476,97	9.465,22	- 11,75
Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	11.385,24	5.854,01	-5.531,23
Costo acquisto carnet TIR/ATA	3.241,20	760,00	-2.481,20
Materiale di Consumo	35.777,16	19.025,63	-16.751,53
Oneri Vestiario di Servizio	0,00	12.282,96	12.282,96
Versamenti allo Stato risparmi di spesa	398.382,12	403.383,27	5.001,15
Ires Anno in Corso	21.443,00	32.585,16	11.142,16
Irap Anno in Corso	176.208,97	181.845,75	5.636,78
Altre Imposte e Tasse	90.576,64	87.628,36	-2.948,28
Altre Tasse	59.975,85	56.416,85	-3.559,00
<b>TOTALE</b>	<b>806.467,15</b>	<b>809.247,21</b>	<b>2.780,06</b>

**Quote associative:** la voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi ad Unioncamere Nazionale e Regionale, nonché alle quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>variazioni</b>
Partecipazione Fondo Perequativo	138.016,51	139.060,00	1.043,49
Contributo Ordinario Unioncamere	152.201,20	142.239,60	-9.961,60
Quote associative Unione Regionale	121.761,00	124.460,00	2.699,00
<b>TOTALE</b>	<b>411.978,71</b>	<b>405.759,60</b>	<b>-6.219,11</b>

La voce **organi istituzionali** comprende gli importi erogati, a qualunque titolo ai componenti degli organi della Camera, di amministrazione attiva e di controllo, ivi compreso l'Organismo indipendente di valutazione.

**Interventi economici:** la voce riguarda le spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riportata nella seguente tabella:

<b>8) Interventi economici</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Interventi economici	2.202.685,01	2.873.833,79	671.148,78

**Ammortamenti e accantonamenti:** per la descrizione analitica delle quote di ammortamento sopra indicate si rinvia a quanto già evidenziato all'interno di questa nota integrativa nell'ambito delle immobilizzazioni materiali.

Le variazioni sono riportate qui sotto:

<b>9) Ammortamenti ed acc. nti</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
a) immob. immateriali	4.477,20	4.477,20	0,00
b) immob. materiali	330.464,40	332.133,52	1.669,12
c) svalutazione crediti	5.212.220,96	5.571.963,44	359.742,48
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.547.162,56</b>	<b>5.908.574,16</b>	<b>361.411,60</b>

Al Fondo svalutazione crediti per l'anno 2019 è stato accantonato l'importo di € 5.571.963,44 per compensare eventuali perdite su crediti da diritto annuale.

Tale valore è stato calcolato come la media di mancata riscossione relativa all'emissione degli ultimi due ruoli per i quali si è raggiunta una percentuale di riscossione attendibile, e cioè quelli relativi ai ruoli emessi per gli anni 2013 e 2014, emessi rispettivamente negli anni 2016 e 2017.

	<b>diritto</b>	<b>sanzioni</b>	<b>interessi</b>
Percentuale media di mancata riscossione	89,10%	89,58%	89,05%

## **C) Gestione Finanziaria**

### **10) Proventi Finanziari**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Interessi attivi su c/c bancario e postale	118,39	18,78	- 99,61
Interessi su prestiti al personale	32.673,83	34.221,68	1.547,85
Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00



Proventi mobiliari	9.535,69	43.262,62	33.726,93
<b>TOTALE</b>	<b>42.327,91</b>	<b>77.503,08</b>	<b>35.175,17</b>

Gli interessi attivi sono corrisposti sulle giacenza di conto corrente bancario e postale, mentre i proventi mobiliari sono riferiti ai dividendi distribuiti da Tecnoholding SCPA.

### 11) Oneri Finanziari

Non si registrano oneri finanziari.

## D) Gestione Straordinaria

### 12) Proventi Straordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Sopravvenienze attive	1.667.829,37	1.408.253,30	-259.576,07

Le sopravvenienze attive riferite, in genere, a fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria.

Tale posta comprende componenti positivi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio e componenti reddituali che costituiscono l'effetto di variazioni dei criteri di valutazione, come previsto dai Principi contabili doc. I, 1).

Sono contabilizzate tra le sopravvenienze attive le riduzioni di posizioni debitorie ritenute dalla CCIAA non più aperte.

Queste ultime sono evidenziate nella tabella che segue:

N.	ANNO	IMPORTO APPROVAZIONE	BENEFICIARIO APPROVAZIONE	DESCRIZIONE APPROVAZIONE	RESIDUO	CONTO	MOTIVO
2150	2011	10.000,00	DIVERSI CREDITORI	ITS "M. BUONARROTI" - PARTECIPAZIONE FONDAZIONE	10.000,00	246023	REVOCA CONTRIBUTO
2344	2012	6.000,00	LUONGO LUIGI ROSARIO	LA MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE- BORSE DI STUDIO	6.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2427	2012	5.886,76	MINCIONE FRANCESCO	INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE PICCOLE MEDIA IMPRESE CASERTANE	5.886,76	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2446	2012	708,68	PILOZZI CARMINE	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA ANNO 2012	708,68	240000	REVOCA CONTRIBUTO



2448	2012	495,00	ABARA DORA	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA ANNO 2012	495,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2450	2012	682,50	DI GRAZIA MARIA GRAZIA	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA ANNO 2012	682,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1999	2013	32,00	BENCIVENGA MARCO	RIMBORSI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI	32,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2203	2013	6.000,00	LUONGO LUIGI ROSARIO	SUN -DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE-"LA MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE	6.000,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2206	2013	5.000,00	3 P DI GIUSEPPE SCIALLA	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE ARTIGIANANTO IN FIERA	1.128,75	240000	ECONOMIA DI SPESA
2207	2013	3.000,00	ARTE E STILE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- RICERCHE DI MERCATO PER FORNITORI ESTERI	3.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2208	2013	3.500,00	B.G.A BOCCARDI GESTIONE ALBERGHIERA- CONFERENCE SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE LE NOZZE PERFETTE	3.500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2209	2013	5.000,00	BELLOPEDE & GOLINO SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE ARTIGIANANTO IN FIERA	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2210	2013	5.000,00	CALZATURIFICIO WANDERING DI CINQUEGRANA ANNA	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE MICAM	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2211	2013	5.000,00	DOMITIA HOLIDAY SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE SCUOLA ORIENTAMENTO E FORMAZIONE	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2213	2013	5.000,00	GENEROSO DE SIENO & FIGLI SAS	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE IBERJOYA MADRID	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2214	2013	5.000,00	GENEROSO DE SIENO & FIGLI SAS	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013-	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO



				PARTECIPAZIONE JEWELLERY SHOW			
2215	2013	5.000,00	GENEROSO DE SIENO & FIGLI SAS	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE HONG KONG JEWELLERY	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2216	2013	5.000,00	GENEROSO DE SIENO & FIGLI SAS	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE DUBAJ INTERNATIONALE JEWELLERY	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2217	2013	3.000,00	NUOVA ITALIA SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- RICERCHE DI MERCATO -ANALISI DI SETTORE	3.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2218	2013	1.190,00	RISPO SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE AGROGEPACIOK LECCE	37,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2219	2013	3.155,50	RISPO SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE FOOD HOSPITALITY WORLD CHINA	28,92	240000	ECONOMIA DI SPESA
2220	2013	3.000,00	SECUR COMPANY	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- RICERCA FORNITORI ESTERI	3.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2221	2013	2.000,00	SOLOMIO BIJOUX SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- PARTECIPAZIONE HONG KONG JEWELLERY	2.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2222	2013	3.000,00	TEST AND MANUFACTURING ENGINEERING SRL	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- SUPPORTO LEGALE, FISCALE E COMMERCIALE	3.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2224	2013	3.000,00	VETRERIA F.LLI ROSSI DI ROSSI MICHELE E ROSSI GERARDO SNC	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013	371,80	240000	ECONOMIA DI SPESA
2225	2013	3.000,00	PAGANO ANGELO	CONTRIBUTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO DELLE IMPRESE CASERTANE PER L'ANNO 2013- SVILUPPO COMMERCIALE	3.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO

2231	2013	665,35	MARTINO ANNA MARIA	MACCHINARI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA 2013	665,35	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2232	2013	838,85	CANTILE GIOVANNI	MACCHINARI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA 2013	838,85	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1175	2014	2.087,51	ORTHODONTIC MANUFACTURERE SIA SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014 - LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PER PARTECIPAZIONE AAO NEW ORLEANS	2.087,51	246018	REVOCA CONTRIBUTO
2287	2014	2.260,00	MUSTO MARIO	CONTRIBUTO PER ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA	200,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2289	2014	820,88	CASTALDI DOMENCO	CONTRIBUTO PER ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA	99,88	240000	ECONOMIA DI SPESA
2291	2014	889,18	GUIDA ANDREA	CONTRIBUTO PER ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA	889,18	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2299	2014	40.000,00	CONSORZIO BOTTEGHE DEL CENTRO CASERTA	CONTRIBUTI A FAVORE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI DELLA PROVINCIA DI CASERTA PER ATTIVITA' IN OCCASIONE DI NATALE 2014	22.631,25	240000	ECONOMIA DI SPESA
2303	2014	4.500,00	ANGELO BERVICATO SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	2.552,97	240000	ECONOMIA DI SPESA
2305	2014	5.000,00	CONFUORTO GIOIELLI SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	561,52	240000	ECONOMIA DI SPESA
2306	2014	3.427,50	ENEMI EUROPE GIOIELLI SAS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	3.427,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2307	2014	5.000,00	ENEMI EUROPE GIOIELLI SAS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2308	2014	3.814,00	ENEMI EUROPE GIOIELLI SAS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	60,10	240000	ECONOMIA DI SPESA
2309	2014	5.000,00	ENEMI EUROPE GIOIELLI SAS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	523,40	240000	ECONOMIA DI SPESA
2311	2014	4.001,80	LUONGO SALVATORE	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	69,25	240000	ECONOMIA DI SPESA
2316	2014	5.000,00	ORI ANTICHI SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	1.929,55	240000	ECONOMIA DI SPESA
2319	2014	4.303,80	CONTE ALFONSO	CONTRIBUTO PER ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN AGRICOLTURA	303,80	240000	ECONOMIA DI SPESA
2324	2014	4.450,30	AMLE' SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	82,15	240000	ECONOMIA DI SPESA
2325	2014	5.000,00	CULTURA E NATURA SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	3.000,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2326	2014	5.000,00	CULTURA E NATURA SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	2.350,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
2327	2014	5.000,00	DI LUCA SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	804,10	240000	ECONOMIA DI SPESA
2328	2014	5.000,00	FRATELLI DINACCI SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	112,59	240000	ECONOMIA DI SPESA
2329	2014	4.750,00	IL BENEDEUCE DI TERESA FLAGIELLO	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	1.054,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2330	2014	5.000,00	LE CHIC SAS DI BEATRICE CORNACCHIA	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	3.332,50	240000	ECONOMIA DI SPESA
2331	2014	4.000,00	PIRRAGLIA SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	4.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2334	2014	4.297,61	GOLDEN CORALS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	4.297,61	240000	REVOCA CONTRIBUTO





2335	2014	3.379,00	GOLDEN CORALS	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	3.379,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
2336	2014	4.000,00	SLASH SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2014	4.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1693	2015	3.203,50	CALZATURIFICIO PAMAR SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE	3.203,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1699	2015	10.000,00	ASSOCIAZIONE LABORATORIO DI IMPRESA	AWARD BUSINESS CASERTA- CONTRIBUTO	4.458,80	240000	ECONOMIA DI SPESA
1486	2016	1.650,00	DAVIDE CORPORATION SRL	BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016 - PARTECIPAZIONEEXPO RIVA SCHUH RIVA DEL GARDA	1.650,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1555	2016	2.000,00	FAUNA SAS DI PORTOGALLO FULVIO & C	CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE INNOVATIVE IN ARTIGIANATO	2.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1169	2017	1.500,00	LAORENZA LUIGI	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO NAZIONALE	490,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1540	2017	2.964,00	MUSONE DOMENICO	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE AGRICOLO	2.964,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1552	2017	590,00	MANERA FRIDA	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE AGRICOLO	590,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1576	2017	800,00	EUROFRIGO SPA	BANDO PER SERVIZI DI ORIENTAMENTO ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO	800,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1583	2017	800,00	3I RETAIL SOLUTIONS SRL	BANDO PER SERVIZI DI ORIENTAMENTO ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO	800,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1585	2017	800,00	CONCEPT DESIGN DI GIUSEPPE COPPOLA	BANDO PER SERVIZI DI ORIENTAMENTO ALTERNANZA SCUOLA / LAVORO	800,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1599	2017	2.637,00	COMUNE DI ALVIGNANO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2.637,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1600	2017	1.854,00	COMUNE DI ARIENZO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.854,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1602	2017	2.394,00	COMUNE DI BELLONA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2.394,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1603	2017	1.111,50	COMUNE DI CAIANELLO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.111,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1605	2017	589,50	COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	589,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1606	2017	6.079,50	COMUNE DI CASAGIOVE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	6.079,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1607	2017	11.196,00	COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	950,10	240000	ECONOMIA DI SPESA
1608	2017	3.470,00	COMUNE DI CASAPULLA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.220,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1612	2017	1.687,50	COMUNE DI FALCIANO DEL MASSICO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.687,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1616	2017	500,00	COMUNE DI GIANO VETUSTO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1619	2017	5.000,00	COMUNE DI LUSCIANO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO



1620	2017	14.944,50	COMUNE DI MARCIANISE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.525,04	240000	ECONOMIA DI SPESA
1621	2017	778,50	COMUNE DI MARZANO APPIO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	778,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1622	2017	14.148,00	COMUNE DI MONDRAGONE - SERVIZIO TESORERIA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	14.148,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1623	2017	5.612,00	COMUNE DI PARETE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1624	2017	1.350,00	COMUNE DI PASTORANO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	600,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1625	2017	1.012,50	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	595,45	240000	ECONOMIA DI SPESA
1626	2017	5.580,00	COMUNE DI PIEDIMONTE MATESE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	5.580,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1627	2017	2.200,50	COMUNE DI ROCCA MONFINA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2.200,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1628	2017	500,00	COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2,85	240000	ECONOMIA DI SPESA
1629	2017	500,00	COMUNE DI SAN PIETRO INFINE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1630	2017	3.000,00	COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	755,74	240000	ECONOMIA DI SPESA
1631	2017	2.605,50	COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2.605,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1632	2017	5.000,00	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	5.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1633	2017	3.150,00	COMUNE DI SAN PRISCO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.150,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1635	2017	16.600,50	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	16.600,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1636	2017	8.694,00	COMUNE DI SESSA AURUNCA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	8.694,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1637	2017	2.871,00	COMUNE DI SPARANISE	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2.871,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1638	2017	2.407,50	COMUNE DI SUCCIVO	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	2.407,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1640	2017	3.500,00	COMUNE DI TEVEROLA	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	3.500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1641	2017	1.021,50	COMUNE DI VALLE DI MADDALONI	SOSTEGNO CAMERALE PER INIZIATIVE DEI COMUNI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI	1.021,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1206	2018	2.000,00	COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento-	7,73	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019

				ANNO 2018			
1207	2018	5.000,00	COMUNE DI LUSCIANO	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	0,44	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1216	2018	500,00	COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 509/2019
1219	2018	5.000,00	COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	1.062,47	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1223	2018	7.137,00	COMUNE DI TRENTOLA DUCENTA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	7.137,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 822/2019
1226	2018	1.912,50	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	62,50	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1228	2018	4.131,00	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	4.131,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 710/2019
1229	2018	8.000,00	COMUNE DI SAN MARCELLINO	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	8.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 1100/2019
1231	2018	500,00	COMUNE DI GALLO MATESE	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 994/2019
1232	2018	3.294,00	COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI	274,50	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019



				COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018			
1236	2018	8.869,50	COMUNE DI SESSA AURUNCA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	2.208,42	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1237	2018	16.951,50	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE -	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	654,06	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1238	2018	1.093,50	COMUNE DI DRAGONI	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	1.093,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 1140/2019
1239	2018	2.500,00	COMUNE DI ALIFE	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	1,00	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1240	2018	4.081,50	COMUNE DI FRIGNANO	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	4.081,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 711/2019
1242	2018	1.818,00	COMUNE DI PIETRAMELARA	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	406,51	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1243	2018	2.691,00	COMUNE DI ALVIGNANO	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	149,40	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1244	2018	7.500,00	COMUNE DI MADDALONI	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	7.500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 1150/2019



1245	2018	1.390,50	COMUNE DI PASTORANO	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	320,24	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1246	2018	3.267,00	COMUNE DI VITULAZIO	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	3.267,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 1216/2019
1247	2018	1.804,50	COMUNE DI RECALE	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	1.804,50	240000	REVOCA CONTRIBUTO DETERMINAZIONE N. 1215/2019
1248	2018	2.000,00	COMUNE DI CAPODRISE	BANDO RELATIVO AL SOSTEGNO CAMERALE ALLE INIZIATIVE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER L'INCENTIVAZIONE DEI CONSUMI SUI PROPRI TERRITORI + integrazione stanziamento- ANNO 2018	225,40	240000	ECONOMIA DI SPESA DETERMINAZIONE N. 1273/2019
1271	2018	23.887,02	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	RETRIBUZIONE DI RISULTATO P.O. - ANNO 2018	1.291,97	244000	ECONOMIA DI SPESA
1274	2018	47.986,00	DIVERSI DIPENDENTI CAMERALI	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE - ANNO 2018	0,01	244000	ECONOMIA DI SPESA
1277	2018	10.000,00	DYNAMIC SRLS	BANDO VOUCHER TURISMO SITI UNESCO - EDIZIONE 2018	1.700,00	240000	ECONOMIA DI SPESA DT. N. 1285/2019
1278	2018	10.000,00	REGGIA TRAVEL SRL	BANDO VOUCHER TURISMO SITI UNESCO - EDIZIONE 2018	7.964,26	240000	ECONOMIA DI SPESA DT. N. 1285/2019
1280	2018	5.000,00	A.B.C. - ALLEVATORI BUFALINI CASERTANI SOC. COOP A R.L.	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO;INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO DAL 1 MAGGIO AL 31 AGOSTO 2018.	363,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1286	2018	1.500,00	CITY EXPRESS SRL	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO;INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ALL'ESTERO DAL 1 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2018	224,68	240000	ECONOMIA DI SPESA
1294	2018	2.500,00	RONCAVASAGLIA LUCA	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO;INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ALL'ESTERO DAL 1 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2018	619,00	240000	ECONOMIA DI SPESA
1295	2018	1.500,00	BUBA DI SANTORO ANTONIO	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO;INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ALL'ESTERO DAL 1 SETTEMBRE AL	270,49	240000	ECONOMIA DI SPESA



				31 DICEMBRE 2018			
1298	2018	1.679,94	FIBRECOM SAS DI AMEDEO ASPRIDE	CONTRIBUTI PER FAVORIRE LE PRODUZIONI DEL TERRITORIO;INIZIATIVE FIERISTICHE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ALL'ESTERO DAL 1 SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 2018	271,44	240000	ECONOMIA DI SPESA
1306	2018	5.050,00	NETRISE SRLS	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	5.050,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1307	2018	4.300,00	O' SOLE MIO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE PRODOTTI MEDITERRANEI SRLS	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	4.300,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1309	2018	9.650,00	GAMMA ANALISI CLINICHE SRL	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	9.650,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1315	2018	8.800,00	PRIMO FARMA DEL DR. GUIDO NATALE SAS	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	8.800,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1316	2018	8.800,00	PHFARMA SRL	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	8.800,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1318	2018	6.500,00	SMARTCARE DI TROIANO ANTONIO	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	6.500,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1321	2018	6.000,00	DITTA FERRANTE PASQUALE	APPROVAZIONE BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 - ANNO 2018	6.000,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1322	2018	360,00	KENTA DI MICHELE MANCINI	SOSTEGNO ALLO SVILIPPO TECNOLOGIE INNOVATIVE E ABILITANTI NEL SETTORE AGRICOLO	360,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO
1323	2018	752,00	PAGANO ARTURO	SOSTEGNO ALLO SVILIPPO TECNOLOGIE INNOVATIVE E ABILITANTI NEL SETTORE AGRICOLO	752,00	240000	REVOCA CONTRIBUTO

Tra le sopravvenienze attive, sono inserite anche le Sopravvenienze attive da Diritto annuale e gli interessi maturati nel 2017 sugli investimenti mobiliari e non contabilizzati nell'anno.

### 13) Oneri Straordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Sopravvenienze passive	72.087,71	39.184,41	-32.903,30

Nelle Sopravvenienze passive sono comprese le variazioni relative al diritto annuale, la rideterminazione di stime inserite in esercizi passati, nonché fatture pervenute dopo la chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento.

## **E) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie

IL SEGRETARIO

Luigi Rao

Firma digitale

IL PRESIDENTE

Tommaso De Simone

Firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)





CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE				
	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.959.113,30		14.082.540,61
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	21.482,20		40.661,58	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	6.436,33		21.517,58	
c3) contributi da altri enti pubblici	15.045,87		19.144,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.063.332,65		11.155.211,32	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.874.298,45		2.886.667,71	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-11.329,20		-403,79
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		227.835,16		160.699,29
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	227.835,16		160.699,29	
<b>produzione (A)</b>		<b>13.175.619,26</b>		<b>14.242.836,11</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				-47.387,82
7) per servizi		-4.024.926,39		-4.805.394,70
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.202.685,01		-2.873.833,79	
b) acquisizione di servizi	-1.703.941,35		-1.740.996,94	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-12.256,00		-24.512,01	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-106.044,03		-166.051,96	
8) per godimento di beni di terzi		-6.585,51		-5.802,84
9) per il personale		-3.025.870,02		-2.966.567,52
a) salari e stipendi	-2.298.725,90		-2.176.068,86	
b) oneri sociali	-552.754,35		-550.377,34	
c) trattamento di fine rapporto	-142.712,47		-133.892,57	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-31.677,30		-106.228,75	
10) ammortamenti e svalutazioni		-5.547.161,66		-5.908.574,16
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.477,20		-4.477,20	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-330.464,40		-332.133,52	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-5.212.220,06		-5.571.963,44	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		-1.218.445,86		-1.142.044,73
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-398.382,12		-403.383,27	
b) altri oneri diversi di gestione	-820.063,74		-738.661,46	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-13.822.989,44</b>		<b>-14.875.771,77</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-647.370,18</b>		<b>-632.935,66</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		9.535,69		43.262,62
16) altri proventi finanziari		32.792,22		34.240,46
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	32.792,22		34.240,46	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>oneri finanziari (15 + 17)</b>		<b>42.327,91</b>		<b>77.503,08</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		1.667.829,37		1.406.082,82
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-72.087,71		-39.184,41
<b>straordinarie (20 - 21)</b>		<b>1.595.741,66</b>		<b>1.366.898,41</b>
Risultato prima delle imposte		990.699,39		811.465,83
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>990.699,39</b>		<b>811.465,83</b>

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone



## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	5.316.801,29
1200	Sanzioni diritto annuale	215.459,17
1300	Interessi moratori per diritto annuale	40.744,07
1400	Diritti di segreteria	2.887.195,97
1500	Sanzioni amministrative	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.245,94
2201	Proventi da verifiche metriche	27.195,57
2202	Concorsi a premio	4.995,30
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	26.084,33
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	19.144,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	156,08
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	65.064,40
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	147.724,38
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	106.329,91
4199	Sopravvenienze attive	
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	8.784,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	34.326,46
4205	Proventi mobiliari	43.262,62
4499	Altri proventi finanziari	771,46
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	200,00
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	15.000,82
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	54.681,35
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.635.600,82
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**

**10.661.767,94**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

Pag. 1 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	79.173,50
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.644,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	31.570,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.328,09
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.037,55
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.192,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	991,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.922,25
2104	Altri materiali di consumo	3.168,58
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.912,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.243,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.496,36
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.653,74
2122	Assicurazioni	4.039,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.541,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.706,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	462.813,31
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	79.655,65
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.139,63
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	190.842,30
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	397.039,20
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	18.559,20
4201	Noleggi	900,25
4401	IRAP	36.505,86
4402	IRES	6.442,80
4499	Altri tributi	110.110,87
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	106,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.096,46
7500	Altre operazioni finanziarie	2.853,33

**TOTALE****1.635.848,97**

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 2 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	474.706,08
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	67.436,26
1202	Ritenute erariali a carico del personale	168.375,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	174.407,12
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.851,05
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	27.695,27
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	991,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.922,25
2104	Altri materiali di consumo	3.168,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.570,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.912,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.243,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.496,36
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.220,54
2122	Assicurazioni	4.039,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	604.035,01
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.541,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.706,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.548,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	548,74
4201	Noleggi	900,25
4401	IRAP	36.505,86
4402	IRES	6.442,80
4499	Altri tributi	110.110,87
4507	Commissioni e Comitati	656,87
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.847,80
7500	Altre operazioni finanziarie	15.217,69

**TOTALE****1.804.259,75**

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 3 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	341.145,42
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	59.006,76
1202	Ritenute erariali a carico del personale	147.328,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	152.855,07
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.375,28
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	24.233,36
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	991,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.922,25
2104	Altri materiali di consumo	3.168,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	75,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.912,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.243,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.496,36
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.220,54
2122	Assicurazioni	4.039,59
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	28.278,10
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.541,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.706,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.548,53
4201	Noleggi	900,25
4401	IRAP	36.505,86
4402	IRES	6.442,80
4499	Altri tributi	110.110,87
4507	Commissioni e Comitati	656,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.116,84
7500	Altre operazioni finanziarie	13.315,50

**TOTALE****1.030.299,18**

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 4 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	32.895,92
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.214,71
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.523,48
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.776,02
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.037,55
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.730,95
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	991,65
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.922,25
2104	Altri materiali di consumo	3.168,58
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	18.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	34.912,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.080,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.243,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.496,36
2117	Utenze e canoni per altri servizi	81,77
2121	Spese postali e di recapito	7.653,74
2122	Assicurazioni	4.039,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.541,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.706,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	442.749,41
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	79.655,68
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	61.139,65
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	142.842,33
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	397.039,29
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	18.559,20
4201	Noleggi	900,25
4401	IRAP	36.505,86
4402	IRES	6.442,80
4499	Altri tributi	110.110,87
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	106,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	365,49
7500	Altre operazioni finanziarie	951,12

**TOTALE****1.464.384,07**



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

Pag. 5 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	148.079,35
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	17.450,25
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.073,79
1202	Ritenute erariali a carico del personale	52.617,32
1301	Contributi obbligatori per il personale	56.942,12
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	20.648,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.426,15
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	8.654,77
1599	Altri oneri per il personale	10.068,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	495,83
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.152,57
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	961,13
2104	Altri materiali di consumo	1.584,31
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	9.199,31
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.412,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.456,30
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.540,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	621,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.248,18
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,89
2121	Spese postali e di recapito	3.610,34
2122	Assicurazioni	2.959,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	42.436,66
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.270,75
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.853,33
2126	Spese legali	24.265,03
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.030,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.809,52
4201	Noleggi	450,17
4401	IRAP	18.252,98
4402	IRES	3.221,40
4499	Altri tributi	55.127,29
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	6.521,42
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.340,85
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	29.356,16
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	38.565,44
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.827,45
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.298,67
7500	Altre operazioni finanziarie	4.755,55

**TOTALE****653.624,99**

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 6 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	381.242,44
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.178,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	46.362,45
1202	Ritenute erariali a carico del personale	115.757,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	118.536,20
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.440,87
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	19.040,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	495,82
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	961,12
2104	Altri materiali di consumo	1.584,31
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.140,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.228,55
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.540,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.173,27
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.248,15
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,88
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	78.361,00
2121	Spese postali e di recapito	3.610,13
2122	Assicurazioni	2.019,77
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	237.520,51
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.270,75
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.853,29
2126	Spese legali	23.670,40
2298	Altre spese per acquisto di servizi	29.009,83
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	139.060,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	142.239,60
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	124.460,00
4101	Rimborso diritto annuale	4.795,62
4201	Noleggi	450,27
4401	IRAP	18.252,99
4402	IRES	3.221,40
4499	Altri tributi	55.055,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.020,34
5103	Impianti e macchinari	33.736,00
5104	Mobili e arredi	6.533,60
7500	Altre operazioni finanziarie	10.462,11

**TOTALE****1.650.573,68**

## CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 7 / 9

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.392,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	6.279,33
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	15.932,78
1599	Altri oneri per il personale	1.370,16
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.091,76
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	300,37
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	361,30
2104	Altri materiali di consumo	2.323,43
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	27.431,71
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.051,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.616,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.698,29
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.470,02
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	8.550,24
2121	Spese postali e di recapito	190,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	82.755,40
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.282,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	12.292,51
2298	Altre spese per acquisto di servizi	169.286,58
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	8.800,00
4201	Noleggi	990,30
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.366,72
5103	Impianti e macchinari	6.583,72
5104	Mobili e arredi	17,60
5149	Altri beni materiali	225,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.339,76
7500	Altre operazioni finanziarie	1.477.781,50

**TOTALE****1.917.781,92**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

Pag. 8 / 9

**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.635.848,97

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 1.804.259,75

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.030.299,18

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 1.464.384,07

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 653.624,99

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 1.650.573,68

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

Pag. 9 / 9

**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE**

**1.917.781,92**

**TOTALE GENERALE**

**10.156.772,56**

IL SEGRETARIO  
Luigi Rao

Firma digitale

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

Firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.)



Allegato n. 10 alla delibera Consiglio n. 2 del 18 giugno 2020

**Ente Codice** 000702151

**Ente Descrizione** CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA I

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO

**Periodo** ANNUALE 2019

**Prospetto** INCASSI

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 08-mag-2020

**Data stampa** 13-mag-2020

**Importi in EURO**

000702151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>DIRITTI</b>		<b>8.460.200,50</b>	<b>8.460.200,50</b>
1100	Diritto annuale	5.316.801,29	5.316.801,29
1200	Sanzioni diritto annuale	215.459,17	215.459,17
1300	Interessi moratori per diritto annuale	40.744,07	40.744,07
1400	Diritti di segreteria	2.887.195,97	2.887.195,97
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>60.521,14</b>	<b>60.521,14</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.245,94	2.245,94
2201	Proventi da verifiche metriche	27.195,57	27.195,57
2202	Concorsi a premio	4.995,30	4.995,30

2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	26.084,33	26.084,33
------	---	-----------	-----------

<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>19.300,08</b>	<b>19.300,08</b>
--	------------------	------------------

3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo	19.144,00	19.144,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	156,08	156,08

<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>406.263,23</b>	<b>406.263,23</b>
-------------------------------	-------------------	-------------------

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	65.064,40	65.064,40
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	147.724,38	147.724,38
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	106.329,91	106.329,91
4202	Altri fitti attivi	8.784,00	8.784,00
4204	Interessi attivi da altri	34.326,46	34.326,46
4205	Proventi mobiliari	43.262,62	43.262,62
4499	Altri proventi finanziari	771,46	771,46

<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.715.482,99</b>	<b>1.715.482,99</b>
-------------------------------	---------------------	---------------------

7300	Depositi cauzionali	200,00	200,00
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	15.000,82	15.000,82
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	54.681,35	54.681,35
7500	Altre operazioni finanziarie	1.635.600,82	1.635.600,82

<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---------------------------------	-------------	-------------

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

<b>TOTALE INCASSI</b>	<b>10.661.767,94</b>	<b>10.661.767,94</b>
-----------------------	----------------------	----------------------

**Ente Codice** 000702151

**Ente Descrizione** CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA I

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO

**Periodo** ANNUALE 2019

**Prospetto** PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 08-mag-2020

Data stampa 13-mag-2020

Importi in EURO

**000702151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA**

**Importo nel periodo**

**Importo a tutto il periodo**

**PERSONALE**

**2.966.034,32**

**2.966.034,32**

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.457.242,71	1.457.242,71
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	20.628,37	20.628,37
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	210.738,23	210.738,23
1202	Ritenute erariali a carico del personale	526.172,72	526.172,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	49.392,81	49.392,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	552.123,95	552.123,95
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	20.648,42	20.648,42
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	15.168,45	15.168,45
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	102.480,50	102.480,50
1599	Altri oneri per il personale	11.438,16	11.438,16

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

**2.853.478,90**

**2.853.478,90**

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.050,01	6.050,01
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.452,94	3.452,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	9.972,55	9.972,55
2104	Altri materiali di consumo	18.166,37	18.166,37
2105	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.)	36.631,02	36.631,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.197,00	14.197,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	36.000,00	36.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	187.385,73	187.385,73
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	68.016,00	68.016,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.465,18	15.465,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	62.951,79	62.951,79
2117	Utenze e canoni per altri servizi	408,85	408,85
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	86.911,24	86.911,24
2121	Spese postali e di recapito	37.159,64	37.159,64
2122	Assicurazioni	21.137,92	21.137,92



2123	Assistenza informatica e manutenzione software	995.025,68	995.025,68
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.990,00	14.990,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	50.825,85	50.825,85
2126	Spese legali	47.935,43	47.935,43
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.030,00	2.030,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.138.765,70	1.138.765,70

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

**1.861.031,73**

**1.861.031,73**

3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	159.311,33	159.311,33
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	139.060,00	139.060,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	142.239,60	142.239,60
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	246.739,28	246.739,28
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	342.484,63	342.484,63
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	794.078,49	794.078,49
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	37.118,40	37.118,40

#### ALTRE SPESE CORRENTI

**889.455,13**

**889.455,13**

4101	Rimborso diritto annuale	4.795,62	4.795,62
4102	Restituzione diritti di segreteria	548,74	548,74
4201	Noleggi	5.491,74	5.491,74
4401	IRAP	182.529,41	182.529,41
4402	IRES	32.214,00	32.214,00
4499	Altri tributi	550.626,22	550.626,22
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	6.521,42	6.521,42
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	12.340,85	12.340,85
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	29.568,16	29.568,16
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	38.565,44	38.565,44
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.366,72	3.366,72
4507	Commissioni e Comitati	1.313,76	1.313,76
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	18.274,38	18.274,38
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	3.298,67	3.298,67

#### INVESTIMENTI FISSI

**47.095,92**

**47.095,92**

5103	Impianti e macchinari	40.319,72	40.319,72
5104	Mobili e arredi	6.551,20	6.551,20
5149	Altri beni materiali	225,00	225,00

**OPERAZIONI FINANZIARIE** **1.539.676,56** **1.539.676,56**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.339,76	4.339,76
7500	Altre operazioni finanziarie	1.525.336,80	1.525.336,80

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE** **0,00** **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI** **10.156.772,56** **10.156.772,56**

**Ente Codice** 000702151

**Ente Descrizione** CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA I

**Categoria** Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

**Sotto Categoria** CAMERE DI COMMERCIO

**Periodo** MENSILE Dicembre 2019

**Prospetto** DISPONIBILITA' LIQUIDE

**Tipo Report** Semplice

**Data ultimo aggiornamento** 08-mag-2020

**Data stampa** 13-mag-2020

**Importi in EURO**

**000702151 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA** **Importo a tutto il periodo**

**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	11.656.207,70
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	10.661.767,94
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	10.156.772,56
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	12.161.203,08

1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00
------	---	------

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	2.597,91
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5- 6+7+8-9)	12.158.605,17

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Rao

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone

firma digitale

firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.

**RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2018-2019**  
*Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto*

	2018	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	990.699,39	811.465,83
Imposte sul reddito	- 7.545,00	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 42.327,91	- 77.503,08
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze da alienazione partecipazioni)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>940.826,48</b>	<b>733.962,75</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	142.712,47	133.892,57
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	330.464,40	332.133,52
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.477,20	4.477,20
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>477.654,07</b>	<b>470.503,29</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	11.329,20	403,79
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	227.337,49	26.405,10
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	47.587,90	930.630,74
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.417,92	1.061,41
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	138.330,41	719.795,74
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 131.113,95	577.287,74
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>294.888,97</b>	<b>1.045.268,44</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	42.327,91	77.503,08
(Imposte pagate)	- 315.668,26	- 16.896,95
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	- 247.850,65	- 131.454,18
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>521.191,00</b>	<b>192.060,31</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.192.178,52</b>	<b>351.257,91</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 111.496,06	- 49.236,34
Incremento/(decremento) fornitori per immobilizzazioni materiali	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 530,00	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	149.301,31
Prezzo di realizzo disinvestimenti	120.139,71	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	44.882,86	164.188,51
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>52.996,51</b>	<b>264.253,48</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di patrimonio per utili anno t-1	-	-
Decremento patrimonio per perdita anno t-1	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 0,00	0,00
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 0,00</b>	<b>0,00</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	<b>1.245.175,03</b>	<b>615.511,39</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio Anno N+1</b>	<b>10.322.062,18</b>	<b>11.567.237,21</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre Anno N+1</b>	<b>11.567.237,21</b>	<b>12.182.748,60</b>
<b>Differenza</b>	<b>1.245.175,03</b>	<b>615.511,39</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Luigi Rao  
firma digitale

IL PRESIDENTE  
Tommaso De Simone  
firma digitale



**ASIPS**

**AZIENDA SPECIALE**  
**Camera di Commercio Caserta**

Allegato n.12 delibera di Consiglio n.2 del 18 giugno 2020

## **Bilancio consuntivo al 31/12/2019**

---





## Sommario

---

<i>Stato patrimoniale attivo .....</i>	<i>pag.....</i>	<i>3</i>
<i>Stato patrimoniale passivo .....</i>	<i>" .....</i>	<i>4</i>
<i>Conto economico .....</i>	<i>" .....</i>	<i>5</i>
<i>Nota integrativa .....</i>	<i>" .....</i>	<i>6</i>
<i>Introduzione .....</i>	<i>" .....</i>	<i>6</i>
<i>Criteri di valutazione .....</i>	<i>" .....</i>	<i>8</i>
<i>Variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo .....</i>	<i>" .....</i>	<i>10</i>
<i>Consistenza delle immobilizzazioni .....</i>	<i>" .....</i>	<i>12</i>
<i>Accantonamenti ed utilizzi dei fondi .....</i>	<i>" .....</i>	<i>15</i>
<i>Partecipazioni in imprese controllate e collegate .....</i>	<i>" .....</i>	<i>15</i>
<i>Composizione dei ratei e dei risconti .....</i>	<i>" .....</i>	<i>15</i>
<i>Conti d'ordine .....</i>	<i>" .....</i>	<i>17</i>
<i>Composizione della gestione finanziaria e di quella straordinaria .....</i>	<i>" .....</i>	<i>19</i>
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....</i>	<i>" .....</i>	<i>20</i>
<i>Altre informazioni .....</i>	<i>" .....</i>	<i>20</i>
<i>Conclusioni .....</i>	<i>" .....</i>	<i>23</i>

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio CasertaBilancio consuntivo 2019 - Stato Patrimoniale  
Pagina 3

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>			<b>Esercizio 2019</b>		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) Immateriali:						
Software			210			
Altre			36.033			33.733
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>36.243</b>			<b>33.733</b>
b) Materiali:						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			9.206			12.276
Arredi e Mobili			61.719			42.707
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>			<b>70.925</b>			<b>54.983</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>			<b>107.168</b>			<b>88.716</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
c) Rimanenze						
Rimanenze di Magazzino			-			-
<b>Totale rimanenze</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
d) Crediti di funzionamento	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Crediti v/CCIAA	139.675		139.675	94.168		94.168
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	76.710		76.710	28.256		28.256
Crediti v/organismi del sistema camerale			-			-
Crediti per servizi c/terzi	94.262		94.262	39.420		39.420
Crediti diversi	509.945		509.945	367.269		367.269
Anticipi a fornitori	772		772			-
<b>Totale crediti di funzionamento</b>			<b>821.364</b>			<b>529.113</b>
e) Disponibilità liquide						
Banca C/C			36.929			14.528
Depositi Postali						
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>36.929</b>			<b>14.528</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>			<b>858.293</b>			<b>543.641</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi			5.699			6.594
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</b>			<b>5.699</b>			<b>6.594</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>971.160</b>			<b>638.951</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>						
Beni C.C.I.A.A. in comodato			1.023.101			1.023.101
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>1.023.101</b>			<b>1.023.101</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.994.261</b>			<b>1.662.052</b>

Il Presidente  
(dr. Tommaso De Simone)



**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio CasertaBilancio consuntivo 2019 - Stato Patrimoniale  
Pagina 4

<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>			<b>Esercizio 2019</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo acquisizioni patrimoniali			106.958			88.716
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			1.047			428
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>108.005</b>			<b>89.144</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO (B)</b>			<b>-</b>			<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do trattamento di fine rapporto			155.037			167.906
<b>TOTALE F.DO TRATT. FINE RAPPORTO (C)</b>			<b>155.037</b>			<b>167.906</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Debiti verso fornitori	474.555		474.555	237.263		237.263
Debiti v/società ed organismi del sistema	179.769		179.769	85.967		85.967
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie			-			-
Debiti tributari	18.431		18.431	17.047		17.047
Debiti verso dipendenti			-			-
Debiti v/organi istituzionali	6.781		6.781	156		156
Debiti diversi	156		156			-
Debiti per servizi c/terzi			-			-
Clienti c/anticipi	160		160			-
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO (D)</b>			<b>679.852</b>			<b>340.433</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
Fondo Imposte			9.993			10.398
Altri fondi			2.025			2.025
<b>TOTALE F.DI PER RISCHI ED ONERI (E)</b>			<b>12.018</b>			<b>12.423</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei passivi			105			156
Risconti passivi			16.143			28.889
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (F)</b>			<b>16.248</b>			<b>29.045</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>863.153</b>			<b>549.1307</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM.NETTO</b>			<b>971.160</b>			<b>638.951</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
C.C.I.A.A. per beni in comodato presso A.S.I.P.S.			1.023.101			1.023.101
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>1.023.101</b>			<b>1.023.101</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>1.994.261</b>			<b>1.662.052</b>

Il Presidente  
(dr. Tommaso De Simone)



Conto economico	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Differenza
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi		11.405	11.405
2) Altri proventi o rimborsi	643.885	491.199	- 152.686
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici			-
5) Altri contributi	214.493	152.162	- 62.331
6) Contributo della Camera di Commercio	335.578	336.395	817
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI (A)</b>	<b>1.193.956</b>	<b>991.161</b>	<b>- 202.795</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
6) Organi Istituzionali	17.642	15.838	- 1.804
7) Personale:			-
a) competenze al personale	160.958	163.280	2.322
b) oneri sociali	45.717	46.514	797
c) accantonamenti al T.F.R.	13.573	13.342	- 231
d) altri costi del personale	314	538	224
<b>Totale costi del personale</b>	<b>220.562</b>	<b>223.674</b>	<b>3.112</b>
8) Funzionamento:			-
a) Prestazioni servizi	39.813	37.709	- 2.104
b) Godimento di beni di terzi	427	806	379
c) Oneri diversi di gestione	15.429	15.996	567
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>55.669</b>	<b>54.511</b>	<b>- 1.158</b>
9) Ammortamenti e accantonamenti:			-
a) immobilizzazioni immateriali	3.517	2.510	- 1.007
b) immobilizzazioni materiali	20.561	21.101	540
c) svalutazioni crediti			-
d) fondi rischi ed oneri			-
<b>Totale ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>24.078</b>	<b>23.611</b>	<b>- 467</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)</b>	<b>317.951</b>	<b>317.634</b>	<b>- 317</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
10) Spese per progetti ed iniziative	872.509	678.720	- 193.789
<b>TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)</b>	<b>872.509</b>	<b>678.720</b>	<b>- 193.789</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A - B- C)</b>	<b>3.496</b>	<b>- 5.193</b>	<b>- 8.689</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
11) Proventi finanziari	211	369	158
12) Oneri finanziari	864	682	- 182
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)</b>	<b>- 653</b>	<b>- 313</b>	<b>340</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
13) Proventi straordinari	3.040	5.934	2.894
14) Oneri straordinari	4.836		- 4.836
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)</b>	<b>- 1.796</b>	<b>5.934</b>	<b>7.730</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
<b>DIFF. ZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZ. (F)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico d'esercizio(A-B-C±D±E±F)</b>	<b>1.047</b>	<b>428</b>	<b>- 619</b>

Il Presidente  
(dr. Tommaso De Simone)



## NOTA INTEGRATIVA

### Introduzione.

Signori Consiglieri camerali,

il bilancio consuntivo per l'esercizio 2019, che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione, evidenzia un avanzo di esercizio pari ad € 428, rispetto ad un analogo risultato del precedente esercizio pari ad € 1.047.

Il presente documento, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, che rappresenta, come è noto, il *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*.

I valori contenuti nel documento sono esposti in unità di euro. Gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

Nella redazione del bilancio, inoltre, si è fatto riferimento alle indicazioni della Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, istituita ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 254/2005, rese note con la Circolare n. 3622 del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema di cui all'allegato I del citato Regolamento, il Conto Economico secondo lo schema di cui all'allegato H, la nota integrativa riporta le indicazioni di cui all'art. 23, stante il richiamo operato dall'art. 68.

Il bilancio è redatto in ossequio ai principi enunciati nell'art. 1 del Regolamento, così come esplicitati nella Circolare n. 3612 del 26/7/2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il documento che Vi sottoponiamo per l'approvazione è redatto secondo i seguenti principi:

**Veridicità:** il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e rappresenta puntualmente il risultato economico dell'esercizio.

**Universalità:** nella redazione del documento contabile si è tenuto conto tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche dell'Azienda.

**Continuità:** i fatti di gestione sono stati rappresentati secondo criteri propri dell'ipotesi di continuazione dell'attività aziendale, cioè secondo "*criteri di funzionamento*".

**Prudenza:** nella sua redazione si tiene, eventualmente, conto delle passività meramente potenziali, mentre i proventi sono iscritti solo se certi.

**Chiarezza:** il bilancio, in tutti e tre i documenti che lo compongono, rappresenta in modo comprensibile, nel rispetto dei precetti normativi che lo ispirano, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

La presente Nota Integrativa, inoltre, oltre alla finalità di descrivere e commentare i dati esposti nel prospetto contabile (Stato patrimoniale e Conto economico), persegue anche l'obiettivo di costituire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda e dei risultati conseguiti.

Inoltre, come disposto dall'articolo 68 del Regolamento, nella relazione sulla gestione vengono fornite le informazioni sui risultati ottenuti nell'esercizio in ordine ai progetti ed attività realizzate al fine di offrire la ricercata "*completezza ed analiticità*" dell'informazione.





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
**Camera di Commercio Caserta**

Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 7

Stante il richiamo dell'art. 3 del *Regolamento*, qualora le informazioni richieste dallo stesso, ovvero da altre specifiche disposizioni normative in materia, non siano sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si segue il dettato dell'art. 2423, comma 4 (primi due periodi), del c.c.

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo la competenza dell'esercizio indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti).



## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio relativo all'esercizio in chiusura sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 26 del *Regolamento*. Essi non si discostano da quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

In particolare i criteri applicati sono i seguenti.

### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI*

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificate dal corrispondente fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI IMM.LI	%
Brevetti	5
Software	33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	20

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI M.LI	%
Arredamenti	15
Attrezzature non informatiche	20
Attrezzature informatiche	20

### *CREDITI*

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, coincidente con il valore nominale.

### *DISPONIBILITA' LIQUIDE*

Le disponibilità liquide sono indicate nella loro effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio.

### *DEBITI*

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### *RATEI E RISCOINTI*

I ratei ed i risconti sono relativi a quote di costi e/o di ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

#### *COSTI E RICAVI*

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e della prudenza ed iscritti al netto delle relative rettifiche.

#### *IMPOSTE SUL REDDITO*

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

#### *IMPOSTE ANTICIPATE*

Non sussistono nell'anno in chiusura imposte anticipate.

**Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.**

In ossequio alla previsione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del *Regolamento*, di seguito sono riportate le variazioni, assolute e percentuali, delle voci dell'attivo e del passivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO					
Voce di bilancio		31/12/2018	31/12/2019	variazione	var. %
<b>A</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>107.168</b>	<b>88.716</b>	<b>- 18.452</b>	<b>-21%</b>
<i>a</i>	<i>Immateriali</i>	36.243	33.733	- 2.510	-7%
	software	210	-	- 210	100%
	altre	36.033	33.733	- 2.300	-7%
<i>b</i>	<i>Materiali</i>	70.925	54.983	- 15.942	-29%
	impianti	-	-	-	0%
	attrezzature non informatiche	-	-	-	0%
	attrezzature informatiche	9.206	12.276	3.070	0%
	arredi e mobili	61.719	42.707	- 19.012	-45%
<b>B</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>858.293</b>	<b>543.641</b>	<b>- 314.652</b>	<b>-58%</b>
<i>c</i>	<i>Rimanenze</i>	-	-	-	0%
	rimanenze di magazzino	-	-	-	0%
<i>d</i>	<i>Crediti di funzionamento</i>	821.364	529.113	- 292.251	-55%
	Crediti v/CCIAA	139.675	94.168	- 45.507	-48%
	Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	76.710	28.256	- 48.454	-171%
	Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-	0%
	Crediti per servizi c/terzi	94.262	39.420	- 54.842	-139%
	Crediti diversi	509.945	367.269	- 142.676	-39%
	Anticipi a fornitori	772	-	- 772	100%
<i>e</i>	<i>Disponibilità liquide</i>	36.929	14.528	- 22.401	-154%
	Banca	36.929	14.528	- 22.401	-154%
	Depositi postali	-	-	-	100%
<b>C</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.699</b>	<b>6.594</b>	<b>895</b>	<b>14%</b>
	ratei attivi	-	-	-	0%
	risconti attivi	5.699	6.594	895	14%
<b>Totali</b>		<b>971.160</b>	<b>638.951</b>	<b>- 332.209</b>	<b>-52%</b>

Di seguito Vi rappresentiamo il dettaglio dei "crediti diversi".

Crediti diversi	
RITENUTE FISCALI SU INTERESSI ATTIVI BANCARI	€ 96
CREDITI DIVERSI	€ 300
CREDITI VS. INAIL	€ 47
IRAP ACCONTI	€ 7.962
CREDITI VS. ERARIO IVA	€ 2.445
CREDITO IVA DA COMPENSARE	€ 41.586
CREDITI V/ERARIO IRES RIT. DELL'ANNO	€ 20.732

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio CasertaBilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 11

CREDITI V/ERARIO IRES	€ 62.221
NOTA CREDITO DA RICEVERE	€ 4.651
CREDITO OER ERARIO C/RIT SU RIVAL, TFR	€ 14
CREDITI VS/CDA	€ 363
FATTURE DA EMETTERE	€ 226.852
<b>Totale</b>	<b>€ 367.269</b>

Le immobilizzazioni materiali sono relative per la parte più cospicua agli arredi per l'allestimento del Sito delle eccellenze/Enoteca Provinciale.

Per quanto attiene ai *Crediti di funzionamento* si rileva una forte diminuzione sostanzialmente effetto dell'incasso dei crediti vantati dall'Azienda Speciale nei confronti della CCIAA e di Unioncamere.

Con riguardo, invece, alle disponibilità liquide si fa presente che la voce "Banca" include oltre a saldo del c/c bancario al 31/12/2019, pari ad € 14.189,59, anche la consistenza della cassa alla stessa data, pari ad € 338,69.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PASSIVO					
Voce di bilancio		31/12/2018	31/12/2019	variazione	var. %
<b>B</b>	<b>DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	-	-	-	0%
	mutui passivi	-	-	-	0%
	prestiti ed anticipazioni passive	-	-	-	0%
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>155.037</b>	<b>167.906</b>	<b>12.869</b>	<b>8%</b>
	f.do trattamento di fine rapporto	155.037	167.906	12.869	8%
<b>D</b>	<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>679.852</b>	<b>340.433</b>	<b>- 339.419</b>	<b>-100%</b>
	Debiti verso fornitori	474.555	237.263	- 237.292	-100%
	Debiti v/società ed organismi del sistema	179.769	85.967	- 93.802	-109%
	Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	-	0%
	Debiti tributari	18.431	17.047	- 1.384	-8%
	Debiti verso dipendenti	-	-	-	0%
	Debiti v/organi istituzionali	6.781	156	- 6.625	-4247%
	Debiti diversi	156	-	156	0%
	Debiti per servizi c/terzi	-	-	-	0%
	Clienti c/anticipi	160	-	160	100%
<b>E</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>12.018</b>	<b>12.423</b>	<b>405</b>	<b>3%</b>
	fondo imposte	9.993	10.398	405	4%
	altri fondi	2.025	2.025	-	0%
<b>F</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>16.248</b>	<b>29.045</b>	<b>12.797</b>	<b>44%</b>
	ratei passivi	105	156	51	33%
	risconti passivi	16.143	28.889	12.746	44%
<b>Totali</b>		<b>863.155</b>	<b>549.807</b>	<b>- 313.348</b>	<b>-57%</b>

Per quanto attiene ai *Debiti di funzionamento* si rileva una forte diminuzione sostanzialmente effetto del pagamento dei debiti contratti dall'Azienda Speciale nei confronti della CCIAA e



**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio CasertaBilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 12

dei fornitori. Ciò è stato possibile per effetto della maggiore liquidità dell'Asips derivante dall'applicazione dello split payment.

I *debiti verso società ed organismi del sistema* sono accesi nei confronti della C.C.I.A.A., in particolare, per il sostenimento delle spese generali (illuminazione, climatizzazione, consumi idrici, pulizia e Tari) dei locali in cui è collocata la sede operativa dell'Azienda.

## Consistenza delle immobilizzazioni.

Secondo quanto previsto dalla lett. c), del comma 1, dell'art. 23, del D.P.R. 254/2005, la tabella riportata alla pagina seguente espone la consistenza delle immobilizzazioni, sia immateriali che materiali, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, nonché eventuali altre variazioni rilevanti.

In riferimento alle immobilizzazioni immateriali esposte nella prima delle successive tabelle Vi segnaliamo quanto segue.

**SOFTWARE:** il valore è relativo all'acquisto del modulo security del programma di contabilità dell'Azienda nonché di n. 2 pacchetti Office 2016 e di n. 10 licenze office 2016 per l'aula informatica. Le altre voci risultano azzerate poiché si è completato il processo di ammortamento del costo.

**ALTRE IMMOBILIZZAZIONI:** il valore è relativo per € 3.500,00 alle spese sostenute per la realizzazione del sito internet dell'A.S.I.P.S. Considerato che lo stesso svolge sostanzialmente una funzione di tipo "pubblicitario", il costo è stato totalmente ammortizzato nell'esercizio.

La parte restante delle immobilizzazioni immateriali (€ 46.000,00) è pari alla spesa sostenuta per la realizzazione di un software per il monitoraggio del rispetto degli standard di sicurezza secondo la normativa vigente nell'ambito dei cantieri edili.

Tale progetto è stato condotto con la collaborazione della Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli. E' stato realizzato un brevetto per il quale si è ottenuta la registrazione il 5 settembre 2014. Detta richiesta è stata classificata tra le *Invenzioni industriali* ed intitolata "Infrastruttura informatica per la supervisione e la gestione automatizzata dei cantieri edili".

Il corrispondente contributo camerale è collocato nella voce *Fondo acquisizione patrimoniali* del Patrimonio netto. Alla registrazione del brevetto è conseguito l'avvio del processo di ammortamento del costo sostenuto e l'imputazione al conto economico delle corrispondenti quote del contributo camerale ricevuto.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali riteniamo opportuno illustrarVi quanto in appresso:

**ARREDAMENTI:** sono rappresentati dagli arredi acquistati per l'allestimento del Sito delle eccellenze/Enoteca provinciale, regolarmente ammortizzati.



**ATTREZZATURE INFORMATICHE:** include le attrezzature informatiche acquistate a valere sul progetto PID che saranno regolarmente ammortizzate. Tutte le altre attrezzature informatiche risultano aver ultimato il processo di ammortamento.

**ATTREZZATURE NON INFORMATICHE:** Tali voci risultano azzerate poiché si è completato il processo di ammortamento del costo.

Come da allegato 3 alla circolare MSE 3622/2009, si illustrano di seguito i valori dei beni acquistati con il Fondo acquisizioni patrimoniali evidenziando per gli stessi il valore di acquisto, il valore delle quote di ammortamento annuali e il conseguente valore contabile.

	<b>Valore di acquisto</b>	<b>Quote Amm.to</b>	<b>Valore contabile</b>
Immob. Immateriali (brevetto industriale)	€ 36.033,33	€ 2.300,00	€ 33.733,33
Arredi Enoteca	€ 61.718,76	€ 19.011,40	€ 42.707,36
Attrezzature PID	€ 13.728,10	€ 1.452,57	€ 12.275,53
<b>Totali</b>	<b>€ 111.480,19</b>	<b>€ 22.763,97</b>	<b>€ 88.716,22</b>



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 14

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI											
VOCI DI BILANCIO	SALDI INIZIALI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			MOVIMENTI FINE ESERCIZIO				VALORE NETTO DI BILANCIO
	COSTO	COSTO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISTI	DISMISSIONI	VENDITE	COSTO	RIVALUT.NI	AMM.TI	SVALUT.NI	
Software(pacchetto security mago)	500	- 500	0				0		0		0
Software(n. 2 pacchetti Office 2016)	422	- 422	0				0		0		0
Software(n. 10 pacchetti Office 2016)	629	- 419	210				210		210		0
Altre (nuovo sito web)	3.500	- 3.500	0				0		0		0
Altre (Brevetto Ind.le)	46.000	- 9.967	36.033				36.033		2.300		33.733
<b>Totali</b>	<b>51.051</b>	<b>- 14.808</b>	<b>36.243</b>				<b>36.243</b>		<b>2.510,00</b>		<b>33.733</b>

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
VOCI DI BILANCIO	SALDI INIZIALI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			MOVIMENTI FINE ESERCIZIO				VALORE NETTO DI BILANCIO
	COSTO	F.DO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISTI	DISMISSIONI	VENDITE	COSTO	RIVALUT.NI	AMM.TI	SVALUT.NI	
Arredi	127.021	- 65.302	61.719				61.719		19.011		42.708
Attrezzature informatiche P/D	10.756	- 1.550	9.206	5.159			14.365		2.090		12.275
<b>Totali</b>	<b>137.777</b>	<b>- 66.852</b>	<b>70.925</b>	<b>5.159</b>			<b>76.084</b>		<b>21.101</b>		<b>54.983</b>



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi - Camera di Commercio Caserta  
Sede legale: Via Roma, 75 - 81100 Caserta  
Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era - 81100 Caserta  
P.IVA 01716970619  
asips@ce.camcom.it - www.asips.it



**ASIPI**  
AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 15

## Accantonamenti ed utilizzi dei fondi.

La tabella seguente espone gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo trattamento di fine rapporto, che risulta incrementato (+ € 13.342 al lordo delle ritenute) per effetto dell'accantonamento del TFR per l'anno 2019.

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Riclassific.ni</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento o utilizzo</i>	<i>Consistenza finale</i>
Fondo TFR	155.037		13.342	473	167.906

## Partecipazione in imprese controllate e collegate.

Secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. g), del *Regolamento*, Vi rappresentiamo che l'azienda non possiede alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

## Composizione dei ratei e dei risconti.

Di seguito è fornito il dettaglio delle voci contabili sopra citate.

Risconti attivi	
Buoni pasto	1.662
Canone posta elettronica certificata	56
RSP	126
Assistenza tecnica software contabilità	45
Noleggi	31
Fitto enoteca	3.226
Servizio logistica evento 2020	400
Certificazione qualità	1.048
<b>Totale</b>	<b>6 594</b>

Ratei passivi	
spese telefoniche	125
noleggi	31
<b>Totale</b>	<b>156</b>

I ratei passivi sono sostanzialmente rappresentati dalla quota in corso di maturazione dei consumi per utenze telefoniche.





**AZIENDA SPECIALE**  
**Camera di Commercio Caserta**

Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 16

Risconti passivi	
Contributo arredi enoteca	16.143
Contributo enoteca	1.500
Contributo attività a supporto del territorio	967
Ricavi Progetto FAMI	9.919
Diritti marchio San Leucio Silk	360
<b>Totale</b>	<b>28.889</b>

I risconti passivi sono, invece, relativi al contributo camerale e ai ricavi stornati perché relativi ad iniziative realizzate in parte nel 2020.





**ASIPS****AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta****Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa**  
Pagina 17

## Conti d'ordine.

L'articolo 69 del D.P.R. 254/05 dispone che "La camera di commercio può, con proprio provvedimento assegnare all'azienda speciale in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale".

Nel nostro caso l'Ente camerale ha concesso in uso gratuito i beni elencati nella tabella sottostante.

Al riguardo il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 3622, ha chiarito che i beni sopra indicati vanno iscritti nel sistema dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale dell'azienda speciale, pertanto, come già evidenziato, si è provveduto alla loro iscrizione in bilancio anche con riferimento allo scorso esercizio.

Si rappresenta che l'elenco di seguito esposto include anche i beni concessi in uso gratuito all'Azienda incorporata.

IMMOBILE		
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Sede operativa piazza Sant'Anna Pal. ERA – Caserta	924.004,06	924.004,06

MOBILI E ARREDI			
Descrizione		31/12/2019	31/12/2018
1	piano ignifugo ellittico in legno sicomoro con due basi a rocchetto. dim. cm 240/120 h. 72	1.864,40	1.864,40
1	piano dattilo ignifugo in legno sicomoro dim. cm 280x60, con cassetiera a 4 cassetti dim cm 47x60x62	1.928,38	1.928,38
4	armadi con anta e vetrina dim cm 60x48x205	3.458,20	3.458,20
1	sedia "meda chair". schienale rete netwe ave bianco 88	963,97	963,97
2	sedie "meda chair". schienale rete bianco 88	1.513,83	1.513,83
1	piano ignifugo in legno sicomoro base testurizzata (scrivania)	1.256,62	1.256,62
1	piano dattilo ignifugo, lato sinistro in legno sicomoro, con cassetiera a 3 cassetti. dim. cm 41x60x62 e vaschetta porta cancelleria	2.029,10	2.029,10
3	armadio a taparella ignifugo. dim. cm 90x47x166, colore grigio grafite	1.505,62	1.505,62
3	armadio a taparella ignifugo dim. cm 90x47x166, colore grigio ombra	1.505,62	1.505,62
2	sedie "tehair". seduta torso ii antracite 76. schienale torso ii stripes. braccioli blu	1.391,93	1.391,93
2	sedie "tom vac" interlocutoria semidirezionale - bianco	251,59	251,59
2	postazioni di lavoro singole. piano ignifugo fotolaminato. dim cm. 161x161x62,5 con cassetiera a 3 cassetti e vaschetta portacancelleria	2.597,10	2.597,10
1	piano dattilo ignifugo. dim cm. 180x63x121 con cassetiera a 3 cassetti e vaschetta portacancelleria	2.131,12	2.131,12
3	postazioni di lavoro accorpate, piano ignifugo in	2.860,78	2.860,78





**AZIENDA SPECIALE**  
**Camera di Commercio Caserta**

**Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa**  
Pagina 18

<b>MOBILI E ARREDI</b>			
	<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
	fotolaminato. dim cm. 124x124x72,5 con cassettera a 3 cassetti e vaschetta porta documenti		
1	scrivania con piano ignifugo fotolaminato dim. 124x124x72,5	625,07	625,07
1	scrivania con piano ignifugo fotolaminato dim 180x75, con cassettera a 4 cassetti	676,94	676,94
1	scrivania con piano ignifugo fotolaminato dim. cm 115x115x61, con cassettera a 4 cassetti	677,81	677,81
10	banchi per aula, con piano ignifugo in laminato giallo cm. 200x80x60	10.180,06	10.180,06
4	armadi in truciolare ignifugo. dim cm. 90x47x103	1.798,26	1.798,26
2	armadi in truciolare ignifugo. dim cm. 90x47x203	1.099,70	1.099,70
2	cassettiere a 2 cassetti di. cm. 90x48x62	761,66	761,66
11	poltroncine operative "axess" tessuto in tesso rosso 21	3.780,26	3.780,26
6	poltroncine operative "sim" schienale bianco, seduta nero	780,69	780,69
22	poltroncine operative "sim" schienale bianco, seduta blu	2.615,27	2.615,27
4	sedie con tavoletta di de padova arredamenti - struttura cromata, scocca grigia, tavoletta bianca	1.296,82	1.296,82
1	armadio (a 3 corpi) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	1.742,93	1.742,93
2	armadi (a 2 corpi) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	2.680,79	2.680,79
3	armadi (a 3 corpi) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	5.634,96	5.634,96
1	armadio (a 4 corpi) con ante e ripiani metallici, laminato ignifugo	2.450,47	2.450,47
1	armadio (a 1 corpo) con ante e fasce di aggiustaggio, laminato ignifugo	623,51	623,51
21	cestini gettacarte rexite compreso di anello coprisacchetto verniciato alluminio. diametro cm. 30 h. 32	1.459,71	1.459,71
2	cestini gettacarte rexite compreso di anello coprisacchetto verniciato alluminio. diam. 30 h. 52	208,88	208,88
1	appendiabiti da parete lungo da cm. 90, struttura in alluminio lucido 5 ganci grandi e 4 piccoli. colore alluminio e trasparente	90,21	90,21
3	appendiabiti da terra con portaombrelli h. cm 170 e phi cm 45, colore alluminio e trasparente	624,96	624,96
1	tubo portaombrelli da terra cd. 25 h. 60 colore silver	61,38	61,38
1	parete scorrevole estfeller in nobilitato melaminico grigio perla	8.942,49	8.942,49
1	panchina 4 posti sedile ribaltabile art. 942 luxy mimi'	404,40	404,40
1	porta telescopica automatica	6.600,00	6.600,00
1	armadio di sicurezza con tesoretto 1 serratura	1.320,72	1.320,72
	<b>TOTALE MOBILI E ARREDI</b>	<b>82.396,21</b>	<b>82.396,21</b>





**ASIPS****AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta****Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa**  
Pagina 19

<b>ATTREZZATURE ELETTRONICHE</b>			
<b>Descrizione</b>		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
1	Computer ACER Power	570,00	570,00
2	Computer HP Workstation Z210	1.444,02	1.444,02
1	stampante Lexmark E 232	288,00	288,00
1	stampante Lexmark E 321	450,20	450,20
1	Stampante HP Laserjet P1606	244,42	244,42
1	Stampante Lexmark Optra S1255	1.237,64	1.237,64
1	monitor Acer V173	450,20	450,20
1	computer HP elite desk+ monitor ASUS	841,80	841,80
1	monitor ACER AL1923	322,80	322,80
1	monitor Acer AL1721	450,20	450,20
10	Workstation HP Z240 15-6500 8gb SORAM con 2 monitor Asus LED 23 1920x1080 2HDMI	8.418,00	8.418,00
1	Lavagna interattiva multimediale 78 ¾ " dual touch	309,60	309,60
1	Stampante colore Xerox Phaser 6600DN	1.674,00	1.674,00
1	Fotocopiatrice Ricoh Aficio MP3350		
<b>TOTALE ATTREZZATURE ELETTRONICHE</b>		<b>16.700,88</b>	<b>16.700,88</b>

## **Composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari.**

Secondo la previsione di quanto richiesto all'art. 23, comma 1, lett. I), del *Regolamento*, Vi rappresentiamo le seguenti tabelle esplicative.

<b>Oneri finanziari</b>	
Oneri bancari per tenuta conto	681
<b>Totale</b>	<b>864</b>

<b>Proventi finanziari</b>	
interessi attivi bancari	369
<b>Totale</b>	<b>369</b>

<b>Proventi straordinari</b>	
Sopravvenienze attive	5.934
<b>Totale</b>	<b>5.934</b>

La sopravvenienza attiva riguarda la riduzione dell'Importo Ires dovuto rispetto a quello accantonato a Fondo Imposte e Tasse nel 2018 nonché l'insussistenza di debiti.

Non si rilevano, invece, sopravvenienze passive.





AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 20

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio è intervenuta la situazione di emergenza nazionale da Covid 19 che ha di fatto modificato le modalità di lavoro del personale, per il quale si è fatto ricorso allo smart working, nonché imposto una revisione delle modalità di espletamento dei progetti in programma per il 2020.

## Altre informazioni.

### ANALISI DEI DATI ECONOMICI

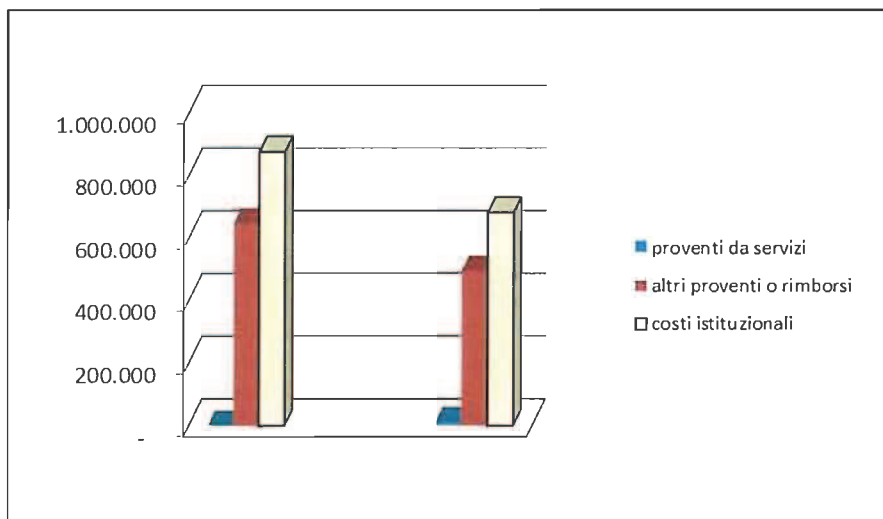
I ricavi per proventi hanno evidenziato un lieve calo.

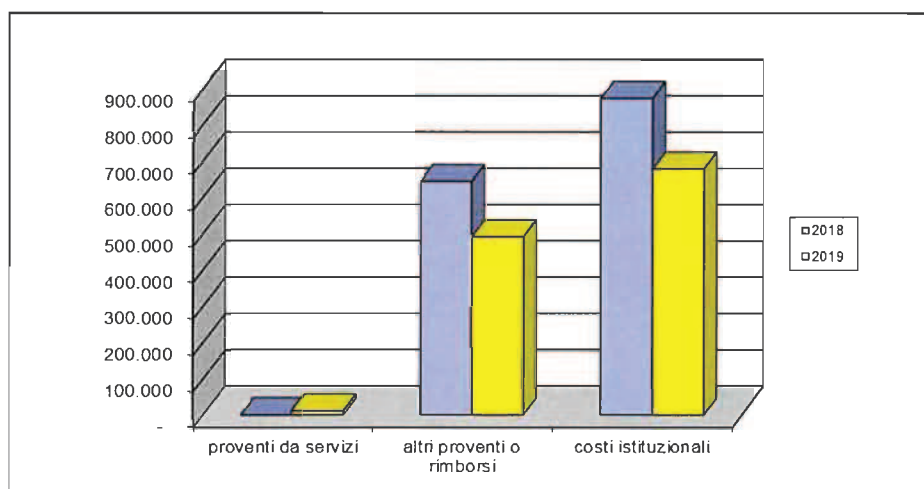
In particolare si rileva che, in misura percentuale, la diminuzione dei proventi è praticamente corrispondente alla riduzione dei costi istituzionali.

La tabella successiva riepiloga i dati assoluti e percentuali per il biennio 2018-2019.

Descrizione	2018	2019	variazioni	
			assoluta	%
proventi da servizi	-	11.405	11.405	
altri proventi o rimborsi	643.885	491.199	- 152.686	-24%
costi istituzionali	872.509	678.720	- 193.789	-22%

Graficamente.



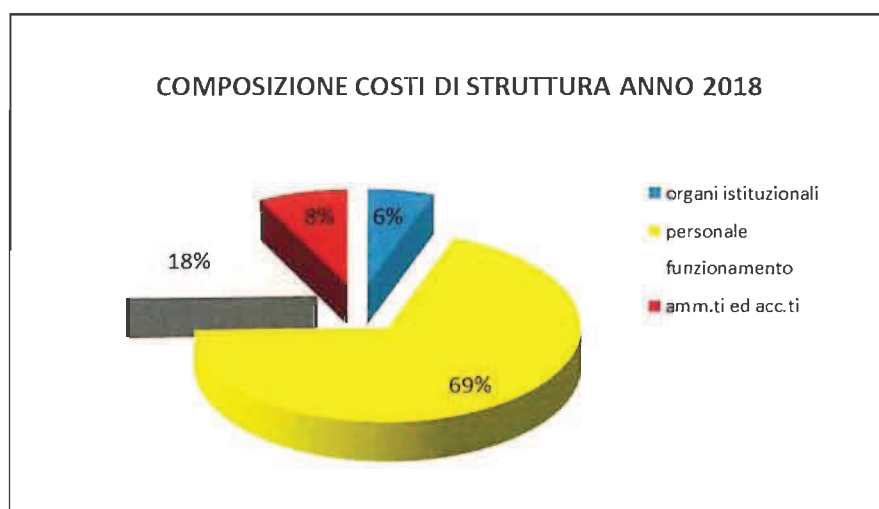


I costi di struttura sono sostanzialmente immutati rispetto al 2018.

La tabella seguente ne espone, oltre alla composizione assoluta, quella percentuale, e le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio.

COMPOSIZIONE COSTI DI STRUTTURA						
Descrizione	2018		2019		variazioni	
					assoluta	%
organi istituzionali	17.642	6%	15.838	5%	- 1.804	-10%
personale	220.562	69%	223.674	70%	3.112	1%
funzionamento	55.669	18%	54.511	17%	- 1.158	-2%
amm.ti ed acc.ti	24.078	8%	23.611	7%	- 467	-2%
<b>Totali</b>	<b>317.951</b>	<b>100%</b>	<b>317.634</b>	<b>100%</b>	<b>- 317</b>	<b>0%</b>

I successivi due grafici rappresentano la composizione percentuale sopra indicata.



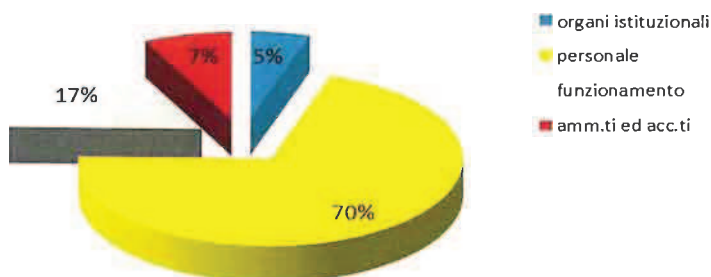


**ASIPS**

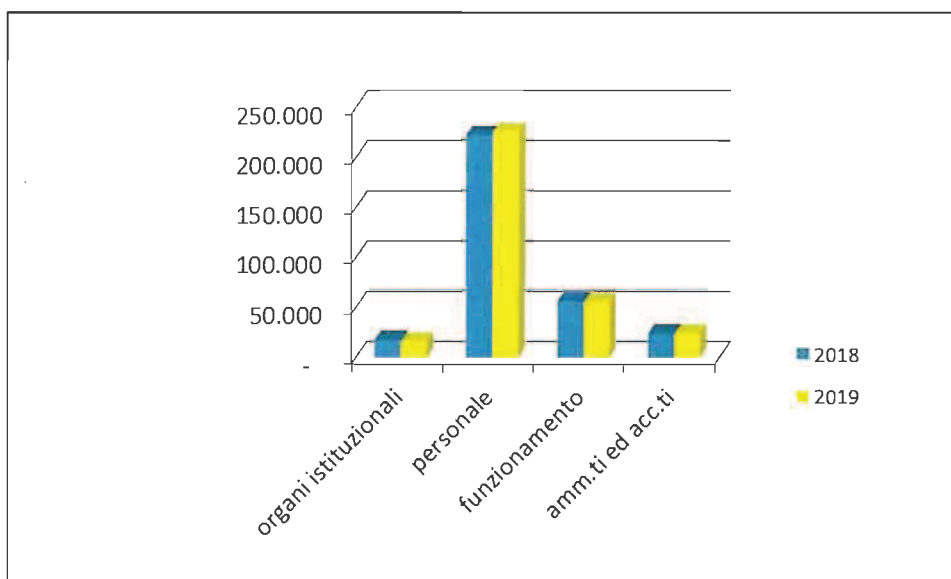
**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**

**Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa**  
Pagina 22

#### COMPOSIZIONE COSTI DI STRUTTURA ANNO 2019



Il grafico successivo rappresenta i valori assoluti nel biennio di riferimento del bilancio delle singole componenti dei costi di struttura.



Rapportando i costi di struttura (spese per organi istituzionali, spese per personale e spese di funzionamento) ai ricavi ordinari si evidenzia che i costi incidono per circa il 32% sui ricavi rispetto ad una percentuale del 27% del 2018.

#### *PERSONALE E COLLABORATORI*

L'organigramma aziendale non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio 2018.

Presso la nostra azienda sono assunti quattro dipendenti a tempo indeterminato.





AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019 – Nota Integrativa  
Pagina 23

## Conclusioni.

Vi rappresentiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Vi invitiamo, infine, all'approvazione del progetto di bilancio ed alle necessarie deliberazioni in merito all'avanzo di esercizio.

Caserta, 18/06/2020

Il Presidente  
Dr. Tommaso De Simone





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019– Relazione sulla gestione  
Pagina 1

## **Bilancio consuntivo al 31/12/2019 Relazione sulla gestione**

---



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi

Camera di Commercio Caserta

Sede legale: Via Roma, 75 – 81100 Caserta

Tel. +39.0823.249204 – Fax +39.0823.249296

P.IVA 01716970619

Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era – 81100 Caserta

Tel. +39.0823.249625/629/631 – Fax +39.0823.327562

asips@ce.camcom.it - www.asips.it



**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019– Relazione sulla gestione  
Pagina 2

## Sommario

---

<i>Introduzione</i>	<i>Pag.3</i>
<i>Le attività di Service al sistema camerale</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Le attività di promozione economica e valorizzazione delle risorse territoriali</i>	<i>Pag.5</i>
<i>Le attività di promozione sviluppo economico e organizzazione servizi alle imprese</i>	<i>Pag.8</i>
<i>Relazione sulla performance</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>Dati economici e patrimoniali</i>	<i>Pag.14</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>Pag.14</i>







## INTRODUZIONE

La relazione al bilancio di esercizio dell'anno 2019, redatta ai sensi dell'art. 68, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, che *disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*, espone, in dettaglio, e così come richiesto dalla normativa vigente, i risultati ottenuti in ordine ai progetti ed alle attività realizzate con riferimento agli obiettivi fissati dal Consiglio camerale.

Dall'analisi delle progettualità e delle azioni compiute dall'ASIPS nel corso dell'anno emerge, non solo l'impegno profuso a supporto del territorio e dell'economia locale, ma anche la prassi, ormai consolidata, da parte dell'ente camerale, di far convergere, sulla propria Azienda Speciale, la gestione di parte delle proprie attività, ivi compresi parte degli interventi connessi ai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale quali il "PID – Punto Impresa Digitale" e "Mirabilia in Terra Felix".

Senza tralasciare, poi, che la "riforma" delle Camere di Commercio, giunta ad una precisa definizione, ha meglio delineato anche il ruolo dell'Azienda Speciale quale organismo strumentale dell'ente camerale in grado di erogare servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato svolgendo attività a supporto dell'Area anagrafico-certificativa e della Regolazione del mercato.

Ed è, ancora, nel disposto statutario che trova sintesi uno dei ruoli non meno incisivi dell'Azienda, quale organismo attuatore o polo di riferimento o centro di gestione di programmi e progetti dell'U.E.; tale, nello specifico, gli interventi del progetto "Salute E' Inclusione" in fase di compimento unitamente alla Prefettura ed all'ASL di Caserta.

La differenziazione di tipologia di azioni compiute, in proprio o su incarichi esterni, si traduce in una sostanziale differenza data dalla natura della derivazione del budget: le attività programmate dall'Azienda, infatti, sono state attuate con il contributo deliberato dalla Giunta della Camera di Commercio; le attività su incarico esterno sono, invece, commissionate, anche dalla Camera di Commercio, ed a fronte di tali commesse, l'Azienda Speciale emette fatture.

Ne consegue che la strutturazione e l'illustrazione delle azioni che rappresentano le voci del bilancio di esercizio per l'anno 2019 ed esposte nella relazione si distinguono in due macro settori: progetti realizzati a valere sul contributo camerale ed iniziative commissionate da soggetti esterni.



Fatta tale premessa, con l'ausilio della tabella sottostante, si espone quanto preventivato e quanto effettivamente realizzato, nell'anno 2019, a valere sulla quota di contributo camerale:

AREA DI INTERVENTO	PROGRAMMI PREVISTI IN BILANCIO	BUDGET PREVISTO	IMPORTO A CONSUNTIVO
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	Attività di supporto ad iniziative sul territorio e promozione dei prodotti tipici	€ 100.000,00	€ 109.983,00
PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI	Un viaggio nelle eccellenze: dall'Enoteca al territorio	€ 200.000,00	€ 198.500,00
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	Punto Impresa Digitale	€ 200.000,00	€ 152.162,00
PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE	Eccellenze in Digitale	€ 0,00	€ 6.600,00
<b>TOTALI</b>		<b>€ 500.000,00</b>	<b>€ 467.245,00</b>



Come già accennato in premessa, quindi, le azioni attuate dall'Azienda Speciale nell'anno 2019, in proprio o su incarichi esterni, sono riconducibili a 3 *MACROAREE*

1 -ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

2 - PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

3 - PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

in cui trovano allocazione interventi ed iniziative che, nella loro esplicazione, costituiscono oggetto della presente relazione

### **ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE**

L'Azienda Speciale opera a supporto dell'ente camerale sia nell'ambito dell'Area anagrafico certificativa che in quella della Regolazione del mercato.

Difatti, essa svolge tutte le attività connesse al rilascio (sia in caso di prima richiesta che di rinnovo) dei certificati digitali di autenticazione e di sottoscrizione su dispositivo CNS, alle gestione delle identità digitali SPID nonché alla gestione di tutti gli adempimenti connessi alla segreteria dell'organismo di mediaconciliazione.

La strutturazione degli sportelli, per entrambe le aree di intervento, aperti al pubblico con fasce orarie più ampie, ha consentito di ottimizzare i tempi di risposta all'utenza con numeri in costante crescita senza contare, poi, che la maggiore snellezza della struttura dell'Azienda Speciale garantisce una fattiva e produttiva interscambiabilità delle quattro unità lavorative assunte a tempo indeterminato ed impegnate nelle attività in service all'ente.

### **PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI**

La *“Promozione Economica e Valorizzazione delle risorse territoriali”* rappresenta, in maniera pregnante, il ruolo dell'Azienda Speciale quale strumento in grado di *“promuovere, con ogni mezzo e modalità consentiti dall'ordinamento vigente, la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione delle produzioni locali tipiche e/o tradizionali della filiera enogastronomica nella sua accezione più ampia di aspetti legati al turismo, ai beni culturali ed ambientali”*.

La volontà dell'Azienda, espressa in tale azione, è stata quella di accompagnare le imprese in tali percorsi promozionali con un forte e marcato sostegno ad iniziative “di nicchia” che trova riscontro anche nel disposto del regolamento camerale che disciplina la propria attività promozionale con riferimento ad “...iniziative destinate alle aziende presenti sul territorio atte a dare visibilità in Italia, con esclusione del territorio regionale, ed all'estero....”; lasciando quindi





all'Azienda Speciale, il sostegno a quegli eventi, nel panorama regionale, in cui protagonisti assoluti siano le peculiarità del territorio. Senza contare, poi, la diversificazione delle proprie forme di intervento a sostegno della promozione del territorio attraverso lo sport, la cultura, la musica, l'arte ed ogni altra forma eletta di comunicazione nella consapevolezza che esse possano assumere un peso sempre più crescente nelle politiche di sviluppo del territorio in funzione, soprattutto, dell'impatto socio-economico che producono. Il sostegno alle imprese, che ha connotato l'azione dell'Azienda nell'anno 2019, si è concretizzato, altresì nel supporto fornito alle nuove realtà imprenditoriali attraverso lo strumento della cooperazione in considerazione del loro potere aggregante in grado di abbattere costi, unire risorse, creare sinergie e delineare strategia di valorizzazione e commercializzazione dei propri beni.

L'azione svolta dall'azienda in tal senso ha trovato ideale collocazione nell' *"Enoteca provinciale"*, istituita nel 2016, che, dopo un'iniziale fase di assestamento, è divenuta, non solo vetrina per i produttori vitivinicoli della provincia, bensì contenitore complesso dove trovano spazio tanto il prodotto finito che le tecniche, le pratiche, gli usi, la memoria, la storia, la cultura di un'area attraverso un'azione di forte connotazione ed identità territoriale. L'Enoteca provinciale è luogo ideale per la promozione del territorio anche in considerazione della circostanza per cui la provincia è pregna di prodotti e marchi di nicchia -vitivinicoli, agroalimentari ed artigianali – che, per le limitate dimensioni aziendali, faticano a promuoversi e necessitano, pertanto, di un sostegno nella loro attività di diffusione e conoscenza. Senza contare, poi, che il binomio "cibo-vino" si sta sviluppando nelle sue tematiche della professionalità, della competenza e della cura nella selezione delle materie prime e nella produzione, che sono alla base della qualità delle produzioni casertane.

Ne consegue che l'enoteca si presta ad essere sede non solo di eventi prettamente promozionali ma anche di

- **INCONTRI ISTITUZIONALI:** L'enoteca rappresenta, oltre che vetrina del territorio, sede ideale per intessere relazioni anche istituzionali con il fine ultimo di creare un complesso di sinergie che permettano di presentare ed offrire un "territorio" con un elevato valore percepito.
- **INCONTRI CULTURALI:** Sotto le volte dell'enoteca provinciale, non solo una esposizione di bottiglie, ma l'incontro, anche attraverso la presentazione di tomi e volumi, di volti attenti e voci che parlano di un territorio, delle sue storie e delle leggende, dei successi e delle sconfitte.
- **INCONTRI TECNICO/OPERATIVI:** L'Enoteca quale luogo di incontro e di scambio non solo per i produttori vitivinicoli, che ad essa hanno aderito, ma anche per esponenti di altre filiere, che individuano nella location il luogo ideale per confronti, dibattiti e prospettive future.





Ed è proprio il sistema di relazioni con le imprese agroalimentari ed artigianali del territorio, la capacità dell'Azienda Speciale a fungere da raccordo tra le variegate componenti del territorio provinciale, siano essi attori istituzionali o rappresentanti del mondo imprenditoriale, a candidarla quale ideale gestore di alcuni degli appuntamenti fieristici più degni di nota, quali Vinitaly Verona e Merano Wine festival nonché di progetti promossi dal sistema camerale per la promozione del turismo e delle eccellenze produttive, quali Mirabilia in Terra Felix

Difatti, anche l'anno 2019, ha registrato il coinvolgimento dell'ASIPS cui l'ente ha affiato l'incarico di gestire ed animare gli spazi istituzioni delle due kermesse dedicate al settore vitivinicolo, all'interno delle quali l'Azienda non si è limitata a gestire i momenti di spettacolarizzazione e degustazione dei prodotti tipici ma ha garantito, altresì, con la presenza in loco, la capacità di gestire e risolvere le criticità e rispondere, in tal modo, alle esigenze ed alle urgenze manifestate dalle aziende casertane presenti agli eventi fieristici.

Il progetto Mirabilia in Terra Felix ha, poi, coniugato le due anime dell'Azienda Speciale, quella dell'innovazione e della tradizione, legate insieme l'una per dare spessore e spinta propulsiva all'altra.

La vetrina ideale è stata "Spazio Campania" a Milano, show room permanente delle eccellenze regionali a disposizione dei produttori campani per la presentazione delle loro maestrie in vista di eventi nazionali e internazionali enato dalla collaborazione Regione Campania Unioncamere Campania. Tale è stato l'evento del 9-12 aprile u.s. quando, in occasione del Salone del Mobile, l'Azienda Speciale ha esposto i manufatti della tradizione serica di San Lucio, ben noti in tutto il mondo, unitamente alla tecnologia Blockchain che garantisce tracciabilità sicura della Filiera serica casertana e del suo Marchio, creato dall'ente camerale e la cui operatività passa attraverso il lavoro di segreteria dell'ASIPS. L'evento a tema ha costituito, ancora una volta, l'occasione per offrire, agli ospiti del Salone del Mobile, uno spaccato delle ricchezze, non solo artigianali, ma anche enogastronomiche del territorio con degustazioni di prodotti e di vini in abbinamento.

Alla luce degli obiettivi e delle finalità proprie del progetto Terra Felix, assolutamente in linea con i fini statuari dell'Azienda Speciale, di promozione del territorio in tutte le sue accezioni, ha fatto sì che la stessa fosse, dall'ente camerale, coinvolta in una serie di molteplici e diversificati programmi promozionali quali l'appuntamento di Matera, il 18 e 19 novembre u.s., nonché l'evento Rossi in Centro realizzato a Caserta in occasione delle festività natalizie.

Entrambi gli eventi, seppure nella loro diversa forma di spettacolarizzazione - il primo con performance culinarie in cornici spettacolari quali gli scorci di Matera, il secondo con degustazioni



di vini rossi offerti e coniugati allo shopping natalizio delle vie del centro casertano – sono stati entrambi caratterizzati dalla capacità di catalizzare l'attenzione e la curiosità su prodotti di nicchia ma fortemente caratterizzanti il territorio.

## PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

La rivoluzione digitale, che sta interessando il mondo imprenditoriale, investe, in prima linea, le Camere di Commercio, in quanto amministrazioni di front end nel rapporto con le imprese, che si sono attivate con l'implementazione di un programma intenso e vasto volto ad aiutare le imprese a confrontarsi con l'economia 4.0.

Gli output fondamentali, i Punti Impresa Digitale (PID), una rete composta da 77 desk che punta ad offrire alle PMI servizi di formazione, informazione, orientamento ed assistenza sul tema del digitale.

La Camera di Commercio di Caserta, nello specifico, ha avviato, nell'anno 2017, la propria programmazione triennale affidando all'Azienda Speciale la realizzazione di parte delle attività connesse al funzionamento dei PID che, nell'anno 2019 si sono incentrate su tre direttrici:

- Informazione- formazione: Diffusione delle conoscenze di base su tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, attraverso eventi mirati a coinvolgere e sollecitare le MPMI del territorio

(RELAZIONI DIGITALI” - il workshop, realizzato in collaborazione con linkedin, cleerup e startup grind, attraverso case history ed esercitazioni pratiche, ha approfondito la conoscenza degli strumenti digitali utili per costruire valore attraverso; “ECOSISTEMA CE4.0 - 24h per innovare”, attività formativa con la partecipazione di 70 imprese del comparto orafo, artigiano, agroalimentare, manifatturiero; “DEMO - CENTER SAN LEUCIO SILK”, seminario informativo sulla funzionalità della tecnologia blockchain rivolto alle imprese aderenti al marchio San Leucio Silk; applicata alla filiera serica)

- Ricerca e consulenza: attività di Mentoring  
(l'Azienda Speciale, nel corso del 2019, ha indirizzato 59 imprese afferenti ai diversi comparti produttivi verso attori del Network Impresa 4.0)
- Attività di Assessment: Mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso i servizi di assessment

(al servizio gratuito, rivolto alle imprese, finalizzato a conoscere il loro livello di maturità digitale è stato possibile accedere attraverso due linee: SELFI 4.0: autovalutazione, tramite



questionario on-line, ZOOM 4.0: valutazione guidata con il supporto delle Digital promoter del PID direttamente presso l'impresa al fine di effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi e fornire le indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare)

L'azione dell'Azienda Speciale sui temi del digitale, così come indicato nelle linee guida dettate dall'ente camerale in materia, è stata diversificata e caratterizzata anche dalla produzione di documentazione e materiale multimediale, primo fra tutti il PIDMed, prototipo di un Punto Impresa Digitale a vocazione mediterranea, promosso in collaborazione con la Camera di Commercio di Salerno in partnership con il programma Societing 4.0 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e il supporto di UnionCamere con lo scopo di sviluppare nuove modalità di supporto per lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, con soluzioni mirate ed adeguate agli standard delle aziende interessate dall'area di intervento delle due Camera di Commercio coinvolte.

Altro elemento di grande novità, già citato a proposito degli eventi Mirabilia, La tecnologia Blockchain sperimentata sul marchio "San Leucio Silk" con l'obiettivo di creare, da un lato nuove relazioni tra tutti i soggetti che compongono l'ecosistema (Camera di Commercio, produttori, utilizzatori, distributori e clienti finali) e, dall'altro, aumentare il grado di conoscenza e fedeltà del Marchio con un conseguente aumento del numero degli utilizzatori. Attraverso

Strettamente connessa all'impegno della Camera di Commercio nella diffusione della cultura dell'innovazione digitale presso le micro e piccole imprese il progetto "Eccellenze in digitale", promosso da Unioncamere e Google, la cui gestione operativa, proprio in virtù del know how acquisito dall'ASIPS in materia, è stata assegnata all'Azienda dall'ente camerale.

In sintesi, si indicano le azioni realizzate a valere sul progetto:

"Pillole d'innovazione per il farmacista del futuro" – rivolto alle aziende del comparto commercio, settore farmaceutico, l'incontro ha riguardato opportunità e benefici di chi ha già creduto ed investito nel nuovo paradigma tecnologico Impresa 4.0

"Crowdfunding e digitale" – svolto nella sede del Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana DOP, in collaborazione con Startup Grind Caserta, chapter della community promossa e supportata da Google for Startups rivolto agli imprenditori di tutto il mondo interessati ad un ecosistema dell'imprenditoria innovativa.

"Internazionalizzare le PMI: Allenare le PMI alle nuove sfide dei mercati esteri" - seminario in collaborazione con la delegazione Campana di AICP, Associazione Italiana Coach Professionisti finalizzato alla individuazione delle possibili strategie di internazionalizzazione attraverso l'individuazione di obiettivi specifici e l'allenamento delle competenze trasversali utili alla





ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Bilancio consuntivo 2019– Relazione sulla gestione  
Pagina 10

definizione delle strategie per il conseguimento degli obiettivi individuati

“Open digital Day - la tua impresa in un click” – incontro sui temi della Privacy e della Cybersecurity, a seguito delle recenti modifiche normative intervenute.

“Relazioni digitali: l'impresa, il cliente, il team nelle professioni digitali” - workshop in collaborazione con LinkedIn sul corretto utilizzo dei social network.

3 Follow up conclusivi:

- 1) “Little digital Faire” - Introduzione all'industria 4.0 - Le tecnologie a dal vivo
- 2) “Le opportunità del Piano Nazionale Impresa 4.0” - Introduzione all'industria 4.0:  
Addomesticare le tecnologie alle esigenze di comunità ed imprese in un contesto mediterraneo
- 3) “Relazioni digitali: l'impresa, il cliente, il team nelle professioni digitali”



Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi  
Camera di Commercio Caserta  
Sede legale: Via Roma, 75 - 81100 Caserta  
Tel. +39.0823.249204 - Fax +39.0823.249296  
P.IVA 01716970619

Sede operativa: Piazza Sant'Anna Pal. Era - 81100 Caserta  
Tel. +39.0823.249625/629/631 - Fax +39.0823.327562  
asips@ce.camcom.it - www.asips.it

**PIANO DELLE PERFORMANCE 2019**

Per quanto attiene il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano delle performance per il 2019, si riepiloga di seguito il rapporto tra il target atteso e quello raggiunto:

<b>ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE</b>		
<b>Indicatore di performance</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Target raggiunto</b>
Numero di CNS emesse	$\geq 2500$	3472
Soddisfazione dell'utenza dello sportello CNS	buono	ottimo
n. Conciliazioni/mediazioni inserite in conciliacamera	$\geq 500$	664
Tempi medi di chiusura del processo di mediaconciliazione	30gg	33gg

L'attività di sportello realizzata dalle risorse adibite all'erogazione del servizio, ha consentito il rilascio a vista delle CNS, riscontrando l'ampia soddisfazione da parte dell'utenza. Oltre ai 3472 rilasci di CNS/Firme digitali, sono stati effettuati a sportello n. 207 rinnovi.

Il numero di conciliazioni/mediazioni inserite in Conciliacamera nel 2019 è superiore al target atteso mentre, per quanto attiene ai tempi di chiusura dei processi, si rileva che, in media, i tempi che intercorrono tra la risposta o mancata adesione delle parti invitate e la chiusura dei procedimenti sono di circa 33 gg. e lo scostamento è dovuto alla volontà delle parti di proseguire i procedimenti oltre i termini che, in ogni caso, non sono perentori ma ordinatori.

<b>PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI</b>		
<b>Indicatore di performance</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Target raggiunto</b>
Eventi di promozione della filiera eno-gastronomica	Numero eventi $\geq 8$	Numero eventi = 27

Gli indicatori relativi a questa sezione risultano pienamente soddisfatti, soprattutto per quel che attiene agli eventi di promozione della filiera eno-gastronomica che risultano essere in misura notevolmente superiore al target atteso.

<b>INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE</b>		
<b>Indicatore di performance</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Target raggiunto</b>
Progetto CasertAccelera Numero partecipanti al selection day Creazione di impresa	$\geq 50$ n. Start up sostenute $\geq 1$	17 1
Bando per la competitività delle imprese	n. Imprese ammesse a contributo $\geq 20$	26



Dei 26 candidati ammessi al “SELECTION DAY” solo 17 hanno preso parte all’evento, della durata di due giorni, volto a conoscere i talenti e le loro idee imprenditoriali.

Al termine del SELECTION DAY, i partecipanti, anche raggruppati in team, sono stati ammessi al percorso di creazione di impresa che si è concluso con la premiazione della migliore idea imprenditoriale. Al riguardo, la Giuria di esperti, pur esprimendo apprezzamento per l’originalità delle proposte presentate, ha ritenuto che la “Green for party” fosse l’idea da premiare non solo per la capacità di impattare concretamente sul tema della sostenibilità ambientale ma anche per la prova fornita dal team di aver meglio messo in pratica gli insegnamenti acquisiti durante il percorso di assistenza alla creazione d’impresa realizzando un prototipo che ha già conseguito un minimo di riscontro di mercato in termini di fatturato.

### PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Kpi progetto PID 2019		
Numero eventi realizzati	4	8
Numero di mentoring	50	69
Numero di selfi e zoom	100	170

Al termine delle attività concluse nell’anno 2019 si evidenzia che i KPI fissati dal sistema nazionale per il progetto PID sono stati pienamente raggiunti.

### PARTECIPAZIONE BANDI/PROGETTI A VALERE SU RISORSE NAZIONALI, REGIONALI E COMUNITARIE

Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Risorse esterne acquisite dall'azienda	$\geq 50.000,00$	€ 38.024,00
Numero di adesioni a progetti finanziati	$\geq 1$	1

L’azienda Speciale ha partecipato, unitamente all’ASL di Caserta, al progetto presentato dalla capofila Prefettura di Caserta a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, in qualità di partner. Le risorse finanziarie previste per tale progetto sono pari ad € 38.024,00.

### EFFICIENZA ORGANIZZATIVA

Indicatore di performance	Target atteso	Target raggiunto
Certificazione Iso 9001:2015	Mantenimento certificazione Iso 9001:2015 entro il 31/12/2019	A seguito della verifica della DNV è stata confermata la certificazione del sistema di qualità ISO 9001:2015
Tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività media dei	Indicatore di tempestività media dei





	pagamenti delle fatture passive<=0	pagamenti delle fatture passive -16.32
--	---------------------------------------	---

Anche questa sezione registra un andamento positivo degli indicatori di performance. Risultano, infatti, rispettate le tempistiche previste per il mantenimento della certificazione di qualità nel rispetto della norma Iso 9001:2015.

Per quel che attiene alla tempestività dei pagamenti il target previsto del tempo medio di pagamento delle fatture passive risulta pienamente raggiunto.



**DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI**

Per quanto attiene ai “costi di struttura”, atteso che l’art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che “le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi in esame, che, come chiarito dalla circolare del MSE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo (€ 317.634,00) bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti finalizzati alla realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati, che a consuntivo risultano pari ad € 32.016,00.

La tabella successiva espone il prospetto di raffronto di detti costi nei valori preventivati ed in quelli consuntivati.

<b>Costi di struttura</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Consuntivo</b>
Organi Istituzionali	17.595,00	15.838,00
<b>Totale Organi Istituzionali</b>	<b>17.595,00</b>	<b>15.838,00</b>
Spese di funzionamento	19.118,00	16.178,00
<b>Totale spese funzionamento</b>	<b>19.118,00</b>	<b>16.178,00</b>
<b>Totale Costi struttura</b>	<b>36.713,00</b>	<b>32.016,00</b>

Il margine di contribuzione dei ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, al netto dei costi diretti, alla copertura dei costi di struttura, considerati nella loro interezza e rettificati dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria, risultano pari al 52% circa mentre il margine di contribuzione del contributo camerale, al netto dei costi diretti, è del 48% circa. Tali dati sono sostanzialmente immutati rispetto al 2018.

Dal risultato di bilancio consuntivo 2019 emerge, pertanto, un avanzo pari a € 428 rispetto ad un analogo risultato dell'esercizio precedente il cui valore è stato pari ad € 1.047.

Si allega il prospetto delle attività 2019 con i relativi costi e ricavi (Contributo CCIAA/Entrate proprie).

**CONCLUSIONI**

Per quanto attiene ai “costi di struttura”, atteso che l’art. 65, comma 2, del DPR 254/05, stabilisce che “le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi in esame, che, come chiarito dalla circolare del MSE n. 3612 del 26/7/07, non sono da considerarsi nel loro ammontare complessivo (€ 317.634,00) bensì solo per quella parte di oneri non sostenuti finalizzati alla realizzazione delle attività programmate e ad esse imputati.

Si rappresenta che sono state poste in essere tutte le procedure e gli adempimenti necessari al mantenimento della certificazione di qualità e dell’accreditamento regionale.



Inoltre, si dà atto che l'Asips ha provveduto all'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Si rileva, altresì, che l'Azienda Speciale ha adempiuto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, disposti dal D.Lgs. 33/2013, che ha riordinato la disciplina degli obblighi di pubblicità della Pubblica Amministrazione.

In conclusione si auspica che l'Azienda Speciale consolidi il proprio ruolo di organismo deputato a favorire la crescita del sistema delle imprese e del mercato, la qualificazione degli operatori economici della provincia e la valorizzazione del territorio e delle sue produzioni tipiche.

Caserta, 18/06/2020

**IL PRESIDENTE***(dr. Tommaso De Simone)*



ASIPS

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

## PROSPETTO ATTIVITA' ASIPS 2019

	COSTI DIRETTI					COSTI INDIRETTI	TOTALE CONTRIBUTO CCIAA
	costi diretti	Inps	Inail	irap	amm.ti		
<b>INIZIATIVE SU CONTRIBUTO CCIAA 2019</b>							
Iniziativa a supporto del territorio	€ 73.517,45					€ 23.715,53	€ 97.232,98
Sito eccellenze / Enoteca provinciale	€ 148.500,00					€ 50.000,00	€ 198.500,00
Eccellenze in digitale	€ 6.600,00					€ -	€ 6.600,00
Punto Impresa Digitale	€ 50.800,67				€ 636,80	€ 20.470,53	€ 71.908,00
Spese per arredi sito enoteca					€ 19.011,40	€ -	€ 19.011,40
Spese per amm.ti attrezzature coperte dal F/do acq. Patr.li					€ 2.300,00	€ -	€ 2.300,00
<b>Totali iniziative su contributo cciaa 2017</b>	<b>€ 279.418,12</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 21.948,20</b>	<b>€ 94.186,06</b>	<b>€ 395.552,38</b>
<b>INIZIATIVE SU CONTRIBUTO CCIAA 2018</b>							
Attività a supporto del territorio (evento promozione marchio san leucio)	€ 5.734,30					€ 7.016,07	€ 12.750,37
Punto Impresa Digitale	€ 54.384,46				€ 1.452,57	€ 24.416,80	€ 80.253,83
<b>Totali iniziative su contributo cciaa 2017</b>	<b>€ 60.118,76</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ 31.432,87</b>	<b>€ 93.004,20</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' SU CONTRIBUTO</b>	<b>€ 339.536,88</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ 125.618,93</b>	<b>€ 488.556,58</b>

	COSTI DIRETTI					COSTI INDIRETTI	TOTALE ENTRATE PROPRIE
	costi diretti	Inps	Inail	irap	amm.ti		
<b>INIZIATIVE SU COMMESSA</b>							
Vinitaly 2019 - determina pres.le 4/19	€ 25.135,08					€ 5.192,79	€ 30.327,87
Merano wine festival- del. Cciaa n. 55/19	€ 57.044,06					€ 8.529,71	€ 65.573,77
Mirabilia in Terra Felix 18 novembre 2019- del. Cciaa del 89/19	€ 2.124,40					€ 875,60	€ 3.000,00
Iniziativa per incentivare i consumi nella città capoluogo- del. Cciaa n. 84/19	€ 58.548,56					€ 27.725,16	€ 86.273,72
I giorni del Sud: il Mezzogiorno incontra il Marocco - del. Cciaa n. 88/19	€ 6.000,80					€ 1.999,20	€ 8.000,00
Mirabilia in Terra Felix- Rossi in centro - del. Cciaa n. 85/19	€ 16.832,80					€ 6.193,36	€ 23.026,16
Progetto CasertaAccelera - del. Cciaa n. 90/2015	€ 53.859,88					€ 402,80	€ 54.262,68
Attività per stakeholder - del. CCIAA n. 84/19	€ 14.084,70					€ 915,30	€ 15.000,00
Suggerimenti di Natale in Enoteca prov.le - del. CCIAA n. 103/19	€ 24.217,46					€ 5.144,78	€ 29.362,24
PID - Progetto Blockchain - del. CCIAA n.59/19	€ 19.504,00					€ 6.496,00	€ 26.000,00



Mirabilia in Terra Felix - Spazio Campania - del. CCIAA n. 20/19	€	10.490,90						€	10.000,90	€	20.491,80
PID - Corsi avanzati Ecosistema CE2.0- del. CCIAA n. 36/19	€	19.002,80						€	5.997,20	€	25.000,00
Evento di promozione della mozzarella - del. CCIAA n. 50/19	€	6.002,00						€	2.194,72	€	8.196,72
Attività di prom.ne Marchio San Leucio Silk - del. CCIAA n.	€	14.704,00						€	3.296,00	€	18.000,00
Bando contributi alle imprese 2018/2019- del. CCIAA n. 90/19	€	5.926,74						€	22.444,68	€	28.371,42
Realizzazione archivio	€	-						€	3.750,00	€	3.750,00
Progetto FAMI- Decreto Ministero dell'Interno n. 919/2018	€	5.704,95						€	5.700,05	€	11.405,00
Servizio CNS( - contratto ASIPS-CCIAA del 13/2/2019								€	41.261,85	€	41.261,85
Segreteria Media-conciliazione - contratto ASIPS-CCIAA del 20/2/2019								€	5.300,00	€	5.300,00
<b>TOTALE ATTIVITA' SU COMMESSA</b>	€	339.183,13	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	163.420,10	€	502.603,23
<b>TOTALI</b>	€	678.720,01	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	289.039,03	€	991.159,81

COSTI DI STRUTTURA rettificati dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria\* € 312.012,27  
avanzo € 427,53



### Verbale Collegio dei Revisori dei Conti del 17 giugno 2020

L'anno duemilaventi, il 17 giugno 2020, alle ore 14:30; il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal presidente dr. Marco Heltai e dai componenti, dr.ssa Viola De Vincentiis e dr. Fernando Del Rosso, collegati in video conferenza dalle proprie sedi di abitazione, ed alla presenza della dr.ssa Teresa Della Ventura, Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda, collegata in video conferenza dall'ufficio, si sono riuniti per procedere all'analisi del bilancio 2019 dell'ASIPS. Il collegio adotta lo strumento della video conferenza per il protrarsi della situazione sanitaria da Covid-19 che comporta, tuttora, lo svolgimento dell'attività lavorativa perlopiù in modalità agile.

I componenti del Collegio prendono atto che il decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 ha previsto, all'art. 107 comma 1, la proroga dal 30 aprile al 30 giugno dei termini di adozione dei bilanci consuntivi 2019 per le amministrazioni pubbliche per le difficoltà connesse all'epidemia

*me*

Il bilancio presentato, corredato della Relazione sulla gestione, è stato redatto sulla base del combinato disposto dell'art. 68 del DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e dell'art. 2423 e seguenti del c.c. l." comprensivo dei seguenti documenti:

"Stato patrimoniale" redatto in conformità all'allegato I del D.P.R. sopra richiamato;

"Conto economico" redatto in conformità all'allegato H del D.P.R. sopra richiamato;

*f*

"Nota integrativa";

"Relazione sulla gestione".

È presente alla seduta la dr.ssa Teresa Della Ventura, funzionario amministrativo-contabile dell'Azienda, che ha raccolto, su richiesta del collegio, un elenco di documenti per la revisione contabile del bilancio 2019 come da tabella che segue.

Voce di bilancio	Documentazione
Immobilizzazioni immateriali e materiali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copia libro dei cespiti</li><li>• Copia fatture</li><li>• Specifica quota ammortamento</li></ul>
Crediti	a) Elenco dei crediti al 31.12.2019 con dettaglio della data di origine del credito
Debiti	b) Elenco dei debiti al 31.12.2019 con dettaglio della data di origine del debito
Banche	<ul style="list-style-type: none"><li>c) Copia scheda contabile al 31.12.2019</li><li>d) copia estratto conto della banca</li><li>e) eventuale riconciliazione</li></ul>
Ratei e risconti	f) Dettaglio
Fondo Trattamento Fine rapporto	g) Dettaglio
Crediti e debiti tributari	h) Dettaglio degli importi esposti in bilancio

*me*

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Debiti vs Inps Inail

i) Dettaglio degli importi esposti in bilancio

Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute da parte degli uffici amministrativi, il Collegio dei Revisori ritiene di poter formulare la seguente Relazione.

**Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019  
di cui all'articolo 68, comma 2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254**

La Relazione del Collegio dei Revisori viene redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e nel rispetto dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e nell'osservanza dei principi contabili contenuti nella Circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009.

Il bilancio in esame è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'art. 68, comma 1, del DPR n. 254/2005, allegati II ed I.

Si evidenzia che il controllo effettuato durante la gestione è stato di tipo amministrativo-contabile, diretto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentarie e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

L'Azienda speciale adotta una contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico, di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si riportano, di seguito, le risultanze riepilogative, arrotondate all'unità, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico 2019, poste a confronto con quelle dell'esercizio 2018. Per il Conto Economico, si evidenziano, altresì, le differenze rispetto all'esercizio precedente. La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra e commenta ciascun valore iscritto nel Bilancio.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2019	Differenza	Var. %
Immobilizzazioni	107.168,00	88.715,00	-18.452,00	-17,22
Crediti di Funzionamento	821.364,00	529.113,00	-292.251,00	-35,58
Liquidità	36.929,00	14.528,00	-22.401,00	-60,66
Ratei e risconti attivi	5.699,00	6.594,00	895,00	15,70
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>971.160,00</b>	<b>638.951,00</b>	<b>-332.209,00</b>	<b>-34,21</b>
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2019	Differenza	Var. %
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Trattamento fine rapporto	155.037,00	167.906,00	12.869,00	8,30
Debiti funzionamento	679.852,00	340.433,00	-339.419	-49,92
F/ per rischi ed oneri	12.018,00	1.243,00	-10.775,00	-89,65
Ratei e risconti passivi	16.248,00	29.045,00	12.797,00	-78,76
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>863.155,00</b>	<b>538.627,00</b>	<b>-324.528,00</b>	<b>37,60</b>
Patrimonio netto	108.005,00	89.144,00	-18.861,00	-17,46
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>971.160,00</b>	<b>627.771,00</b>	<b>-343.389,00</b>	<b>-35,36</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
Beni C.C.I.A.A. in comodato	1.023.101,00	1.023.101,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.023.101,00</b>	<b>1.023.101,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*me***- Attività:**Immobilizzazioni

Sono appostate in bilancio per € 88.716,00 di cui € 33.733,00 di immobilizzazioni immateriali e € 54.983,00 di immobilizzazioni materiali, con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 18.452,00 per effetto dell'ammortamento.

Crediti di funzionamento

La situazione patrimoniale presenta crediti, a 12 mesi, per complessivi per € 529.113,00, in diminuzione rispetto all'esercizio 2018 di € 292.251,00 (- 55,38%), che risultano così composti:

*4*

- |   |              |
|---|--------------|
| a) crediti v/CCIAA  | € 94.168,00  |
| b) crediti v/ organismi ed istituzioni naz. e comunitarie | € 28.256,00  |
| c) crediti v/ terzi                                       | € 39.420,00  |
| d) crediti diversi  | € 367.269,00 |

Con riferimento ai crediti di funzionamento, il Collegio prende atto che gli stessi sono stati esposti al loro valore presunibile di realizzo e le fatture al loro corrispondente valore.

Il notevole importo dei crediti diversi è da attribuire, prevalentemente, alle fatture da emettere nei confronti della CCIAA.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2019, risultano pari a complessivi € 14.528,00 costituiti dal saldo del conto corrente bancario, pari a € 14.189,59 e dal saldo del conto cassa, pari a € 338,69. Il Collegio ha verificato la corrispondenza con gli estratti conto e le scritture contabili.

*5*

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta**Passività:**Trattamento di fine rapporto

La consistenza del fondo è pari ad € 167.906,00 ed è stato iscritto al passivo, nel rispetto delle norme vigenti, e rappresenta quanto di spettanza dei dipendenti in forza all'azienda alla data del 31/12/2019.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento ammontano a complessivi € 340.433,00 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 339.419 (- 49,92%) composti dal raggruppamento dei seguenti conti:

a) debiti v/ fornitori	€	237.263,00
b) debiti v/ società e organismi del sistema	€	85.967,00
c) debiti tributari	€	17.047,00
d) debiti v/organismi istituzionali	€	156,00
e) debiti diversi	€	0,00
f) clienti c/anticipi	€	0

muc

I debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale e le fatture d'acquisto sono indicate al valore corrispondente alla somma dell'importo delle singole fatture.

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è stato redatto nella forma indicata nell'allegato H) del DPR 254/2005, che evidenzia i costi ed i ricavi della gestione secondo il criterio di competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Esso si compendia nei seguenti valori:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>RICAVI</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>	<b>Var. %</b>
Proventi da servizi	0,00	11.405,00	11.405,00	100,00
Altri proventi o rimborsi	645.885,00	491.199,00	-152.686,00	-23,71
Contributo CCIAA	335.578,00	336.395,00	817,00	+0,24
Altri Contributi	214.493,00	152.162,00	-62.331,00	-29,06
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>1.195.956,00</b>	<b>991.161,00</b>	<b>-202.795,00</b>	<b>-16,99</b>
<b>COSTI</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>	<b>Var. %</b>



**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Costi di struttura	317.951,00	317.634,00	-317	-0,10
Costi istituzionali	872.509,00	678.720,00	-193.789,00	-22,21
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.190.460,00</b>	<b>996.354,00</b>	<b>-194.106,00</b>	<b>-16,31</b>
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	3.496,00	-5.193,00	-8.689,00	-248,00
GESTIONE FINANZIARIA	-653,00	-313	340	52,10
GESTIONE STRAORDINARIA	-1.796,00	5.934,00	7.730	430,40
<b>AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.047,00</b>	<b>428,00</b>	<b>-619,00</b>	<b>-59,12</b>

ascrivibile all'incasso della prima rata tranche relativa alla realizzazione del progetto FAMI, curato dall'Asips in collaborazione con la Prefettura di Caserta (capofila del progetto) e con l'ASI di Caserta, avviato nel 2019. Come si può notare, la voce Altri Proventi, che include i ricavi conseguiti per attività espletate su delega della CCIAA, nel 2019 sono aumentati del 23,71% rispetto a quelli del 2018 e cioè di € 182.686,00.

Di contro il contributo camerale in conto esercizio per il 2019, pari a € 336.395,00, è rimasto sostanzialmente invariato aumentando di appena 817,00 Euro.

Il totale dei ricavi ordinari, pari a € 991.161,00, rispetto al 2018 presenta un notevole decremento complessivo di € 202.795,00 in termini percentuali fa segnare una riduzione di quasi il 16,99%.

La sensibile riduzione dei ricavi ordinari si riflette totalmente nei costi istituzionali che risultano essere pari a € 678.720,00 con una differenza di € 193.789,00 rispetto all'esercizio precedente (€ 872.509,00) con una variazione percentuale del 22,21%.

I costi di struttura restano sostanzialmente invariati rispetto al 2018. Come anche la relazione sulla gestione riporta, i costi di struttura, considerati nella loro interezza, risultano solo parzialmente coperti dai ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi al netto dei costi diretti.

Dall'indicatore economico riguardante l'autonomia strutturale, risulta che l'Azienda nell'esercizio 2019 è stata in grado di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie pari a € 502.604 la copertura dei costi di struttura pari a € 32.016,00. Al riguardo, si ricorda che il D.P.R. n. 254/2005 recita al 2° comma dell'art. 65 "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

L'esercizio 2019, presenta un avanzo di € 428,00 in diminuzione rispetto a quello dell'2018 pari € 1.047. In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 66 del D.P.R. 254/2005 il Consiglio Camerale adotterà le necessarie determinazioni.

**ASIPS**AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

Il collegio ha esaminato, a campione, la documentazione sottostante ai seguenti mandati di pagamento effettuati nel terzo quadrimestre, attraverso la tecnica campionaria, per un valore in prevalenza eccedente € 10.000,00.

N. MANDATO	DATA	DESTINATARIO	DELIBERA	DETERMINA	IMPORTO
260	15/10/2019	CCIAA CASERTA MM			32.475,22 €
289	29/11/2019	REGGIA TRAVEL SRL	25/07/2019	n.30-30/10/2019	11.200,70 €
300	18/12/2019	RATIOSUDIO SRLS	24/10/2019	n.35-21/11/2019	12.900,00 €
302	18/12/2019	SOGES SPA	10/3/2017		21.110,81 €
303	18/12/2019	GOURMET'S INTERNATIONAL GMBH	25/07/2019	n.27-21/10/2019	32.400,00 €
312	20/12/2019	INFOCAMFRE SCPA	Del.Pres.le 13/2019	n.44-6/12/2019	8.880,00 €
313	20/12/2019	VITTORIA SRL	12/09/2019	n.43-6/12/2019	10.617,50 €

Il collegio ha verificato la presenza delle delibere, delle determine, dell'attestazione della copertura finanziaria. *mu*  
Il mandato per la CCIAA è relativo al pagamento delle spese di funzionamento, e non è presente determina.  
Per quanto attiene al mandato n. 302, non è stata adottata una determina. Secondo le informazioni assunte dal responsabile dei servizi finanziari, il pagamento origina da un contratto stipulato con fornitore assegnatario mediante procedura ristretta. Tale affidamento è avvenuto, secondo il responsabile dei servizi finanziari, prima dell'entrata in vigore del regolamento interno che prevede l'adozione di determine a contrarre in attuazione del deliberato del CdA.

#### Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Parere sul bilancio

Nel corso dell'esercizio 2019, questo Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'organo di amministrazione ed effettuando le verifiche previste dalle disposizioni di legge.

Il contenuto del bilancio non contiene deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del C.C. ed inoltre:

1. i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione risultano coerenti con i documenti contabili:





**ASIPS**

AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Caserta

2. i dati contabili sono riportati chiaramente ed esattamente nei prospetti di bilancio e negli allegati;

3. le norme di amministrazione, contabilità e fiscali sono state correttamente applicate.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'azienda speciale ASIPS, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'azienda speciale ASIPS al 31 dicembre 2019.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2019 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

**Alla luce delle evidenze sopra esposte, il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio alla luce della nota integrativa e della allegata relazione sulla gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2019.**

Come di competenza, il presente verbale verrà trasmesso all'Azienda e sottoposto all'esame del CdA convocato per il 18/06/2020.

Il Collegio dei Revisori conclude la seduta in video chiamata alle ore 15:30

Letto, confermato e sottoscritto.

- Marco Heltai..... *Marco Heltai*
- Viola De Vincentis..... *Viola De Vincentis*
- Fernando Del Rosso..... *Fernando Del Rosso*



Camera di Commercio  
Caserta

## Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. <sup>4</sup> del <sup>16/6</sup> 2020

L'anno duemilaventi il giorno 16 del mese di giugno, alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Caserta, nominato con delibera della Giunta Camerale n.76 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29 Dicembre 1993, n. 580, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Collegio è così composto:

Presidente Dr. Salvatore Riccio, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze;

Dr.ssa Liana Palmieri, funzionaria del Ministero dello sviluppo economico, presente in videoconferenza;

Dr.ssa Lucia Cocci, in rappresentanza dalla Regione Campania, presente in videoconferenza.

Assiste alla riunione il Responsabile dell'Area amministrativo - contabile dell'Ente, dr. Angelo Cionti, coadiuvato dalla dr.ssa Immacolata Liguori, responsabile dell'U.O. Bilancio, Contabilità e Finanza dell'Ente.

Il Collegio si è riunito per procedere all'esame della proposta di bilancio chiuso al 31/12/2019, così come regolarmente approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 32 del 18 maggio 2020 e trasmessa al Collegio unitamente a tutti gli allegati in data 29 maggio 2020.

Il Collegio, dopo un attento esame delle poste, ha potuto accertare che il risultato esposto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo di € 811.465,83, e che i documenti redatti sono conformi agli schemi ministeriali predisposti dalla specifica normativa in materia delle Camere di commercio.

Si procede, quindi, sulla scorta delle verifiche effettuate, alla materiale stesura della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, riportata in calce al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 11,30.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Caserta, 16 giugno 2020

Dr. Salvatore Riccio

Dr. Liana Palmieri (presente in videoconferenza)

Dr. Lucia Cocci (presente in videoconferenza)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI CASERTA  
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato trasmesso al Collegio in data 29 maggio 2020 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- relazione sulla gestione;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) consuntivo economico annuale;
- b) conto consuntivo in termini di cassa;
- c) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- d) prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- e) rendiconto finanziario.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo economico di esercizio pari a € 811.465,83.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2019, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Anno 2019 (a)</b>	<b>Anno 2018 (b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Immobilizzazioni	15.715.952,34	15.854.025,41	-138.073,07	-0,87%
Attivo circolante	24.258.172,57	23.844.950,10	413.222,47	1,73%
Ratei e risconti attivi	9.494,71	10.556,12	-1.061,41	-10,05%
<b>Totale attivo</b>	<b>39.983.619,62</b>	<b>39.709.531,63</b>	<b>274.087,99</b>	<b>0,69%</b>
Patrimonio netto	31.493.035,89	30.681.570,06	811.465,83	2,64%
Fondi rischi e oneri	1.898.203,17	1.664.093,95	234.109,22	14,07%
Trattamento di fine rapporto	4.146.428,66	4.115.191,13	31.237,53	0,76%
Debiti	2.445.951,90	2.528.880,75	-82.928,85	-3,28%
Ratei e risconti passivi	0,00	719.795,74	-719.795,74	-100,00%
<b>Totale passivo</b>	<b>39.983.619,62</b>	<b>39.709.531,63</b>	<b>256.067,69</b>	<b>0,69%</b>
Conti d'ordine	662.171,74	580.160,07	82.011,67	14,14%

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2019 (a)</b>	<b>Anno 2018 (b)</b>	<b>Variazione c=a - b</b>	<b>Differ. % c/b</b>
Proventi correnti	14.242.836,11	13.175.619,26	1.067.216,85	8,10%
Oneri correnti	14.875.771,77	13.822.989,44	1.052.782,33	7,62%
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-632.935,66</b>	<b>-647.370,18</b>	<b>14.434,52</b>	<b>-2,23%</b>



Proventi ed oneri finanziari	77.503,08	42.327,91	35.175,17	83,10%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	1.366.898,41	1.595.741,66	-228.843,25	-14,34%
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>811.465,83</b>	<b>990.699,39</b>	<b>-179.233,56</b>	<b>-18,09%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del conto economico 2019 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2019 (a)	Conto economico anno 2019 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Proventi correnti	14.250.000,00	14.242.836,11	-7.163,89	-0,05%
Oneri correnti	14.750.000,00	14.875.771,77	125.771,77	0,85%
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-500.000,00</b>	<b>-632.935,66</b>	<b>-132.935,66</b>	<b>26,59%</b>
Proventi ed oneri finanziari	50.000,00	77.503,08	27.503,08	55,01%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi e oneri straordinari	550.000,00	1.366.898,41	816.898,41	148,53%
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>811.465,83</b>	<b>811.465,83</b>	<b>100,00%</b>

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;



- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del bilancio di esercizio 2019.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

#### Immobilizzazioni

##### Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da software, i quali, secondo quanto dichiarato dal Responsabile dell'area amministrativo – contabile, risultano attualmente in uso, nonché altri software rilevati distintamente in altre immobilizzazioni immateriali, in quanto acquisiti in sede di incorporazione dell'azienda speciale SINTESI, e integralmente ammortizzati.

##### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti immobili, per i quali, trattandosi di fabbricati acquisiti tutti prima della entrata in vigore del Regolamento, non esiste una separata indicazione del valore del terreno.

Il valore di iscrizione dei fabbricati alla fine dell'esercizio è riferibile esclusivamente ai due immobili di proprietà della Camera di Commercio di Caserta (siti in Via Roma, 75 e Piazza S. Anna), per i quali non risultano capitalizzati nell'anno spese di manutenzioni straordinarie.

Le spese di queste ultime, e dei cespiti indicati, risultano regolarmente ammortizzati.

Il Collegio ha accertato, altresì, che le altre immobilizzazioni materiali sono regolarmente iscritte in bilancio per il loro costo di acquisto rettificato dei fondi di ammortamento mediante l'attuazione di un processo sistematico di ammortamento per ogni singolo cespite, e che le aliquote sono riportate correttamente nella nota integrativa.

##### Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	166.187,11	0,00	0,00	166.187,11
Altri investimenti mobiliari	5.000.000,00	199.842,00	0,00	5.199.842,00
Prestiti e anticipazioni attive	1.368.557,81	0,00	50.541,59	1.318.016,22

<b>Totali</b>	<b>6.534.744,92</b>	<b>199.842,00</b>	<b>50.541,59</b>	<b>6.684.045,33</b>
---------------	---------------------	-------------------	------------------	---------------------

Il Collegio ha proceduto in primo luogo alla verifica delle risultanze patrimoniali, così come evidenziate nei bilanci depositati dalle società partecipate.

Dal prospetto sotto riportato emerge che Retecamere presenta un risultato negativo di esercizio.

SOCIETA'	2018
Infocamere S.c.p.a.	252.625,00
Tecno Holding SPA	842.087,00
Tecnoservicecamere Scarl	104.690,00
Retecamere in liquidazione (bil. 2017)	-3.233,00
ISNART ( s.c.-p.a.)	52.060,00
I.C. Outsourcing Srl	31.042,00
Jobcamere srl in liquidazione	1.440.597,00

Il Collegio ha verificato che la Camera, ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, il quale prevede che "le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata, nel caso di risultato di esercizio negativo", non ha proceduto ad alcuna rettifica di valore delle suddette partecipate.

Infatti, l'unica partecipata che presenta un risultato in perdita è Retecamere, per la quale si era già proceduto all'azzeramento del valore, in quanto il patrimonio netto della stessa, quale risultante già dal bilancio approvato al 31 dicembre 2015, risultava negativo.

### Rimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze, il Collegio prende atto che l'iscrizione di tale valore, pari ad € 104.894,89, conformemente ai principi contabili adottati secondo l'art.26, comma 12, del Regolamento, è stata effettuata al costo di acquisto mediante applicazione del metodo FIFO.

Le rimanenze sono costituite da prodotti finiti e merci e che il saldo iniziale 2019 era pari a € 105.298,68, per cui rileva un decremento di € 403,79, regolarmente risultante nel conto economico.

### Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Crediti da diritto annuale	60.564.847,48	64.175.613,29	3.610.765,81
Crediti per sanzioni	11.695.179,54	13.016.065,66	1.320.886,12
Crediti per interessi morat.	2.804.835,59	2.871.982,59	67.147,00
Fondo svalutazione crediti	-64.345.327,98	-69.373.723,76	5.028.395,78
V/organismi naz/comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/clienti	216.034,18	219.225,93	3.191,75
Per servizi c/terzi	233.172,43	114.125,18	-119.047,25
Crediti Diversi	926.817,28	881.676,02	-45.141,26
Crediti v/erario c/iva	76.435,69	65.144,17	-11.291,52



Anticipi a fornitori	420,00	420,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.172.414,21</b>	<b>11.970.529,08</b>	<b>-201.885,13</b>

#### Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale.

#### Ratei e Risconti Attivi

I ratei e i risconti attivi sono relativi a premi di assicurazione pagati nell'anno, per la quota di competenza, e ad abbonamenti a quotidiani, sempre per la quota di competenza.

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Avanzo patr.le es. precedenti	27.165.347,92	30.615.765,13
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	990.699,39	811.465,83
Riserve di rivalutazione	2.488.344,82	2.488.344,82
Riserva da partecipazioni	65.804,93	65.804,93
Disavanzo Ex SINTESI	-28.627,00	-28.627,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.681.570,06</b>	<b>31.493.035,89</b>

#### Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Come riportato in nota integrativa, esso è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2019 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

#### Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Verso fornitori	1.543.121,67	612.010,93	-931.110,74
Verso società e organismi del sistema	196.647,00	196.647,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	50.948,43	34.531,48	-16.416,95
Verso dipendenti	385.045,78	303.054,49	-81.991,29
Verso Organi Istituzionali	1.730,00	3.711,62	1.981,62



Debiti diversi	547.205,15	1.314.966,85	767.761,70
Per servizi c/terzi	-195.817,28	-18.970,47	-176.846,81
Verso organismi e istituz. nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.528.880,75</b>	<b>2.445.951,90</b>	<b>-82.928,85</b>

### **Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Fondo Spese future	1.588.932,26	1.797.383,32	208.451,06
Fondo Spese per il personale	75.068,28	75.068,28	0,00
F.do svalutazione partecipate	93,41	93,41	0,00
F.do imposte	0,00	25.658,16	25.658,16
<b>TOTALE</b>	<b>1.664.093,95</b>	<b>1.898.203,17</b>	<b>234.109,22</b>

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

### **Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'anno 2018 è stato rilevato un risconto passivo, in base alla nota n. 0241848 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha fornito le prime indicazioni sugli aspetti contabili legati alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento delle misure del diritto annuale di cui al decreto del 22 maggio 2017, prevedendo l'istituzione di apposite voci di proventi e di costi.

Il Ministero, al fine di rispettare il principio della competenza economica, e quindi la correlazione tra costi e ricavi, ha ritenuto che i costi debbano essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio.

Pertanto la Camera ha provveduto all'imputazione in competenza economica dell'anno di riferimento della sola quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge 580/1993.

La restante parte del provento è stata rinviata al 2019 tramite rilevazione del risconto passivo.

Nel corso del 2019, la Camera ha utilizzato l'intero saldo disponibile per i progetti citati, per cui non viene rilevato alcun risconto passivo nel bilancio in esame.

### **CONTO ECONOMICO**

Per quanto riguarda le voci più significative del conto economico, il Collegio rileva quanto segue:

### **Proventi gestione corrente**

Il totale dei proventi correnti al 31 dicembre 2019 è pari a € 14.242.836,11 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Diritto annuale	10.063.332,65	11.155.211,32	1.091.878,67
Diritti di segreteria	2.874.298,45	2.886.667,71	12.369,26
Contributi trasferimenti e altre entrate	193.007,75	145.256,60	-47.751,15
Proventi da gestione di beni e servizi	56.309,61	56.104,27	- 205,34
Variazione delle rimanenze	-11.329,20	-403,79	10.925,41
<b>TOTALE</b>	<b>13.175.619,26</b>	<b>14.242.836,11</b>	<b>1.067.216,85</b>

### **Oneri gestione corrente**

Il totale degli oneri correnti al 31 dicembre 2019 è pari a € 14.875.771,77 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Personale	3.025.870,02	2.868.070,68	-157.799,34
Funzionamento	3.047.272,75	3.225.293,14	178.020,39
Interventi economici	2.202.685,01	2.873.833,79	671.148,78
Ammortamenti e accantonamenti	5.547.161,66	5.908.574,16	361.412,50
<b>TOTALE</b>	<b>13.822.989,44</b>	<b>14.875.771,77</b>	<b>1.052.782,33</b>

### **Proventi finanziari**

Il totale dei proventi finanziari, al 31 dicembre 2019, è pari a € 35.175,17 ed è così composto:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi su c/c bancario e postale	118,39	18,78	- 99,61
Interessi su prestiti al personale	32.673,83	34.221,68	1.547,85
Proventi mobiliari	9.535,69	43.262,62	33.726,93
<b>TOTALE</b>	<b>42.327,91</b>	<b>77.503,08</b>	<b>35.175,17</b>

### **Oneri finanziari**

Non si registrano oneri finanziari.

### **Proventi e oneri straordinari**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Proventi straordinari:	1.667.829,37	1.406.082,82	-261.746,55
Oneri straordinari	72.087,71	39.184,41	-32.903,30
<b>Totale</b>	<b>1.595.731,66</b>	<b>1.366.898,41</b>	<b>-228.843,25</b>

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Non si registrano rettifiche di valore delle attività finanziarie

## **ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2019 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta e del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che risulta di -18,68;
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata, in data 12 aprile 2019 la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla delibera di predisposizione del bilancio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008.

Il Collegio, con riferimento al rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, ha accertato quanto di seguito riportato.

Per quanto riguarda i limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 7, decreto legge n. 78 del 31 Maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 Luglio 2010, in primo luogo il Collegio ha preso atto che non sono stati conferiti incarichi a consulenti esterni, in quanto nel 2009 non era stata sostenuta alcuna spesa a tale titolo.

Per le stesse ragioni non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, le uniche spese attengono al conto 325051, oneri di rappresentanza, e ammontano a € 2.030,00, inferiore al limite massimo costituito dal 20% della spesa sostenuta nel 2009, limite pari, per le tipologie di spese sopra citate, a € 2.210,28, così come stabilito in sede di preventivo.

Per quanto attiene alle spese sostenute per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, esse ammontano a € 3.798,11, giusta variazione dello stanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 322, legge 27 Dicembre 2013, n.147, sottoposta al Collegio, che ha espresso parere positivo.

Con riferimento alla spesa di formazione del personale, che andava ridotta al 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, il Collegio prende atto che l'importo speso ammonta a € 15.022,00, a fronte di un limite massimo di € 17.499,31.

Per quanto riguarda la spesa per missioni, per i dipendenti, al netto di quelle per funzioni ispettive, essa è pari a € 6.256,11, a fronte di un limite massimo di € 8.009,56.

Con riferimento al limite di spesa di cui all'art. 8 del D.L. 78/10, il Collegio ha verificato che il tetto del 2% del valore degli immobili per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, essendo il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2017, ultimo valore osservabile in sede di preventivo 2019, pari a € 9.389.608,98, è stato fissato in € 187.792,18.

Tale limite risulta rispettato come si evince dalla seguente tabella:

Spese per manutenzione ordinaria immobili	33.065,99
Spese per manutenzione straordinaria immobili	0,00

<b>TOTALE</b>	<b>33.065,99</b>
<b>LIMITE DI SPESA 2019</b>	<b>187.792,18</b>

Infine, per quanto riguarda l'art. 8 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7/8/12 n. 135, che ha previsto una riduzione pari al 5% nell'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013, e l'art. 50, comma 3 penultimo periodo, del decreto legge 23 giugno 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha incrementato tale riduzione di un ulteriore 5%, su base annua, il Collegio constata che la spesa nell'anno 2017 è stata pari a € 1.660.492,77 - tenuto conto che il limite massimo fissato per il 2019 è pari a € 2.051.882,74, per effetto della riduzione del 15% della spesa 2010, da apportare al totale previsto nel preventivo 2012, pari a € 2.300.135,00 - quindi prende atto del rispetto di tale limite, come dettagliato nella tabella sotto riportata, ricavata dalla nota integrativa citata.

	Bil.es..2010	Prev.2012 aggiornato	Bil.es..2019
325000 Oneri Telefonici	51.548,43	60.000,00	7.128,17
325002 Spese consumo energia elettrica	101.019,51	90.000,00	107.394,48
325003 Spese consumo risc. e conduzione impianti	0,00	10.000,00	6.132,55
325004 Spese consumo acqua	0,00	10.000,00	6.034,48
325010 Oneri Pulizie Locali	85.142,17	80.000,00	69.147,48
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	162.321,05	150.000,00	126.585,22
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	72.665,95	50.000,00	29.419,44
325023 Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	42.576,14	80.000,00	33.065,99
325030 Oneri per assicurazioni	24.991,50	40.000,00	20.650,63
325039 Altri oneri assicurativi CCNL	0,00	10.000,00	0,00
325040 Resa serv. adempimenti obbligatori per legge	10.071,37	60.000,00	48.049,92
325042 Oneri per servizio di conciliazione	22.006,82	30.000,00	11.372,76
325050 Spese Automazione Servizi	486.570,04	650.000,00	420.099,03
325051 Oneri di Rappresentanza	3.171,81	670,00	2.030,00
325052 Spese servizi in outsourcing	0,00	0,00	601.575,29
325053 Oneri postali e di Recapito	72.918,29	70.000,00	35.719,85
325056 Oneri per la Riscossione di Entrate	100.317,41	100.000,00	86.911,24
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	5.820,95	5.085,00	3.798,11
325060 Oneri per Stampa Pubblicazioni	7.302,00	5.000,00	0,00
325061 Oneri per mezzi di Trasporto promiscuo	0,00	30.000,00	1.852,96
325062 Compensi Collab.Coord.Continuat.	48.975,85	140.000,00	24.512,01
325066 Oneri per facchinaggio	8.739,84	22.000,00	3.663,66
325067 Corrispettivo serv. somm.tempo determinato	33.284,60	18.000,00	0,00
325068 Oneri vari di funzionamento	84.175,20	130.000,00	36.112,63
325072 Spese di pubblicità su quotidiani e periodici	7.663,59	1.540,00	0,00
325074 Spese di pubblicità obbligatorie	0,00	10.000,00	0,00
325075 Costi per registro informatico protesti	0,00	3.000,00	0,00
325077 Indennità/Rimborsi spese per Missioni	32.875,84	8.000,00	6.256,16
325079 Spese per la Formazione del Personale	36.393,06	17.400,00	15.022,00
325080 Indennità Rimborsi spese per missioni att.isp.	0,00	34.000,00	9.202,68
325082 Indennità Rimborsi spese missioni all'estero	0,00	20.200,00	0,00
326001 Godimento beni di terzi	0,00	84.000,00	5.802,84
327000 Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	19.777,91	36.000,00	9.465,22
327006 Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	27.647,60	20.000,00	5.854,01
327007 Costo acquisto carnet TIR/ATA	2.172,00	2.000,00	760,00
327009 Materiale di Consumo	28.019,03	30.000,00	12.282,96



327027	Altre tasse	60.196,24	150.000,00	56.416,85
327015	Oneri per vestiario di servizio	0,00	9.000,00	12.282,96
328005	Quote ass. Cciaa estere e italiane all'estero	500,00	4.000,00	0,00
329002	Missioni Consiglio e Giunta	3.095,70	20.200,00	23.037,04
329012	Compensi Ind. e rimborsi Comp. Commissioni	13.055,19	10.040,00	1.049,90
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.655.015,09</b>	<b>2.300.135,00</b>	<b>1.838.688,52</b>
	<b>LIMITE MASSIMO PER L'ESERCIZIO 2018</b>		<b>2.051.882,74</b>	

Il Collegio accerta che la Camera ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

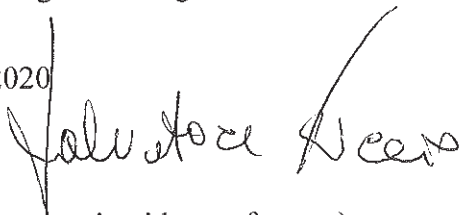
Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

## CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 da parte del Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Caserta.

Caserta, 16 giugno 2020

Dr. Salvatore Riccio



Dr. Liana Palmieri (presente in videoconferenza)

Dr. Lucia Cocci (presente in videoconferenza)

---

DATI REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

---

ENTE MITTENTE

Descrizione PA: CCIAA\_CASERTA  
Descrizione AOO: Area Organizzativa Generale  
Ufficio: U.O. SEGRETERIA GENERALE, RR.UU.  
Email:

DATI SEGNATURA PROTOCOLLO

Codice PA: cciaa\_ce  
Codice AOO: AOO1-CCIAA\_CE  
Registro Protocollo: CCERP  
Tipo Protocollo: Entrata  
Numero Protocollo: 0018603  
Data Protocollo: 17/06/2020 09:00:18  
ID Documento: GDOC1\_D\_11422018  
Impronta 530E52A00108B96042701C38C91C820EAEE2C7863A444B86D615710EBA052B5A

OGGETTO

VERBALE N. 4 DEL 16/06/20

MITTENTE / DESTINATARI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATI